



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2022-41 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 21/04/2022

Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024, AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024 E CONTESTUALE APPLICAZIONE DI AVANZO VINCOLATO PRESUNTO art 175 e 187 D.Lgs 267/2000. I.E.

L'anno 2022, questo giorno Ventuno (21) del mese di Aprile alle ore 15:24 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alessandro Tassi Carboni, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Anna Messina, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 27 Consiglieri e precisamente:

TASSI CARBONI ALESSANDRO	PRESENTE	LAVAGETTO LORENZO	PRESENTE
PIZZAROTTI FEDERICO	ASSENTE	MALLOZZI ALESSANDRO	PRESENTE
AGNETTI BRUNO	PRESENTE	MASSARI GIUSEPPE	PRESENTE
AZZALI PAOLO	PRESENTE	MASSARI ROBERTO	PRESENTE
BONETTI CATERINA	PRESENTE	MHAIDRA NABILA	ASSENTE
BOZZANI ROBERTO	PRESENTE	OCCHI EMILIANO	PRESENTE
BUETTO NADIA	PRESENTE	PEZZUTO FABRIZIO	ASSENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE	PINTO ORONZO	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	PRESENTE	PIZZIGALLI SEBASTIANO	PRESENTE
COLLA LUNI	ASSENTE	QUARANTA ELISABETTA	PRESENTE
DE MARIA FERDINANDO	PRESENTE	ROBERTI ROBERTA	PRESENTE
DI PATRIA CRISTINA	PRESENTE	RONCHINI VALERIA	PRESENTE
FORNARI STEFANO	PRESENTE	SALZANO CRISTIAN	ASSENTE
FREDDI MARCO MARIA	ASSENTE	SARTORI BARBARA	PRESENTE
GRAZIANI DAVIDE	PRESENTE	SCHIARETTI ROBERTO	PRESENTE
ILARIUZZI LORENZO	PRESENTE	SPADI LEONARDO	PRESENTE
JACOPOZZI DARIA	PRESENTE		

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Alinovi Michele, Bosi Marco, Ferretti Marco, Guerra Michele, Paci Nicoletta Lia Rosa, Rossi Laura.

Fungono da scrutatori i sigg: Agnetti Bruno, Graziani Davide, De Maria Ferdinando.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio/video archiviato presso la Società affidataria del servizio di archiviazione multimediale, con n. 17 voti favorevoli, n. 10 voti contrari (Agnetti, Azzali, Bonetti, Campanini, Cavandoli, Jacopozzi, Lavagetto, Massari Giuseppe, Occhi, Roberti) e n. 0 voti astenuti su n. 27 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2022-41) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 17 voti favorevoli, n. 10 voti contrari (Agnetti, Azzali, Bonetti, Campanini, Cavandoli, Jacopozzi, Lavagetto, Massari Giuseppe, Occhi, Roberti) e n. 0 voti astenuti su n. 27 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2022-PD-1152 del 11/04/2022

OGGETTO VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022- 2024, AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022- 2024 E CONTESTUALE APPLICAZIONE DI AVANZO VINCOLATO PRESUNTO art 175 e 187 D.Lgs 267/2000. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSOCHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 27/09/2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022- 2024 e che con successivo atto di Consiglio Comunale n. 103 del 22/12/2021 sono stati approvati la nota di aggiornamento al DUP 2022- 2024 contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2022- 2024 ed il Bilancio di previsione Finanziario relativo al triennio 2022- 2024 per la competenza e all'esercizio 2022 per la cassa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 464 del 29/12/2021, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022 – 2023 - 2024 per l'assegnazione in responsabilità delle risorse finanziarie;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 31/01/2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022- 2024 contenente gli obiettivi operativi ed esecutivi e la relativa assegnazione in responsabilità, unitamente a risorse umane, strumentali, finanziarie e gli indicatori di Performance Organizzativa e il Piano delle Azioni Positive 2022- 2024;
- pertanto, con l'atto sopra citato, sono state affidate ai Dirigenti responsabili le disponibilità delle risorse sulla base degli stanziamenti indicati nei capitoli di entrata e di spesa, attribuendo loro sia la responsabilità di budget che di procedura, compreso l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali;
- nella seduta della Giunta Comunale del 14/02/2022 è stata approvata la deliberazione n. 54, avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2022- 2024: rettifica allegati n. 33 del 31/01/2022 - I.E.;
- gli stessi atti hanno già subito variazioni nel corso della gestione e fino ad oggi;

RILEVATO con delibera di Giunta Comunale n. 155 del 13/04/2022, è determinato l'aggiornamento del risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2021 (art. 187, comma 3- quater, del d.lgs. n. 267/2000) così costituito:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	125.717.621,71
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	46.653.747,81
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2021	328.932.073,74
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	298.746.515,42
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	10.776.402,62
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	48.824,84
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	4.151.819,15
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	195.981.169,21
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	55.378.187,24
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021
	140.602.981,97

- la composizione dello stesso è stata così determinata:

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:	
Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità	77.408.246,44
Fondo perdite società partecipate	2.279.603,58
Fondo contenzioso	13.123.125,62
Altri accantonamenti	10.324.681,42
B) Totale parte accantonata	103.135.657,06
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	9.301.554,93
Vincoli derivanti da trasferimenti	12.727.156,14
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	532.615,88
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	57.412,81
Altri vincoli	825.538,36
C) Totale parte vincolata	23.444.278,12
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	480.943,89
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	13.542.102,90
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

CONSIDERATO:

- alla data odierna risulta applicato al bilancio di previsione 2022-2024 euro 4.413.782,32 di avanzo vincolato e accantonato presunto come di seguito specificato:

DESCRIZIONE	Avanzo presunto G C 30/2022	Avanzo presunto applicato	Avanzo presunto ancora da applicare
FONDI ACCANTONATI	105.341.305,70	46.597,81	105.294.707,89
FONDI VINCOLATI	20.626.596,16	4.367.184,51	16.259.411,65
FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI	766.087,20	0,00	766.087,20
FONDI DISPONIBILI	12.950.633,50	0,00	12.950.633,50
TOTALE	139.684.622,56	4.413.782,32	135.270.840,24

- i dirigenti competenti hanno presentato richieste di applicazione di un'ulteriore quota di avanzo di amministrazione presunto vincolato al bilancio di previsione 2022-2024 pari complessivamente ad euro 2.052.256,75 di parte corrente ed euro 650.000,00 di conto capitale;
- sono depositate agli atti del settore finanziario le relazioni documentate dei dirigenti competenti con cui richiedono l'applicazione dell'avanzo vincolato e accantonato presunto esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente (ex articolo 187, comma 3, del Tuel);

VERIFICATO CHE tali somme risultano riportate nell'elenco analitico delle risorse vincolate, accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto, così come da allegato B alla già citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 155/2022;

VISTI:

- l'art. 187, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188;
- l'art. 187, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:
 - a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
 - b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
 - c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
 - d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse;

RICHIAMATE:

- il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;
- in particolare il punto 9.2.14 che stabilisce” L'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione è consentito anche nel corso dell'esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente”.

CONSIDERATO pertanto, che si reputa necessario applicare ulteriormente al bilancio di previsione 2022 una quota di avanzo vincolato di amministrazione presunto, al fine di garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, pari complessivamente ad euro 2.702.256,75, di cui:

- euro 2.052.256,75 avanzo vincolato presunto applicato alla spesa corrente, distinto come segue:

tabella 1: AVANZO VINCOLATO PRESUNTO APPLICATO ALLA SPESA CORRENTE:

Capitolo	Var.Competenza
12071.02.11207121 - SOCIALE: IRAP (VEDI CAP 02101204)	6.928,00
04011.03.10401231 - SERVIZI DI RISTORAZIONE SCUOLE INFANZIA COMUNALI: FORNITURA PASTI (RIL.IVA)	17.352,60
12071.01.11207011 - SOCIALE: RETRIBUZIONI (VEDI CAP 02101204 E AVANZO VINCOLATO)	121.337,65
10041.03.11004340 - PRIMUS-PROGRAMMI DI INCENTIVAZIONE MOBILITA URBANA SOSTENIBILE-POD C- PRESTAZIONI PROFESSIONALIE SPECIALISTICHE (VEDI CAP E 02101081 E COFINANZIAMENTO)	26.882,40
12071.03.11207360 - PIANI DI ZONA: INIZIATIVE VARIE (VEDI CAP. 02101305 - 02101620 - 02104010 - 02101375 - AVV)	18.625,33
12071.04.11207370 - PIANI DI ZONA E PROGETTI POLITICHE SOCIALI: TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI IN AMBITO PUBBLICO (VEDI CAP. 02101620 - 02101305 - 02101405 - 02101204 - AVV)	25.581,61
12041.04.11204270 - SOCIALE: CONTRIBUTI ALLE PERSONE (VEDI CAP. 02101315 E AVV)	169.324,98
12051.03.11205111 - SOCIALE: ACQUISTI FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE (VEDI CAP 02101716)	10.323,02
12051.03.11205111 - SOCIALE: ACQUISTI FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE (VEDI CAP 02101716)	100.000,00
12041.04.11204275 - SOCIALE: PROGETTI INCLUSIONE CITTADINI PAESI TERZI (VEDI CAP. 02101070 E AVV)	368.831,00
12041.04.11204275 - SOCIALE: PROGETTI INCLUSIONE CITTADINI PAESI TERZI (VEDI CAP. 02101070 E AVV)	200.000,00
04011.03.10401230 - SCUOLE INFANZIA STATALI: SERVIZI DI RISTORAZIONE: FORNITURA PASTI (RIL.IVA)	10.939,97
04061.03.10406180 - SCUOLA OBBLIGO- SPESE PER ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI DI RISTORAZIONE- RIL.IVA	70.128,44
12011.04.11201472 - INSERIMENTO MINORI IN STRUTTURE O FAMIGLIE: AFFIDI FAMILIARI (LEGATO CAP. 02101310 FINANZAVV)	72.276,61
12011.03.11201391 - SPESE PER STRUTTURE MINORI, INTERVENTI EDUCATIVI,	70.586,67

Capitolo	Var.Competenza
ASSISTENZIALIE PRESTAZIONI VARIE (VEDI CAP 02101310 - 01301011 E AVV)	
12011.03.11201391 - SPESE PER STRUTTURE MINORI, INTERVENTI EDUCATIVI, ASSISTENZIALIE PRESTAZIONI VARIE (VEDI CAP 02101310 - 01301011 E AVV)	1.699,76
12011.03.11201391 - SPESE PER STRUTTURE MINORI, INTERVENTI EDUCATIVI, ASSISTENZIALIE PRESTAZIONI VARIE (VEDI CAP 02101310 - 01301011 E AVV)	39.550,42
12011.03.11201391 - SPESE PER STRUTTURE MINORI, INTERVENTI EDUCATIVI, ASSISTENZIALIE PRESTAZIONI VARIE (VEDI CAP 02101310 - 01301011 E AVV)	30.828,78
12011.03.11201391 - SPESE PER STRUTTURE MINORI, INTERVENTI EDUCATIVI, ASSISTENZIALIE PRESTAZIONI VARIE (VEDI CAP 02101310 - 01301011 E AVV)	24.317,79
12011.03.11201391 - SPESE PER STRUTTURE MINORI, INTERVENTI EDUCATIVI, ASSISTENZIALIE PRESTAZIONI VARIE (VEDI CAP 02101310 - 01301011 E AVV)	18.337,31
12011.03.11201391 - SPESE PER STRUTTURE MINORI, INTERVENTI EDUCATIVI, ASSISTENZIALIE PRESTAZIONI VARIE (VEDI CAP 02101310 - 01301011 E AVV)	8.730,90
12011.03.11201391 - SPESE PER STRUTTURE MINORI, INTERVENTI EDUCATIVI, ASSISTENZIALIE PRESTAZIONI VARIE (VEDI CAP 02101310 - 01301011 E AVV)	5.948,37
12041.03.11204211 - INTERVENTO DISAGIO ADULTO- LOTTA ALLA POVERTA' (CAP 02101204 E AVV)	171.918,11
12041.03.11204211 - INTERVENTO DISAGIO ADULTO- LOTTA ALLA POVERTA' (CAP 02101204 E AVV)	120.000,00
12041.03.11204211 - INTERVENTO DISAGIO ADULTO- LOTTA ALLA POVERTA' (CAP 02101204 E AVV)	60.000,00
03011.04.10302075 - PROVINCIADI PARMA-TRASFERIMENTO PROVENTI DERIVANTI DA VIOLAZIONI DA CDS RIFERITE ALL'ART. 142, COMMA 12 - BIS (APPLICAZIONE DI AVANZO)	8.829,63
12011.03.11201350 - NIDI D'INFANZIA: SPESE PER ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI DI RISTORAZIONE (RIL.IVA)	11.955,88
12011.03.11201320 - NIDI D'INFANZIA: CONTRATTI DI SERVIZIO PER GESTIONE SERVIZI PER INFANZIA (RIL.IVA) (E AVV)	43.808,16
12011.03.11201320 - NIDI D'INFANZIA: CONTRATTI DI SERVIZIO PER GESTIONE SERVIZI PER INFANZIA (RIL.IVA) (E AVV)	18.438,27
12011.03.11201320 - NIDI D'INFANZIA: CONTRATTI DI SERVIZIO PER GESTIONE SERVIZI PER INFANZIA (RIL.IVA) (E AVV)	59.816,01
04011.03.10401210 - SCUOLE INFANZIA COMUNALI: CONTRATTI DI SERVIZIO PER GESTIONE SERVIZI PER INFANZIA (RIL.IVA) (E AVV)	35.966,68
04011.03.10401210 - SCUOLE INFANZIA COMUNALI: CONTRATTI DI SERVIZIO PER GESTIONE SERVIZI PER INFANZIA (RIL.IVA) (E AVV)	21.345,45
04011.03.10401210 - SCUOLE INFANZIA COMUNALI: CONTRATTI DI SERVIZIO PER GESTIONE SERVIZI PER INFANZIA (RIL.IVA) (E AVV)	56.551,95
04011.03.10401231 - SERVIZI DI RISTORAZIONE SCUOLE INFANZIA COMUNALI: FORNITURA PASTI (RIL.IVA)	585,00
12071.01.11207061 - SOCIALE: CONTRIBUTI (VEDI CAP 02101204)	24.510,00
TOTALE AVANZO VINCOLATO PRESUNTO APPLICATO ALLA PARTE CORRENTE	2.052.256,75

- euro 650.000,00 di avanzo vincolato presunto applicato alla parte capitale, distinto come segue:

tabella 2: AVANZO VINCOLATO PRESUNTO APPLICATO AL CONTO CAPITALE:

Capitolo	Var.Competenza
12032.03. 21203120 - ASP AD PERSONAM- CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI	650.000,00
TOTALE AVANZO VINCOLATO PRESUNTO APPLICATO AL CONTO CAPITALE	650.000,00

RILEVATO CHE anche a seguito dell'applicazione dell'avanzo disposta in questa sede, la situazione riepilogativa dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto 2021 applicato è così riassunta:

DESCRIZIONE	Avanzo presunto G C 30/2022	Avanzo presunto G C 155/2022	Avanzo presunto applicato	Avanzo applicato con il presente atto	Avanzo presunto disponibile
FONDI ACCANTONATI	105.341.305,70	103.135.657,06	46.597,81	0,00	103.089.059,25
FONDI VINCOLATI	20.626.596,16	23.444.278,12	4.367.184,51	2.702.256,75	16.374.836,86
FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI	766.087,20	480.943,89	0,00	0,00	480.943,89
FONDI DISPONIBILI	12.950.633,50	13.542.102,90	0,00	0,00	13.542.102,90
TOTALE	139.684.622,56	140.602.981,97	4.413.782,32	2.702.256,75	133.486.942,90

ATTESO CHE l'art. 193, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, prevede che gli enti rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;

PRESO ATTO CHE:

- con l'adozione del presente atto si procede in particolare per la parte investimenti:
 - nell'anno 2022 all'accensione di un fondo rotativo con la CDDPP per gli incarichi di progettazione completamento Scuola Lubiana Cittadella per euro 380.000,00;
 - nell'anno 2022 assunzione di tre nuovi mutui, imputati a bilancio come da cronoprogramma, rispettivamente per euro 6.077.000,00 per le opere di completamento della Nuova scuola Lubiana cittadella, di euro 2.000.000,00 per la riqualificazione del centro Sportivo Ex Cral e di 1.000.000,00 per il Complesso ex Ospedale Vecchio. (Tutti prestiti flessibili);
 - variazione compensativa tra alcuni mutui
- viene rispettato il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel;
- le quote di ammortamento sono già state considerate nel bilancio di previsione 2022-2024;
- all'aggiornamento delle previsioni in relazione agli interventi finanziati con contributi a valere sui fondi PNRR;

CONSIDERATO CHE l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 e l'esame del Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024 hanno evidenziato da parte dei dirigenti responsabili la necessità di apportare variazioni come esposto nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato 'A': variazione entrate e spese 2022-2024 e applicazione avanzo;
- Allegato 'B': prospetto degli equilibri;
- Allegato 'C': parere del collegio dei revisori dei conti;
- Allegato 'D': variazione al DUP 2022-2024 contenente gli aggiornamenti alle sezioni Programma triennale Lavori Pubblici e Piano investimenti 2022-2024, al programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 + dettaglio delle modifiche al Programma triennale Lavori Pubblici e Piano investimenti 2022-2024, programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023

- Allegato ‘E’: parere del direttore generale;

DATO ATTO CHE L’Allegato ‘A’ evidenzia, relativamente alla **parte corrente** i seguenti movimenti:

GESTIONE CORRENTE	anno 2022	anno 2023	anno 2024
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO applicato alla parte corrente (parte vincolata)	2.052.256,75		
TOTALE MAGGIORIENTRATE	6.571.851,30	2.055.422,53	2.064.751,83
TOTALE MINORISPESE	2.446.125,84	240.343,83	309.501,93
TOTALE (A)	11.070.233,89	2.295.766,36	2.374.253,76
TOTALE MINORIENTRATE	309.045,43	255.000,00	255.000,00
TOTALE MAGGIORISPESE	10.761.188,46	2.040.766,36	2.119.253,76
TOTALE (B)	11.070.233,89	2.295.766,36	2.374.253,76
PARREGGIO (A-B)	0,00	0,00	0,00

per l’anno 2022 ascrivibili principalmente a:

- 1) **Maggiori entrate** per complessivi Euro 8.624.108,05 derivanti, principalmente, da:
 - applicazione di avanzo vincolato per euro 2.052.256,75 come indicato nella precedente tabella 1;
 - aumento della previsione di entrata ascrivibile all’imposta municipale propria ordinaria per euro 400.000,00;
 - iscrizione del contributo ministeriale, Decreto Direttoriale del Ministero n. 436 del 05/11/2021, per azioni di Mobility Management per euro 469.903,00;
 - aumento di euro 200.000,00 il contributo ministeriale a seguito di ulteriori assegnazioni destinati al finanziamento di ulteriori posti legati a progetti SAI per la tipologia di “accoglienza ordinaria”;
 - iscrizione del fondo per la lotta alla povertà e l’escussione sociale per l’avvio della procedura di affidamento dei servizi a bassa soglia per un importo pari ad euro 1.683.720,28;
 - inserimento del finanziamento Ministeriale come da riparto delle risorse, avviso pubblico 1/2021-PrIns (progetti Intervento sociale REACT-EU) pari ad euro 292.000,00;
 - inserimento del contributo della Prefettura pari ad euro 350.000,00 a ristoro delle spese per referendum;
 - iscrizione di euro 418.384,00 quale contributo regionale, per il rifinanziamento di nuovi interventi a contrasto della grave emarginazione adulta (avviso 4/2016) a valere sul programma operativo complementare di azione e coesione (POC inclusione 2014-2020);
 - aggiornamento, a seguito di ulteriore assegnazione DGR RER n. 2119 dicembre 2021, del fondo regionale per l’accesso all’abitazione in locazione di cui agli artt 38- 39 LR 24/2001 e ss.mm.ii. per euro 390.121,19;
 - adeguamento delle risorse FRNA assegnate dalla regione per euro 200.000,00;
 - iscrizione del contributo da Fondazione Cassa di Risparmio per progetto espositivo Crociera Ospedale Vecchio per euro 257.106,50;

- adeguamento della previsione di entrata ascrivibile al canone patrimoniale unico registrando una variazione pari ad euro 550.000,00;
- aumento dell'entrata da Sanzioni al codice della strada per euro 695.871,77 a seguito della previsione dell'ampliamento delle funzioni degli ausiliari della sosta di Infomobilty;

2) Minori entrate per Euro 309.045,43 derivanti, principalmente dalla riduzione di euro 250.000,00 della previsione del canone patrimoniale concessione aree mercatali a seguito della risoluzione MEF n. 6/DF del 28/07/2021 e rimodulazione della destinazione delle risorse da parte corrente a conto capitale del progetto finanziato dal ministero dell'ambiente Primus (progetti incentivazione mobilità);

3) Maggiori spese per complessivi Euro 10.761.188,46 derivanti, principalmente, da:

- applicazione di avanzo vincolato per euro 2.052.256,75 come indicato nelle precedenti tabelle 1;
- maggiori spese di personale (macro 01) per complessivi euro 161.200,00 per finanziamento dello straordinario necessario per consultazioni elettorali;
- iscrizione delle spese, finanziate da contributo prefettura, per referendum per complessivi euro 350.000,00;
- previsione di un aggio da riconoscere a Infomobilty sulle sanzioni al codice della strada emesse/gestite attraverso i propri ausiliari e varchi elettronici euro 535.285,00;
- maggiori spese per consumi per complessivi euro 1.290.000,00 (di cui 200.000,00 scuola europea, euro 10.000,00 impianti sportivi, euro 80.000,00 comparto DUC, 1.000.000,00 servizi di illuminazione);
- iscrizione delle maggiori spese finanziate da contributo da Fondazione Cassa di Risparmio per progetto espositivo crociera ospedale vecchio per euro 207.106,50 per servizi e per euro 50.000,00 incarichi professionali;
- iscrizione di euro 133.970,000 per acquisto beni per il settore cultura (biblioteca);
- incremento e del contributo destinato a Fondazione Teatro Regio per euro 1.100.000,00;
- inserimento della previsione pari ad euro 469.903,00 quali contributi per azioni di Mobility Management finanziati da contributo ministeriale (Decreto Direttoriale del Ministero n. 436 del 05/11/2021);
- aumento di euro 200.000,00 la previsione di spesa per attività a favore di migranti e persone di disagio finanziate da contributo ministeriale;
- rimodulazione della spesa per progetti disagio adulti per complessivi euro 710.384,00 finanziati da contributo ministeriale avviso pubblico 1/2021- PrIns (progetti Intervento sociale REACT-EU), per euro 292.000,00, e per euro 418.384,00 da contributo regionale, per il rifinanziamento di nuovi interventi a contrasto della grave emarginazione adulta;
- inserimento delle spese per servizi a bassa soglia finanziate dal fondo per la lotta alla povertà e l'escussione sociale per euro 1.683.720,28;

- aggiornamento del trasferimento ad ACER del fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione per euro 390.121,19;
- ridefinizione dell'importo per contributi per supporto all'assistenza domiciliare e inserimenti in struttura finanziati da FRNA(euro 200.000,00);
- adeguamento dell'importo da accantonare a FCDE in ragione della variazioni in entrata apportate (aumento complessivo di euro 186.096,20);

4) Minori spese per complessivi Euro 2.446.125,84 derivanti, principalmente, da:

- minori spese di personale (macro 01) per complessivi euro 123.321,73 per rimodulazione/ redistribuzione della disponibilità delle spese di personale e finanziamento dello straordinario necessario per consultazioni elettorali;
- minore spesa pari ad euro 300.000,00 per manutenzione del verde pubblico;
- riduzione delle spese per inserimento minori e nuclei famigliari in strutture per euro 300.000,00;
- riduzione della previsione di spesa per inserimento lavorativo di soggetti disabili per euro 200.780,00;
- taglio della previsione di spesa per euro 448.843,23 per anziani residenza 25 aprile;
- minore spesa a titolo di contributi alla famiglie per agevolazioni tariffarie per euro 250.000,00;

per l'anno 2023 ascrivibili principalmente a:

1) Maggiori entrate per complessivi Euro 2.055.422,53 quali:

- aumento della previsione di entrata ascrivibile all'imposta municipale propria ordinaria per euro 400.000,00;
- adeguamento della previsione di entrata ascrivibile al canone patrimoniale unico registrando una variazione pari ad euro 250.000,00;
- aumento dell'entrata da Sanzioni al codice della strada per complessivi euro 1.192.922,53 in relazione alla previsione dell'ampliamento delle funzioni degli ausiliari della sosta di Infomobility;

2) Minori entrate per complessivi Euro 255.000,00 derivanti, principalmente dalla riduzione di euro 250.000,00 della previsione del canone patrimoniale concessione aree mercatali a seguito della risoluzione MEFn. 6/DF del 28/07/2021;

3) Maggiori spese per complessivi Euro 2.040.766,36 derivanti, principalmente da:

- aumento della previsione per nuove assunzioni per euro 219.478,98;
- previsione dell'aggio da riconoscere Infomobility per euro 917.632,76 sulle sanzioni al codice della strada emesse/gestite attraverso i propri ausiliari e varchi elettronici;
- adeguamento dell'importo da accantonare a FCDE (aumento complessivo di euro 670.289,77);

4) **Minori spese** per complessivi Euro 240.343,83 derivanti, principalmente dalla riduzione della spesa di personale (macro 01) per complessivi euro 219.478,98 per rimodulazione/ redistribuzione della disponibilità delle spese di personale;

per l'anno 2024 ascrivibili principalmente a:

1) **Maggiori entrate** per complessivi Euro 2.064.751,83 quali:

- aumento della previsione di entrata ascrivibile all'imposta municipale propria ordinaria per euro 400.000,00;
- adeguamento della previsione di entrata ascrivibile al canone patrimoniale unico registrando una variazione pari ad euro 250.000,00;
- aumento dell'entrata da Sanzioni al codice della strada per complessivi euro 1.319.751,83 in relazione alla previsione dell'ampliamento delle funzioni degli ausiliari della sosta di Infomobility;

2) **Minori entrate** per complessivi Euro 255.000,00 derivanti, principalmente dalla riduzione di euro 250.000,00 della previsione del canone patrimoniale concessione aree mercatali a seguito della risoluzione MEFn. 6/DF del 28/07/2021;

3) **Maggiori spese** per complessivi Euro 2.119.253,76 dovuti principalmente a:

- aumento della previsione per nuove assunzioni per euro 219.478,98;
- adeguamento della previsione di spesa per gestione degli impianti sportivi al coperto per euro 485.022,95;
- previsione dell'aggio da riconoscere Infomobility per euro 1.015.193,72 sulle sanzioni al codice della strada emesse/gestite attraverso i propri ausiliari e varchi elettronici;
- adeguamento dell'importo da accantonare a FCDE (aumento complessivo di euro 304.558,11);

4) **Minori spese** per complessivi Euro 309.501,93 derivanti principalmente da:

- riduzione dell'accantonamento alla missione 20 per potenziali passività per euro 90.022,95;
- dalla riduzione della spesa di personale (macro 01) per complessivi euro 219.478,98 per rimodulazione/ redistribuzione della disponibilità delle spese di personale;

DATO ATTO INOLTRE CHE l'Allegato "A" evidenzia, relativamente alla parte capitale i seguenti movimenti:

GESTIONE CAPITALE	anno 2022	anno 2023	anno 2024
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO applicato alla parte capitale (parte vincolata)	650.000,00	0,00	0,00
TOTALE MAGGIORIENTRATE	36.755.663,88	15.231.584,16	4.095.000,00
TOTALE MINORISPESE	874.919,31	4.026.092,78	3.707.169,17
TOTALE (A)	38.280.583,19	19.257.676,94	7.802.169,17
TOTALE MINORIENTRATE	167.581,92	3.326.092,78	3.707.169,17
TOTALE MAGGIORISPESE	38.113.001,27	15.931.584,16	4.095.000,00
TOTALE (B)	38.280.583,19	19.257.676,94	7.802.169,17
PAREGGIO (A-B)	0,00	0,00	0,00

per l'anno 2022 ascrivibili principalmente a:

- applicazione di avanzo d'amministrazione vincolato presunto per euro **650.000,00** come meglio dettagliato nella precedente tabella 2;

Maggiori entrate derivanti in particolare da:

- assegnazione contributi da PNRR

a) per euro 3.974.337,40 in ambito mobilità sostenibile;

b) per euro 9.086.000,00 per la realizzazione di scuola di quartiere;

c) per euro 10.000.000,00 per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole infanzia di quartiere;

- contributo ministeriale per la progettazione previsto dall'art. 1 comma 51 della Legge 160/2019 pari a euro 720.714,88;

- contributo ministeriale in ambito piano strategico mobilità sostenibile di cui al decreto interministeriale n. 234/2020 pari a euro 1.784.610,40;

- contributo ministeriale incentivazione mobilità urbana sostenibile progetto PRIMUS POD C pari a euro 52.045,43;

- contributo regionale per acquisto veicoli elettrici pari a euro 19.467,77;

- contributo regionale per biblioteche pari a euro 35.000,00;

- contributo da fondazione cassa di risparmio per allestimento museo presso Crociera Ospedale Vecchio per euro 700.000,00;

- contributo POR FESR PER euro 2.488,00;

- aumento stanziamento di entrata per operazioni di regolarizzo di transazioni immobiliari prive di flussi di cassa, a pareggio con la spesa, per euro 10.001.000,00;

- accensione fondo rotativo progettualità per euro 380.000 per finanziamento progettazione nuova scuola secondaria quartiere Lubiana completamento;

Minori entrate derivanti in particolare da:

- eliminazione della quota 2022 del prestito flessibile nuova scuola secondaria quartiere Lubiana- Cittadella per euro 117.581,92;

- riduzione del contributo da imprese per interventi alla Fontana Trianon del Parco Ducale per euro 50.000,00;

Maggiori spese derivanti in particolare da:

- istituzione di capitolo di spesa per euro 2.262.602,00 per il rafforzamento della mobilità ciclistica e delle ciclovie urbane (Fondi PNRR);

- istituzione di capitolo di spesa per euro 1.711.735,40 per l'acquisto di autobus (Fondi PNRR);

- istituzione di capitolo di spesa per euro 9.086.000,00 per la realizzazione della nuova scuola secondaria quartiere Lubiana- Cittadella (Fondi PNRR);

- istituzione di capitolo di spesa per euro 2.500.000,00 per la realizzazione del nuovo asilo nido quartiere Parma Mia (Fondi PNRR);

- istituzione di capitolo di spesa per euro 2.500.000,00 per la realizzazione del nuovo asilo nido quartiere Eurosia (Fondi PNRR);
- istituzione di capitolo di spesa per euro 5.000.000,00 per la realizzazione del nuovo polo per l'infanzia quartiere Eurosia (Fondi PNRR);
- integrazione del capitolo relativo agli interventi da realizzare al Ponte sul Taro per euro 720.714,88, da destinare al finanziamento della progettazione definitiva/esecutiva;
- integrazione del capitolo di spesa finanziata da contributo ministeriale per il rinnovo del parco autobus trasporto pubblico locale per euro 1.784.610,40;
- istituzione del capitolo di spesa relativo al progetto PRIMUS POD C mobilità urbana sostenibile finanziata da contributo ministeriale per euro 52.045,43;
- istituzione di capitoli di spesa per acquisto arredi per biblioteche e per allestimento multimediale crociera ospedale vecchio rispettivamente per euro 35.000,00 e per euro 700.000,00;
- istituzione di capitolo di spesa per euro 2.488,00 in ambito progetto POR FESR- asse 6 azione 2.3.1 laboratorio aperto- acquisto attrezzature tecnologiche;
- integrazione stanziamenti di spesa per operazioni di regolarizzo transazioni immobiliari prive di flussi di cassa, a pareggio con l'entrata, per euro 10.001.000,00;
- istituzione di capitolo di spesa per euro 19.467,77 per acquisto di veicoli elettrici in dotazione ai servizi comunali;
- istituzione di capitolo di spesa per euro 650.000,00 per contributo agli investimenti di ASP ad Personam finanziato con avanzo vincolato;
- per euro 385.745,39 si sono operati storni fra capitoli di spesa finanziati con oneri di urbanizzazione per incrementare la spesa per incarichi professionali, l'allestimento commemorativo del centenario delle Barricate, per il nuovo centro del riuso di Piazzale Sicilia, per cofinanziare il progetto Primus Pod C, per interventi ai bagni pubblici;
- per euro 141.592,00 si sono operati storni fra capitoli di spesa finanziati con alienazioni;
- per euro 150.000,00 è stata variata la programmazione delle opere finanziate mediante accensione di mutuo operando storni di fondi dalla spesa prevista per la realizzazione di interventi alle aree esterne della scuola primaria A.Frank e scuola materna S.Neri a favore del "centro sportivo Belle" e del restauro Fontana Trianon del Parco Ducale;

Minori spese derivanti in particolare da:

- eliminazione della quota 2022 del prestito flessibile nuova scuola secondaria quartiere Lubiana- Cittadella per euro 117.581,92 per cambio finanziamento;
- riduzione del contributo da imprese per interventi alla Fontana Trianon del Parco Ducale per euro 50.000,00;
- storno di fondi per euro 385.745,39 fra diversi capitoli di spesa finanziati con oneri di urbanizzazione ad integrazione di maggiori spese;
- storno di fondi per euro 141.592,00 fra diversi capitoli di spesa finanziati con alienazioni ad integrazione di maggiori spese;
- storno di fondi per euro 150.000,00 fra capitoli di spesa finanziati con indebitamento;

per l'anno 2023 ascrivibili principalmente a:

Maggiori entrate derivanti in particolare da:

- assegnazione contributi da PNRR per 6.846.941,60 in ambito mobilità sostenibile;
- contributo da altri enti pubblici della provincia per interventi da realizzare al Ponte sul Taro per euro 4.639.642,56

Minori entrate derivanti in particolare da:

- eliminazione della quota 2023 del prestito flessibile nuova scuola secondaria quartiere Lubiana- Cittadella per euro 2.965.735,34;

Maggiori spese per euro **11.486.584,16** derivanti dalla realizzazione degli interventi finanziati con le maggiori entrate come sopra dettagliate;

- per euro 700.000,00 accensione di nuovo mutuo per interventi relativi al recupero di parchi, aree verdi e fontane operando uno storno di fondi dalla spesa prevista per la riqualificazione degli ex municipi, centri civici e centri giovani;

Il prestito flessibile di euro 9.086.000 per la nuova scuola secondaria Lubiana viene sostituito con il contributo PNRR. Nel 2023 vengono imputati sulla base del cronoprogramma tre nuovi prestiti flessibili di euro 6.077.000,00 per le opere di completamento nuova Scuola Lubiana, di euro 2.000.000,00 per la riqualificazione del Centro sportivo ex Cral e un prestito flessibile di 1.000.000,00 per il Complesso Ospedale vecchio 3- 4 stralcio;

Minori spese derivanti in particolare da:

- eliminazione della quota 2023 del prestito flessibile nuova scuola secondaria quartiere Lubiana- Cittadella per euro 2.965.735,34;
- riduzione del mutuo di euro 700.000,00 riqualificazione degli ex municipi, centri civici e centri giovani;

per l'anno 2024 ascrivibili principalmente a:

Minori entrate derivanti in particolare da:

- eliminazione della quota 2024 del prestito flessibile nuova scuola secondaria quartiere Lubiana- Cittadella per euro 3.707.169,17;

Minori spese derivanti in particolare da:

- eliminazione della quota 2024 del prestito flessibile nuova scuola secondaria quartiere Lubiana- Cittadella per euro 3.707.169,17;

VERIFICATO che a seguito della presente variazione sussistono gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 (coma da **allegato "B"** alla presente);

RITENUTO di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del Decreto legislativo n. 267/2000 stante l'urgenza di rendere operativi gli adeguamenti sopra illustrati;

VISTO il Decreto del Sindaco DSFP/2020/24 – P.G.176569II/1.5 del 30/10/2020 che conferisce alla Dott.ssa Paola Azzoni l'incarico di Dirigente del Settore Finanziario;

DATOAATTOCHE:

- il responsabile del procedimento per l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022- 2024 è il dott. Gabriele Agnetti nominato con prot. 0021375.I del 05/02/2021 dal Dott. Marco Giorgi, Direttore Generale;
- il responsabile del procedimento è la dott.ssa Bottoli Monica nominata con prot. 210049 III/1.18 del 23/12/2020 dalla dott.ssa Azzoni Paola, Direttore del Settore Finanziario;

ACQUISITI:

- il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, **allegato "C"** ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico- amministrativa e alla regolarità contabile, espresso dai Dirigenti responsabili ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il parere favorevole di conformità di cui all'art. 70, comma 1 del vigente Statuto Comunale come in atti;

VISTI:

- l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di contabilità;

SENTITEle Commissioni consiliari competenti;

DELIBERA

1. **DI DESTINARE** nell'esercizio 2022 l'importo di euro 2.702.256,75 dell'avanzo di amministrazione presunto, come meglio dettagliato in premessa e di seguito riepilogato:

DESCRIZIONE	Utilizzo avanzo di amministrazione presunto
Fondi accantonato parte corrente	-
Fondi vincolati parte corrente	2.052.256,75
Aванzo presunto applicato parte corrente	2.052.256,75
Fondi accantonato parte capitale	-
Fondi vincolati parte capitale	650.000,00
Aванzo presunto applicato parte investimenti	650.000,00
Totale	2.702.256,75

2. **DI APPROVARE** l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2021, le variazioni al bilancio 2022-2024 come risulta dall'allegato "A" e il prospetto degli equilibri come risulta dall'allegato "B";
3. **DI APPROVARE** le variazioni al Dup 2022-2024 (allegato "D" alla presente deliberazione) contenente gli aggiornamenti alle sezioni Programma triennale Lavori Pubblici e Piano investimenti 2022-2024, al programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023, e di prendere atto del dettaglio delle modifiche apportate e del parere del direttore (allegato "E");
4. **DI PRENDERE ATTO** del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., riportato nell'Allegato "C" alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;
5. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente;
6. **DI RENDERE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 per le motivazioni richiamate nelle premesse;
7. **DI DARE ATTO CHE:**
 - il responsabile del procedimento per l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 è il dott. Gabriele Agnetti nominato con prot. 0021375.I del 05/02/2021 dal Dott. Marco Giorgi, Direttore Generale;
 - il responsabile del procedimento è la dott.ssa Bottoli Monica nominata con prot. 210049 III/1.18 del 23/12/2020 dalla dott.ssa Azzoni Paola, Direttore del Settore Finanziario;

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale

P.D. n. 2022-PD-1152 del 11/04/2022

PARERIEXART.49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-1152 del 11/04/2022 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024, AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024 E CONTESTUALE APPLICAZIONE DI AVANZO VINCOLATO PRESUNTO art 175 e 187 D.Lgs 267/2000. I.E.

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico- amministrativa e contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore- Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla

pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2022-41 DEL 21/04/2022

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
MESSINA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
TASSI CARBONI

Firmato digitalmente da Anna Messina
in data 03/05/2022 alle ore 09:46

Firmato digitalmente da Alessandro Tassi Carboni
in data 03/05/2022 alle ore 13:18



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2022-42 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 21/04/2022

Oggetto: Esplicitazione di indirizzo favorevole ai fini della stipula di una convenzione tra Comuni per il ricovero, la cura e la tutela di alcuni animali randagi recuperati o rinunce di proprietà nel Comune di Soragna, presso il Polo Integrato degli Animali d’Affezione del Comune di Parma. - I.E.

L’anno 2022, questo giorno Ventuno (21) del mese di Aprile alle ore 15:24 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all’ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all’oggetto. Con la presidenza dell’adunanza di Alessandro Tassi Carboni, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Anna Messina, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l’apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell’argomento risultano presenti n. 27 Consiglieri e precisamente:

TASSI CARBONI ALESSANDRO	PRESENTE	LAVAGETTO LORENZO	PRESENTE
PIZZAROTTI FEDERICO	ASSENTE	MALLOZZI ALESSANDRO	PRESENTE
AGNETTI BRUNO	PRESENTE	MASSARI GIUSEPPE	PRESENTE
AZZALI PAOLO	PRESENTE	MASSARI ROBERTO	PRESENTE
BONETTI CATERINA	PRESENTE	MHAIDRA NABILA	PRESENTE
BOZZANI ROBERTO	PRESENTE	OCCHI EMILIANO	PRESENTE
BUETTO NADIA	PRESENTE	PEZZUTO FABRIZIO	ASSENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE	PINTO ORONZO	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	PRESENTE	PIZZIGALLI SEBASTIANO	PRESENTE
COLLA LUNI	ASSENTE	QUARANTA ELISABETTA	PRESENTE
DE MARIA FERDINANDO	PRESENTE	ROBERTI ROBERTA	PRESENTE
DI PATRIA CRISTINA	PRESENTE	RONCHINI VALERIA	PRESENTE
FORNARI STEFANO	PRESENTE	SALZANO CRISTIAN	ASSENTE
FREDDI MARCO MARIA	ASSENTE	SARTORI BARBARA	PRESENTE
GRAZIANI DAVIDE	PRESENTE	SCHIARETTI ROBERTO	PRESENTE
ILARIUZZI LORENZO	PRESENTE	SPADI LEONARDO	ASSENTE
JACOPOZZI DARIA	PRESENTE		

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Alinovi Michele, Paci Nicoletta Lia Rosa, Rossi Laura.

Fungono da scrutatori i sigg: Agnetti Bruno, Graziani Davide, De Maria Ferdinando.

Senza interventi da parte dei Consiglieri presenti, come si evince dal file audio/video archiviato presso la Società affidataria del servizio di archiviazione multimediale, a voti unanimi dei n. 27 Consiglieri presenti e votanti, il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (CC-2022-42) e reca l’oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione unanime dei n. 27 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l’immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2022-PD-1040 del 01/04/2022

OGGETTO Esplicitazione di indirizzo favorevole ai fini della stipula di una convenzione tra Comuni per il ricovero, la cura e la tutela di alcuni animali randagi recuperati o rinunce di proprietà nel Comune di Soragna, presso il Polo Integrato degli Animali d’Affezione del Comune di Parma. - I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

ai sensi dell’art. 4, c.1, Legge n. 281/1991, e s.m.i., recante “Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo”, i comuni devono provvedere alla gestione del randagismo, nel rispetto dei criteri stabiliti con legge regionale;

la Legge regionale dell’Emilia-Romagna n. 27/2000, e s.m.i., recependo la sopracitata normativa, ha individuato con precisione le competenze istituzionali del comune in materia di tutela e di controllo della popolazione canina e felina al fine di prevenirne il randagismo;

in particolare ai sensi dell’art. 16, c.1 della suddetta Legge Regionale, spetta ai Comuni assicurare il ricovero e la custodia temporanea dei cani nei casi previsti dagli artt. 86 e 87 del “Regolamento di Polizia Veterinaria” approvato con D.P.R. n. 320/1954 e nelle ipotesi di cattura per il tempo necessario alla loro restituzione ai legittimi proprietari o il loro affidamento ad eventuali richiedenti, nonché la custodia permanente dei cani per i quali non è possibile la restituzione ai proprietari o l’affidamento a richiedenti;

ai sensi del comma 2 del summenzionato art. 16, il ricovero e la custodia dei cani sono assicurati dai Comuni mediante apposite strutture;

Preso atto che

il Comune di Soragna, ha richiesto con PEC (prot. n. 0029001) pervenuta in data 16/02/2022 al Settore Cittadinanza Attiva, Pari Opportunità e Benessere Animale - Ufficio Benessere Animale, la stipula di una convenzione che preveda il ricovero, la cura e la tutela dei cani randagi recuperati sul territorio del Comune di Soragna o rinunce di proprietà presso il Polo Integrato degli Animali d’Affezione del Comune di Parma;

il Comune di Soragna non possiede un'adeguata struttura per l'accoglienza e il mantenimento dei cani randagi recuperati sul proprio territorio, il numero annuale dei quali non ha mai storicamente superato una/due unità;

l'Amministrazione sopra citata è intenzionata ad ottemperare agli obblighi di legge (L.281/91 e L.R. n. 27/2000) mediante stipula di una apposita Convenzione con il Comune Parma;

Considerato che

in seguito alle richieste di cui sopra, il Comune di Parma ha sottoposto al Comune di Soragna una bozza di convenzione per il servizio di cui trattasi;

tale convenzione consiste nella custodia, mantenimento e assistenza veterinaria degli animali sopra menzionati presso il Canile Municipale "Lilli e il Vagabondo", mentre il recupero, i microchips ed il trasporto degli animali stessi presso la struttura restano a carico del Comune di Soragna, il quale erogherà al Comune di Parma un contributo per ciascun animale ospitato;

Tenuto conto che

la Dirigente del Settore Cittadinanza Attiva, Pari Opportunità e Benessere Animale - Ufficio Benessere Animale, ha espresso parere favorevole in merito alla possibilità di ospitare un numero massimo di n. 4 fra randagi e rinunce di proprietà di competenza del Comune di Soragna presso la struttura Comunale "Lilli e il Vagabondo";

Sentita la competente Commissione Consiliare;

Considerato, altresì, che

l'Ordinanza del 16 luglio 2009 (Ministero della Salute e delle Politiche Sociali) prevede che gli animali randagi ospitati presso le strutture municipali, vengano sottoposti ad interventi di sterilizzazione finalizzati al contenimento del randagismo animale;

il Comune di Soragna verserà al Comune di Parma, per effetto della Convenzione, un importo, di € 170,00 per profilassi e terapie all'ingresso per ogni animale, salvo eventuali aggiornamenti previa intesa tra le parti, e di € 5,00 per ogni giorno di presenza presso la struttura stessa, salvo eventuali aggiornamenti previa intesa tra le parti, a titolo di contributo per le spese di ricovero, mantenimento, interventi profilassi veterinaria e intervento di sterilizzazione (sono esclusi tutti gli interventi chirurgici e clinici maggiori);

le entrate derivanti da tale Convenzione, a titolo di contributo per le spese sostenute dall'ente, verranno introitate nei bilanci di competenza al capitolo 03102150 CANILE/GATTILEMUNICIPALE:CONTRIBUTIE PROVENTIDIVERSIPER CANILEMUNICIPALE;

Ritenuto pertanto di esplicitare indirizzo favorevole alla sottoscrizione di una

convenzione tra il Comune di Parma e il Comune di Soragna, alle condizioni sopra descritte come da bozza allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'art. 42, comma 2, lett. c, del D.lgs. n. 267/2000;

Dato atto che

la presente deliberazione è stata istruita dalla Dott.ssa Simona Colombo, quale Responsabile del Procedimento;

che con decreto del Sindaco DSFP/2020/30 PG n. 176590 II/15 è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore Cittadinanza Attiva, Pari Opportunità e Benessere Animale alla Dott.ssa Simona Colombo, attualmente assente e sostituita come da DD 2020-2158 del 6/11/2020 dalla Dott.ssa Debora Saccani, Dirigente del Settore Risorse Umane, nominata con decreto del Sindaco DSFP 44/2020 PG 176621 del 30/10/2020;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000, nonché l'attestazione di copertura finanziaria, se richiesta, ai sensi dell'art. 153 del TUEL n. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito inoltre il parere di conformità di cui all'art. 70, c.1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di procedere in tempi rapidi alla sottoscrizione della Convenzione di cui trattasi;

DELIBERA

di esplicitare indirizzo favorevole ai fini dell'approvazione di una Convenzione tra il Comune di Soragna ed il Comune di Parma secondo lo schema allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, per effetto del quali il Comune di Parma si impegna ad ospitare presso il Polo Integrato degli Animali d'Affezione, sito in Parma, via Melvin Jones n. 19/A, un numero massimo di 4 cani fra randagi e rinunce di proprietà, recuperati dal Comune di Soragna sul proprio territorio, mentre quest'ultimo si impegna a corrispondere al Comune di Parma l'importo di € 170,00 per profilassi e terapie all'ingresso per ogni animale, salvo eventuali aggiornamenti previa intesa tra le parti, e di € 5,00 per ogni giorno di presenza presso la struttura stessa, salvo eventuali aggiornamenti previa intesa tra le parti, a titolo di contributo per le spese di ricovero, mantenimento, interventi profilassi veterinaria e intervento di sterilizzazione (sono esclusi tutti gli interventi chirurgici e clinici maggiori);

di dare atto che

le entrate derivanti da tale Convenzione, a titolo di contributo per le spese sostenute dall'ente, verranno introitate nei bilanci di competenza al capitolo 03102150 CANILE/GATTILEMUNICIPALE; CONTRIBUTIE PROVENTI DIVERSI PER CANILEMUNICIPALE;

la Dirigente del Settore Cittadinanza Attiva, Pari Opportunità e Benessere Animale - Ufficio Benessere Animale provvederà a dare attuazione alla presente deliberazione con propri atti per l'approvazione e la stipula della Convenzione che disciplina le obbligazioni reciproche tra le parti;

di stabilire che la Convenzione avrà durata biennale a far tempo dalla data di sottoscrizione della stessa, rinnovabile previa intesa tra le parti, di anno in anno per un massimo di ulteriori due anni;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di procedere in tempi rapidi alla sottoscrizione della Convenzione di cui trattasi.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale

P.D. n. 2022- PD-1040 del 01/04/2022

PARERE IEX ART. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022- PD-1040 del 01/04/2022 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Explicitazione di indirizzo favorevole ai fini della stipula di una convenzione tra Comuni per il ricovero, la cura e la tutela di alcuni animali randagi recuperati o rinunce di proprietà nel Comune di Soragna, presso il Polo Integrato degli Animali d'Affezione del Comune di Parma. - I.E.

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico- amministrativa della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000.

F.to digitalmente dalla Dirigente di Settore- Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla

pagina)

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2022-PD-1040 del 01/04/2022

PARERE ART.49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-1040 del 01/04/2022 del Settore SETTORE CITTADINANZA ATTIVA, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE- UFFICIO BENESSERE ANIMALE di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Explicitazione di indirizzo favorevole ai fini della stipula di una convenzione tra Comuni per il ricovero, la cura e la tutela di alcuni animali randagi recuperati o rinunce di proprietà nel Comune di Soragna, presso il Polo Integrato degli Animali d'Affezione del Comune di Parma. - I.E.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Responsabile del Servizio Finanziario
o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2022-42 DEL 21/04/2022

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
MESSINA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
TASSI CARBONI

Firmato digitalmente da Anna Messina
in data 03/05/2022 alle ore 09:45

Firmato digitalmente da Alessandro Tassi Carboni
in data 03/05/2022 alle ore 13:16



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2022-43 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 21/04/2022

Oggetto: Sub Ambito 18CR1 - PANOCCHIA. Controdeduzione alle osservazioni, approvazione PUA e relativo schema di convenzione con contestuale effetto di approvazione di variante al POC ed al RUE - ex artt. 22, 33 e 35 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii. - I.E.

L'anno 2022, questo giorno Ventuno (21) del mese di Aprile alle ore 15:24 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alessandro Tassi Carboni, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Anna Messina, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 28 Consiglieri e precisamente:

TASSI CARBONI ALESSANDRO	PRESENTE	LAVAGETTO LORENZO	PRESENTE
PIZZAROTTI FEDERICO	ASSENTE	MALLOZZI ALESSANDRO	PRESENTE
AGNETTI BRUNO	PRESENTE	MASSARI GIUSEPPE	PRESENTE
AZZALI PAOLO	PRESENTE	MASSARI ROBERTO	PRESENTE
BONETTI CATERINA	PRESENTE	MHAIDRA NABILA	PRESENTE
BOZZANI ROBERTO	PRESENTE	OCCHI EMILIANO	PRESENTE
BUETTO NADIA	PRESENTE	PEZZUTO FABRIZIO	ASSENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE	PINTO ORONZO	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	PRESENTE	PIZZIGALLI SEBASTIANO	PRESENTE
COLLA LUNI	ASSENTE	QUARANTA ELISABETTA	PRESENTE
DE MARIA FERDINANDO	PRESENTE	ROBERTI ROBERTA	PRESENTE
DI PATRIA CRISTINA	PRESENTE	RONCHINI VALERIA	PRESENTE
FORNARI STEFANO	PRESENTE	SALZANO CRISTIAN	ASSENTE
FREDDI MARCO MARIA	ASSENTE	SARTORI BARBARA	PRESENTE
GRAZIANI DAVIDE	PRESENTE	SCHIARETTI ROBERTO	PRESENTE
ILARIUZZI LORENZO	PRESENTE	SPADI LEONARDO	PRESENTE
JACOPOZZI DARIA	PRESENTE		

Risulta inoltre presente, senza diritto di voto, l'Assessore Alinovi Michele.

Fungono da scrutatori i sigg: Agnetti Bruno, Graziani Davide, De Maria Ferdinando.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio/video archiviato presso la Società affidataria del servizio di archiviazione multimediale, con n. 18 voti favorevoli, n. 10 voti contrari (Agnetti, Azzali, Bonetti, Campanini, Cavandoli, Jacopozzi, Lavagetto, Massari Giuseppe, Occhi, Roberti) e n. 0 voti astenuti su n. 28 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2022-43) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 18 voti favorevoli, n. 10 voti contrari (Agnetti, Azzali, Bonetti, Campanini, Cavandoli, Jacopozzi, Lavagetto, Massari Giuseppe, Occhi, Roberti) e n. 0 voti astenuti su n. 28 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2022-PD-1179 del 12/04/2022

OGGETTO Sub Ambito 18CR1 - PANOCCHIA. Controdeduzione alle osservazioni, approvazione PUA e relativo schema di convenzione con contestuale effetto di approvazione di variante al POC ed al RUE - ex artt. 22, 33 e 35 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii. - I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con deliberazione consiliare n. 53 del 22 luglio 2019, il Comune di Parma ha approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC2030) nel quale ha definito la propria pianificazione di livello strategico del territorio comunale ed ha confermato i Sub-ambiti di riqualificazione e di trasformazione inseriti nel Piano Operativo Comunale (POC2008);

con deliberazione consiliare n. 98 del 19.10.2010 il Comune di Parma ha approvato il Piano Operativo Comunale (POC2008) con il quale ha individuato, programmato e disciplinato gli interventi di trasformazione del proprio territorio tra i quali figura anche il Sub Ambito 18 CR1 – PANOCCHIA, approvandone inoltre il relativo accordo (ex art. 18 L.R. 20/2000) con i soggetti privati;

in data 18/11/2010 è stato sottoscritto tra il Comune di Parma ed i soggetti attuatori del Sub Ambito 18 CR1 l'Accordo ex art. 18 della L.R. 20/2000, registrato in data 06/12/2010 al n. 15491 di raccolta delle scritture private del Comune di Parma;

l'area di cui trattasi può trovare completa attuazione in quanto il POC vigente, ai sensi dell'art. 30 comma 7 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., assume valore ed effetto di Programma Pluriennale di Attuazione di cui all'art. 13 della L. 10/1997;

in data 21/12/2015 i soggetti attuatori hanno presentato, in virtù di piena proprietà ovvero di procura speciale ad intervenire, un progetto di PUA relativo al Sub Ambito 18 CR1, acquisito al PG n. 231542 del 22/12/2015 e successivamente più volte integrato al fine di adeguarne i contenuti ai pareri ed alle valutazioni espresse nel corso del procedimento istruttorio;

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 22 del 25/05/2020 con la quale il Comune di Parma ha adottato il PUA di iniziativa privata relativo al sub ambito 18CR1 – PANOCCHIA, adottando contestualmente la connessa variante al POC ed al RUE;

Evidenziato che, così come peraltro specificato nella suddetta deliberazione:

- il POC vigente:
 - prevede nel Sub Ambito 18 CR1 – PANOCCHIA la realizzazione, su una superficie territoriale pari a circa 30.000 mq, di un comparto prevalentemente residenziale nel quale risulta insediabile una superficie lorda utile con destinazione pari a 2.475 mq (da NR02 del PSC 2007);
 - stabilisce che la capacità edificatoria del sub ambito è incrementabile della SLU relativa ai fabbricati esistenti interni al comparto da delocalizzare e della SLU relativa alla classificazione a ZB (in particolare ZB4) nel RUE previgente di una piccola porzione del comparto, purché venga realizzato dai soggetti attuatori un accesso su strada Val Parma;
- con la variante al PSC approvata con deliberazione consigliere n. 1 del 14/01/2014 sono stati eliminati i vincoli posti sui due fabbricati esistenti posti nella zona nord del comparto in prossimità della piazza di Panocchia, demandando la verifica del vincolo del fabbricato posto su strada in sede di progettazione del sub ambito, durante la quale doveva altresì essere valutata l'adeguatezza di eventuali soluzioni progettuali volte a ridisegnare il centro del paese, provvedendo, nel caso, all'attuazione di un PUA con effetto di variante al piano sovraordinato in luogo dell'attuazione con PCC;
- in sede di progettazione urbanistica del comparto, valutando puntualmente il regime vincolistico dei fabbricati esistenti nel sub ambito, unitamente alla modalità di accesso al comparto su strada Pedemontana Est di competenza provinciale e ad ulteriori questioni di dettaglio, è emersa la necessità e l'opportunità di correggere alcuni contenuti previsti nei piani sovraordinati, determinando pertanto l'esigenza di effettuare una variante al POC ed al RUE, ferma restando la coerenza della proposta di progetto di PUA al PSC;

Evidenziato altresì che:

- le motivazioni ed i contenuti di dettaglio della variante agli strumenti urbanistici generali di che trattasi sono illustrati nel fascicolo di variante urbanistica, allegato alla Deliberazione di C.C. n. 22 del 25/05/2020 di adozione, oltre che nella deliberazione stessa, ai quali pertanto si rimanda, ma vengono di seguito sinteticamente richiamati per una più agevole comprensione degli atti;
- la richiesta di variante al POC ed al RUE, così come adottata, riguarda:
 - l'aggiornamento del regime vincolistico dei fabbricati esistenti posti all'interno del Sub Ambito, in coerenza con la variante al PSC approvata con deliberazione

consigliare n. 1 del 14/01/2014, come peraltro confermata dal PSC vigente (variante di POC e RUE);

- l'aggiornamento della viabilità di accesso al comparto su strada Pedemontana Est, così come concordato con la Provincia di Parma, ente gestore della strada stessa (variante di POC e RUE);
 - l'adeguamento della Scheda Tecnico Normativa di POC in merito ad alcune questioni emerse in fase progettuale al fine di renderne maggiormente chiara la lettura e coerenti le indicazioni con l'oggettivo stato dei luoghi, gli atti sovraordinati, le scelte e gli approfondimenti progettuali effettuati in fase di PUA (variante di POC);
 - l'attuazione del sub ambito mediante l'approvazione di un PUA e non attraverso un PCC (come inizialmente previsto dalla Scheda Tecnico Normativa di POC), in considerazione della stretta interrelazione dei contenuti della variante di POC e RUE con il progetto urbanistico (variante di POC);
- le suddette modifiche comportano la modifica dei seguenti elaborati:
- POC: TAV.1 – AREE DI TRASFORMAZIONE;
 - POC: TAV.2 – PROGRAMMI DI ATTUAZIONE DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI;
 - POC: SCHEDE TECNICHE NORMATIVE relativamente al SUB AMBITO 18 CR1 – PANOCCHIA;
 - RUE: TAVOLE 49- II- D e 49- III- F;

Evidenziato infine che la variante urbanistica introdotta con il presente procedimento dovrà essere recepita quale aggiornamento degli strumenti urbanistici vigenti, modificati in seguito a variante di RUE-POC-ZAC in adeguamento al PSC 2030, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 13 dicembre 2021;

Constatato che la nuova disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio, L.R. 21/12/2017, n. 24 come vigente, entrata in vigore in data 01/01/2018, pur abrogando la L.R. 20/2000, all'art. 4 comma 5 dispone che:

- l'approvazione e la stipula dei piani urbanistici attuativi di iniziativa privata di cui all'art. 31 della L.R. 20/2000 presentati prima del 01/01/2018 debba avvenire entro cinque anni dall'entrata in vigore della legge (01/01/2023);
- l'approvazione delle varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente (nel caso di cui trattasi variante al POC ed al RUE) debba avvenire entro sei anni dall'entrata in vigore della legge (01/01/2024);

Constatato quindi che:

- per quanto riguarda il PUA, ricorrono le condizioni per l'applicazione della procedura di cui all'art. 35 della legge regionale 24.3.2000 n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;

- per quanto riguarda la variante di POC, ricorrono le condizioni per l'applicazione della procedura di cui all'art. 22 della legge regionale 24.3.2000 n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;
- per quanto riguarda la variante di RUE, ricorrono le condizioni per l'applicazione della procedura di cui all'art. 33 della legge regionale 24.3.2000 n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato che, così come già specificato in sede di adozione:

- al fine di garantire piena funzionalità al sistema viario, consentendo la connessione della viabilità di progetto dal margine sud del comparto fino a strada Pedemontana, risulta necessaria l'acquisizione (previo esproprio o attraverso procedura bonaria con oneri interamente a carico dei soggetti attuatori) di un'area di circa 480 mq di proprietà di soggetti privati;
- l'area da acquisire non risulta conforme al POC/RUE vigenti, pertanto l'approvazione della presente variante al POC/RUE comporta apposizione di vincolo espropriativo, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 37/2002 come vigente;
- è allegato al presente atto sotto la lettera **B57** un elaborato che indica le aree su cui insiste l'opera ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 37/2002 e ss.mm.;

Rilevato inoltre che:

- secondo quanto prescritto dalla Società del Canale Comune, al fine di garantire la piena officiosità del reticolo idrografico circostante il comparto a seguito del nuovo apporto in termini di acque bianche generato dal progetto, è dovuta la realizzazione di alcune opere fuori comparto, per la realizzazione delle quali si rende necessario occupare temporaneamente i terreni ed istituire servitù di pubblici servizi, con oneri interamente a carico dei soggetti attuatori;
- l'area da occupare temporaneamente e successivamente gravata da servitù pubblica risulta conforme al POC/RUE vigente, pertanto l'approvazione del presente PUA comporta dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 37/2002 come vigente;
- è allegato al presente atto sotto la lettera **B59** un elaborato che indica le aree su cui insiste l'opera ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 37/2002 e ss.mm.;

Preso atto che:

- all'interno del comparto è presente lungo il confine ovest un tratto del Canale Comune di proprietà demaniale;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 1.2.2 commi 9-10 del RUE di riferimento, la presenza di tale area non comporta la partecipazione dell'ente all'attuazione dell'intervento, pur rendendo necessaria l'acquisizione di un nulla-osta sul progetto tecnico da parte dell'ente competente, e la non partecipazione dell'ente non determina alcuna modifica della SLU attribuita al comparto;
- la Società del Canale Comune, ente gestore del suddetto canale demaniale, ha espresso il proprio nulla-osta sul progetto con nota del 24/03/2018, in atti al PG n. 79692 del 12/04/2018, successivamente integrato in data 09/03/2018 ed in data 24/03/2018 con nota in atti al PG n. 79692 del 12/04/2018, confermati con parere assunto agli atti al PG n. 24572 del 09/02/2022;

Preso atto altresì che nell'elaborato di PUA n. "17 – Rilievo fabbricato da delocalizzare ed area ex-ZB4 con dote residua non utilizzata - Conteggio SLU relativa" i tecnici responsabili della progettazione del PUA hanno asseverato che la capacità edificatoria da delocalizzare e quella relativa alla classificazione ZB4 nel RUE previgente risulta pari a 640 mq di SLU, che, così come stabilito nella Scheda Tecnico Normativa di POC, costituisce capacità edificatoria aggiuntiva attribuita al comparto in quanto i soggetti attuatori si sono impegnati a garantire la realizzazione di un accesso al comparto su strada Val Parma;

Preso atto inoltre che, precedentemente all'adozione:

- il progetto di PUA inerente il Sub Ambito 18 CR1 e la variante urbanistica ad esso connessa sono stati sottoposti al preliminare esame istruttorio da parte degli uffici nonché all'esame della Conferenza dei Servizi indetta con nota PG. n. 37142 del 20/02/2017 nel corso della quale sono stati acquisiti i pareri endo-procedimentali da parte degli Enti e Servizi per gli aspetti di specifica competenza, sono state richieste integrazioni ovvero sono state poste condizioni il cui recepimento costituisce vincolo per l'approvazione del PUA ovvero prescrizioni per la successiva fase attuativa;
- il PUA, ai sensi dell'art. 1.1.8 comma 2 lettera c) delle NTA del RUE, è stato più volte sottoposto alla Commissione Consultiva per la Qualità ed il Paesaggio (CQAP), che ha vincolato nella seduta del 02/04/2019 la conservazione dell'edificio attestato su strada Val Parma ed ha espresso in data 21/01/2020 parere favorevole secondo condizioni recepite o esplicitate negli elaborati di PUA;

Rilevato che:

- la variante urbanistica al POC e al RUE ed il Piano Urbanistico Attuativo relativo alla Sub Ambito 18CR1, a seguito dell'esecutività dell'atto di adozione sopra richiamato, sono stati sottoposti alle procedure ritualmente e giuridicamente prescritte dagli artt. 22, 33 e 35 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.;

- gli elaborati elencati nella delibera di adozione sono stati depositati presso la S.O. Servizio Archivi e Protocollo, a partire dal 10/06/2020, a libera visione per 60 giorni consecutivi e ne è stata data notizia tramite avviso pubblicato lo stesso 10/06/2020 all'Albo Pretorio on line del Comune di Parma, avvalendosi delle forme di semplificazione sulle pubblicazioni previste dall'art. 56 della L.R. 15/2013, nonché sul Bollettino Regionale (BURER);
- in ottemperanza ai disposti degli artt. 5, 22 e 35 della LR 20/2000 è stata trasmessa copia degli elaborati adottati alla Provincia di Parma (ns. prot. gen. 89075 del 09/06/2020);
- entro sessanta giorni dalla data del compiuto deposito, quindi fino al giorno 10/08/2020, chiunque avrebbe potuto presentare osservazioni;

Rilevato inoltre che:

- entro i termini di deposito sopra citati sono pervenute le seguenti osservazioni:
 1. OSSERVAZIONE1: acquisita con PG n.112782 del 20/07/2020 e presentata da un soggetto residente a ridosso del comparto, nella quale in sintesi si chiede di valutare la tipologia, l'allineamento e le altezze delle recinzioni previste a confine con la sua proprietà al fine di tutelare il vincolo di natura ambientale, architettonico e storico testimoniale al quale è sottoposto il suo complesso immobiliare;
 2. OSSERVAZIONE2: acquisita con PG n. 115280 del 23/07/2020 e presentata da Comune di Parma - Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio - S.O. Piani di Riqualificazione e Piani Attuativi, nella quale in sintesi si chiede di integrare ed adeguare gli elaborati adottati alla luce degli approfondimenti istruttori effettuati;
 3. OSSERVAZIONI3 e 4: acquisite con PG n. 123710 del 7/08/2020 e con PG n. 123737 del 7/08/2020 e presentate da comproprietari facenti parte del condominio posto in strada Pedemontana n. 72, nelle quali in sintesi ci si oppone al procedimento espropriativo in quanto si ritiene che verrebbe ridotta la fruibilità delle parti comuni del condominio stesso;
 4. OSSERVAZIONE5: acquisita con PG n. 124419 del 10/08/2020 e presentata per conto ed interesse di soggetti i cui terreni dovranno essere occupati temporaneamente ed oggetto di istituzione di servitù di pubblici servizi, nella quale in sintesi vengono richieste le motivazioni idrauliche che stanno alla base della necessità ed ubicazione dello scolmatore da realizzare quale opera fuori comparto, suggerendo altresì un tracciato alternativo, oltre a richiedere quali trattamenti siano previsti per le acque meteoriche di dilavamento di cortili e parcheggi;
- oltre i termini di deposito sopraccitati è pervenuta un'ulteriore osservazione (OSSERVAZIONE 6) acquisita con PG n. 126510 del 13/08/2020 presentata da un

privato cittadino nella quale in sintesi si ritiene che manchi la valutazione dell'impatto sul traffico veicolare e che il consumo di suolo conseguente all'attuazione del comparto, in area ad alta vulnerabilità degli acquiferi, non sia giustificato da una reale necessità abitativa nelle frazioni;

- le suddette osservazioni sono contenute nel fascicolo allegato sotto la **lettera A** alla presente deliberazione, al quale si rimanda per una lettura integrale dei contenuti;

Rilevato altresì che la Provincia di Parma con Decreto Presidenziale n. 188 del 12/10/2020, anch'esso contenuto nel fascicolo allegato sotto la **lettera A** alla presente deliberazione:

- non ha formulato osservazioni sul PUA in variante al POC e al RUE, fermo restando il necessario rispetto delle prescrizioni tecniche formulate dal competente Servizio Viabilità della Provincia;
- ha prescritto, così come richiesto dal competente Servizio Viabilità della Provincia, che:
 - l'innesto del comparto sulla SP 32 "Pedemontana" tramite lo stradello esistente venga regolamentato esclusivamente con la svolta a destra mediante realizzazione di isola spartitraffico rialzata, oltre ad essere opportunamente illuminato;
 - il progetto venga presentato all'ufficio concessioni della Provincia di Parma per il rilascio di regolare Nulla Osta, sede nella quale potranno essere inserite ulteriori ed eventuali prescrizioni;
- ha disposto che, in riferimento alle indicazioni dell'art. 12 del DLgs n. 4 del 16/01/2008 nonché dell'art. 5 della LR 20/2000, il PUA in esame, comprensivo delle relative varianti al POC e RUE, non debba essere assoggettato a procedura di VAS, nel rispetto delle prescrizioni indicate da ARPAE e AUSL anche in sede di Conferenza dei Servizi;
- in riferimento ai disposti della L.R. n.19/2008, ha espresso parere favorevole in merito alla compatibilità delle azioni di piano proposte con gli aspetti geologici e sismici del territorio in esame, fermi restando gli obblighi di legge a livello di progettazione esecutiva previsti dal DM. 14.01.2008, da effettuarsi in coerenza con le analisi e conclusioni dello Studio di Microzonazione Sismica del PSC;

Sottolineato che:

- in ottemperanza a quanto stabilito dalla delibera di adozione che subordinava l'approvazione del procedimento:
 - al recepimento negli elaborati di progetto delle condizioni alle quali non si è ancora ottemperato, nonché a quanto potrà essere eventualmente evidenziato durante la fase di deposito ed il successivo procedimento istruttorio, che costituirà condizione vincolante per la successiva approvazione;

- all'acquisizione di tutti i pareri endoprocedimentali ed atti di assenso comunque denominati, non ancora formalizzati;
- durante il periodo di deposito il PUA e la connessa variante di POC e di RUE sono stati sottoposti all'esame della Conferenza dei Servizi indetta con nota PG. 105877 del 7/07/2020 in modalità asincrona, nel corso della quale sono state richieste integrazioni, sono stati espressi pareri da parte degli Enti e Servizi per gli aspetti di specifica competenza, nonché sono state poste prescrizioni per la successiva fase attuativa;
- nell'ambito della suddetta Conferenza, con nota PG 136412 del 01/09/2020, il Settore Mobilità ed Energia e la società Parma Infrastrutture, rilevando le criticità già esistenti su strada Val Parma dovute al restringimento tra il fabbricato esistente compreso all'interno del perimetro del comparto e l'edificio antistante, hanno puntualizzato che l'innesto previsto su strada Val Parma dal PUA non debba determinare il peggioramento di una situazione già critica;
- la CQAP, come più sopra esplicitato, nelle numerose sedute svolte ha espresso parere contrario all'abbattimento dell'edificio posto su strada Val Parma, con ciò decretando il permanere della strettoia esistente sulla strada stessa;

Specificato che:

- con nota PG n. 145718.U del 15/09/2020 il settore comunale competente ha trasmesso al soggetto attuatore le osservazioni presentate ed i pareri pervenuti nell'ambito della Conferenza dei Servizi suddetta al fine di acquisire opportuna proposta controdeduttiva;
- successivamente alla ricezione della nota di trasmissione suddetta il soggetto attuatore ha verificato, di concerto con i competenti enti in materia di mobilità suddetti, quale potesse essere una soluzione che resolvesse le problematiche evidenziate;
- in data 24/09/2021, con nota PG 162583.E il soggetto attuatore ha presentato all'Amministrazione Comunale quattro proposte viabilistiche al fine di condividere e valutare quali potessero risolvere le criticità riscontrate;
- in merito alle suddette proposte gli enti e servizi titolati si sono espressi secondo quanto di seguito riportato:
 - il Settore Mobilità ed Energia (PG 178898 del 20/10/2021), la società Parma Infrastrutture (PG 179934 del 21/10/2021) e la Provincia di Parma (PG 194709 del 15/11/2021) hanno sottolineato nei rispettivi pareri che la soluzione inizialmente proposta, che prevedeva la demolizione del fabbricato posto su strada Val Parma (fabbricato che causa un notevole restringimento della carreggiata), risultava ottimale per risolvere l'innesto della viabilità di progetto con la strada suddetta, in quanto avrebbe garantito una maggior sicurezza stradale ed una migliore visibilità;

- il Settore Mobilità ed Energia (PG 178898 del 20/10/2021), nel merito delle soluzioni proposte, ha valutato che l'unica ipotesi accettabile tra quelle individuate per la risoluzione dell'innesto su strada Val Parma fosse quella che prevede un impianto semaforico semi-attuato ed una piazza rialzata 30 km/h, evidenziando altresì quale necessità imprescindibile quella di un collegamento pedonale da prevedersi fuori comparto, prospiciente Piazza Italia 61, escludendo la possibilità di realizzare un marciapiede in corrispondenza dell'impianto semaforico, al fine di tutelare l'utenza debole;
- la società Parma Infrastrutture (PG 179934 del 21/10/2021) ha richiesto, così come evidenziato dal Settore Mobilità ed Energia, l'individuazione di percorsi pedonali sicuri verso Piazza Italia 61, in quanto ha ritenuto che le soluzioni proposte non riescano a garantire l'utenza debole; ha segnalato inoltre che tutte le soluzioni prospettate creerebbero accodamenti ed attese sulla viabilità principale oltre a non garantire la necessaria sicurezza in caso di mancato funzionamento semaforico, specificando altresì che l'unica soluzione di accesso al comparto da strada Val Parma potesse essere il senso unico in entrata con accesso garantito solo al flusso proveniente da sud;
- il Settore Mobilità ed Energia (PG 178898 del 20/10/2021) e la società Parma Infrastrutture (PG 179934 del 21/10/2021) hanno altresì sottolineato come interventi strutturali e/o tecnologici da effettuarsi all'innesto sulla strada Pedemontana (come ad esempio canalizzazioni del traffico o rotonda) avrebbero garantito la necessaria sicurezza viabilistica del comparto;
- la Provincia di Parma (PG 194709 del 15/11/2021) ha tuttavia confermato che l'innesto con strada Pedemontana, per garantire la maggior sicurezza dell'incrocio, possa essere consentito unicamente mediante la svolta verso destra sia in entrata che in uscita; ha inoltre valutato, come soluzione più indicata tra le proposte, la stessa specificata anche dal Settore Mobilità ed Energia;

Sottolineato che in data 03/12/2021 (in atti al PG 207163) il soggetto attuatore ha presentato gli elaborati controdeduttivi che, oltre a recepire le osservazioni accolte e le integrazioni richieste, sono stati aggiornati in merito alle criticità viabilistiche riscontrate, prevedendo per strada Val Parma un impianto semaforico semi-attuato ed una piazza rialzata 30 km/h nonché un collegamento pedonale fuori comparto prospiciente Piazza Italia 61, mentre per l'innesto con strada Pedemontana la svolta verso destra sia in entrata che in uscita;

Sottolineato altresì che:

- gli elaborati controdeduttivi suddetti sono stati sottoposti all'istruttoria di rito nonché ad un nuovo esame della Conferenza di Servizi, indetta con nota PG 11063 del 20/01/2022, al fine di confermare o aggiornare le valutazioni di competenza a suo tempo espresse;

- nell'ambito di tale Conferenza sono stati espressi pareri endoprocedimentali da parte degli Enti e Servizi per gli aspetti di specifica competenza, nonché sono state poste prescrizioni per la successiva fase attuativa, ovvero sono stati confermati i pareri precedentemente espressi;
- nel merito delle questioni viabilistiche:
 - con nota del 9/02/2022 PG 24532 Parma Infrastrutture Spa ha confermato il parere espresso in data 21/10/2021, ritenendo altresì ammissibile il collegamento pedonale tra il comparto e Piazza Italia 61, purché ne sia prevista l'acquisizione al patrimonio comunale;
 - con nota dell'8/02/2022 PG 23866 il Settore Opere di Urbanizzazione e Manutenzioni, per quanto riguarda l'impostazione funzionale della rete viaria e delle intersezioni stradali con le strade esistenti, ha rimandato alle prescrizioni impartite dal Settore Mobilità ed Energia e/o la Provincia di Parma;
 - con nota del 9/02/2022 PG 25062 il Settore Mobilità ed Energia ha espresso parere favorevole, confermando il parere espresso in data 20/10/2021, alla realizzazione:
 - ☛ di un impianto semaforico semi-attuato ed una piazza rialzata 30 km/h;
 - ☛ di un collegamento pedonale da prevedersi fuori comparto prospiciente Piazza Italia 61;
 - con nota del 9/02/2022 PG 25043 la Provincia di Parma ha confermato i precedenti pareri espressi, con ciò:
 - ☛ confermando la soluzione mediante la svolta verso destra sia in entrata che in uscita per l'innesto sulla strada Pedemontana dal comparto;
 - ☛ valutando la soluzione con un impianto semaforico semi-attuato ed una piazza rialzata 30 km/h, come la soluzione più indicata tra quelle proposte, concordando con il Settore Mobilità ed Energia;

Sottolineato infine che:

- la realizzazione di tale collegamento pedonale risulta indispensabile ai fini dell'attuazione del comparto in quanto consente di garantire la necessaria sicurezza agli utenti deboli della strada;
- a tal fine la convenzione urbanistica controdedotta espressamente prevede l'acquisizione al patrimonio comunale tramite accordo bonario ovvero mediante procedura espropriativa (in quest'ultimo caso con necessità di conformazione urbanistica) delle aree necessarie;

Vista la relazione controdeduttiva nella sua versione finale presentata in data 03/12/2021 (in atti al PG 207163 ed integrata in data 11/04/2022 PG 67015), contenuta nel fascicolo allegato sotto la **lettera A** alla presente deliberazione, con la quale il

soggetto attuatore valuta le osservazioni pervenute dando atto di aver all'uopo adeguato ed integrato gli elaborati di PUA adottati, ovvero proponendo il non accoglimento di talune osservazioni;

Valutata l'opportunità di poter procedere nell'ambito delle controdeduzioni al presente procedimento alla valutazione in fase controdeduttiva dell'osservazione pervenuta fuori termine nello spirito di garantire la più ampia partecipazione e di cogliere le proposte/sollecitazioni presentate;

Ritenuto di proporre l'accoglimento delle osservazioni presentate nelle forme evidenziate negli elaborati controdeduttivi allegati alla presente e per le motivazioni esplicitate nella relazione controdeduttiva suddetta, contenuta nel fascicolo allegato sotto la **lettera A** alla presente deliberazione, ed in particolare:

OSSERVAZIONE1: parzialmente accolta;

OSSERVAZIONE2: accolta;

OSSERVAZIONI3 e 4: non accolte;

OSSERVAZIONE5: non accolta;

OSSERVAZIONE6 (fuori termine): non accolta;

Rilevato che:

- gli elaborati progettuali controdedotti nella loro versione definitiva, oltre a recepire le osservazioni accolte, sono stati adeguati ai pareri endoprocedimentali espressi, mentre le prescrizioni alle quali ottemperare nella fase di attuazione degli interventi sono esplicitate nel fascicolo allegato al presente atto sotto la **lettera C**
- le condizioni poste dai vari Enti e Servizi costituiscono vincolo per la successiva fase attuativa ed in particolare costituiscono prescrizione per la predisposizione dei progetti edilizi delle opere di urbanizzazione e dei fabbricati;

Rilevato inoltre che l'accoglimento delle osservazioni prima richiamate e l'adeguamento alle richieste dei vari Enti e Servizi ha comportato la modifica solamente di alcuni degli elaborati precedentemente adottati e che pertanto il presente procedimento di che trattasi si sostanzia:

- nell'elaborato di **variante di POC e RUE** allegato alla deliberazione di C.C. n. 22 del 25/05/2020, che deve intendersi pertanto confermato e richiamato;
- nel **progetto di PUA** (che si allega al presente atto sotto la **lettera B**), composto dagli **elaborati controdedotti** nonché, per quanto non modificato, dagli **elaborati adottati** ed allegati alla deliberazione di C.C. n. 22 del 25/05/2020, che pur intendendosi confermati e richiamati, si allegano alla presente per una più agevole lettura degli atti:

- **B01 - 1 - Elenco elaborati CONTRODEDUZIONI**

- **B02 - 2 -** Relazione tecnica
- **B03 - 3 -** Relazione interpretativa dei concetti regolativi per la qualità urbana
- **B04 - 4 -** Schema di convenzione **CONTRODEDUZIONI**
- **B05 - 5 -** Stralcio degli strumenti urbanistici generali **CONTRODEDUZIONI**
- **B06 - 6 -** Documentazione catastale **CONTRODEDUZIONI**
- **B07 - 7 -** Titolo di proprietà **CONTRODEDUZIONI**
- **B08 - 8a -** Previsione di spesa quadro economico delle opere di demolizione **CONTRODEDUZIONI**
- **B09 - 8b -** Previsione di spesa con quadro economico delle opere di urbanizzazione **CONTRODEDUZIONI**
- **B10 - 8c -** Previsione di spesa con quadro economico delle opere fuori comparto **CONTRODEDUZIONI**
- **B11 - 8d -** Previsione di spesa con quadro economico delle opere idrauliche fuori comparto **CONTRODEDUZIONI**
- **B12 - 8e -** Previsione di spesa con quadro economico delle opere idrauliche fuori comparto **CONTRODEDUZIONI**
- **B13 - 9 -** Norme urbanistiche ed edilizie **CONTRODEDUZIONI**
- **B14 - 10 -** Relazione geologico-sismica
- **B15 - 11a -** Relazione idraulica **CONTRODEDUZIONI**
- **B16 - 11b -** Relazione idraulica (acque nere)
- **B17 - 12 -** Valutazione di clima acustico
- **B18 - 13 -** Verifica archeologica
- **B19 - 14 -** Relazione sulle essenze arboree presenti
- **B20 - 15 -** Rilievo del perimetro del comparto **CONTRODEDUZIONI**
- **B21 - 16 -** Rilievo plano- altimetrico del comparto **CONTRODEDUZIONI**
- **B22 - 17 -** Rilievo fabbricato da delocalizzare ed area ex- ZB4 con dote residua non utilizzata - Conteggio SLU relativa
- **B23 - 18 -** Documentazione fotografica
- **B24 - 19 -** Planimetria di progetto con inquadramento territoriale **CONTRODEDUZIONI**
- **B25 - 20a -** Planimetria di progetto con destinazioni delle aree **CONTRODEDUZIONI**
- **B26 - 20b -** Planimetria di progetto con indicazione dei vincoli **CONTRODEDUZIONI**
- **B27 - 21 -** Planimetria di progetto con numerazione lotti **CONTRODEDUZIONI**
- **B28 - 22a -** Planimetria di progetto con sistemazione degli spazi aperti **CONTRODEDUZIONI**
- **B29 - 22b -** Planimetria di progetto con indicazione della piantumazione **CONTRODEDUZIONI**
- **B30 - 22c -** Sistemazione degli spazi aperti: viste virtuali
- **B31 - 22d -** Relazione di progetto di viabilità **CONTRODEDUZIONI**
- **B32 - 22e -** Planimetria di progetto viabilità **CONTRODEDUZIONI**
- **B33 - 23 -** Planimetria di progetto con individuazione parcheggi privati **CONTRODEDUZIONI**
- **B34 - 24 -** Planimetria di progetto con individuazione aree di cessione **CONTRODEDUZIONI**
- **B35 - 25 -** Sezioni e profili
- **B36 - 26a -** Schemi tipologici **CONTRODEDUZIONI**

- **B37** - 26b - Schemi tipologici **CONTRODEDUZIONI**
- **B38** - 26c - Schemi tipologici **CONTRODEDUZIONI**
- **B39** - 26d - Schemi tipologici **CONTRODEDUZIONI**
- **B40** - 27a - Vista tridimensionale
- **B41** - 27b - Vista tridimensionale
- **B42** - 28 - Schema degli impianti tecnici: Rete acqua
- **B43** - 29 - Schema degli impianti tecnici: Rete gas
- **B44** - 30a - Schema degli impianti tecnici: Rete fognaria acque bianche **CONTRODEDUZIONI**
- **B45** - 30b - Schema degli impianti tecnici: Rete fognatura acque bianche –Particolari **CONTRODEDUZIONI**
- **B46** - 30c - Schema degli impianti tecnici: Rete fognaria acque bianche –Profili longitudinali **CONTRODEDUZIONI**
- **B47** - 31a - Schema degli impianti tecnici: Rete fognatura acque nere **CONTRODEDUZIONI**
- **B48** - 31b - Schema degli impianti tecnici: Rete fognatura acque nere - Particolari
- **B49** - 32 - Schema degli impianti tecnici: Rete elettrica **CONTRODEDUZIONI**
- **B50** - 33a - Schema degli impianti tecnici: Rete telefonica **CONTRODEDUZIONI**
- **B51** - 33b - Schema degli impianti tecnici: Rete telefonica –Relazione descrittiva
- **B52** - 34 - Schema degli impianti tecnici: Sistema di smaltimento RSU **CONTRODEDUZIONI**
- **B53** - 35 - Schema degli impianti tecnici: Rete Irrigazione **CONTRODEDUZIONI**
- **B54** - 36 - Schema degli impianti tecnici: Predisposizione rete “smart grid” **CONTRODEDUZIONI**
- **B55** - 37a - Progetto di massima dell’impianto di illuminazione pubblica **CONTRODEDUZIONI**
- **B56** - 37b –Relazione Illuminotecnica **CONTRODEDUZIONI**
- **B57** - 38a - Opere di viabilità fuori comparto e piano particellare di esproprio (finalizzato all’acquisizione di aree) **CONTRODEDUZIONI**
- **B58** - 38b –Opere di viabilità pedonale fuori comparto e piano particellare di esproprio (finalizzato all’acquisizione di aree) **CONTRODEDUZIONI**
- **B59** - 39 - Opere idrauliche fuori comparto e piano particellare di esproprio (finalizzato all’istituzione di servitù)

Evidenziato che il PUA in oggetto:

- **non contiene**, ai fini dell’applicazione delle disposizioni dell’art. 13, comma 2, della Legge regionale 20/07/2013 n. 15, precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive tali da consentire il ricorso alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la realizzazione delle opere edilizie;
- **contiene**, in ottemperanza alle disposizioni della L.R. 15/2013 ed in particolare all’art. 51 “Modifiche all’art.19 (Carta unica del territorio) della L.R. 20/00, commi 3ter e 3quater, un elaborato denominato “20b - Planimetria di progetto con indicazione dei vincoli” (allegato alla presente deliberazione sotto la lettera **B26**) che riporta i vincoli che gravano sul comparto e che pongono specifiche condizioni per la successiva fase attuativa degli interventi edilizi;

Vista la convenzione urbanistica attuativa, così come controdedotta ed allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto sotto la **lettera B04**, i cui contenuti si intendono qui richiamati, nella quale vengono disciplinati puntualmente termini, modi e condizioni di attuazione del PUA;

Specificato che:

- ai sensi dell'art. 4 comma 5 della L.R. 24/2017, la stipula della convenzione urbanistica dovrà avvenire entro il 1 gennaio 2023 e che trascorso tale termine il PUA perderà la sua efficacia;
- l'attuazione degli interventi previsti dal PUA dovrà avvenire nel rispetto dei termini e dei tempi specificati dalla convenzione urbanistica, al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni introdotte dalla L.R. 24/2017, nonché dovrà soggiacere alle prescrizioni e condizioni esplicitate dagli Enti e dai Servizi nella fase procedurale istruttoria e controdeduttiva, come esplicitati nell'elaborato allegato al presente atto sotto la **lettera C**
- sono stati espletati gli adempimenti previsti dall'art. 39 "Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio" del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, nonché quelli previsti dall'art. 2 "Legalità, imparzialità e trasparenza nelle scelte di pianificazione" della L.R. 24/2017;

Dato atto che la presente deliberazione comporta riflessi sul patrimonio e sulla situazione economico – finanziaria dell'Ente in quanto:

- verranno acquisite a titolo gratuito le aree per dotazioni pubbliche di standard ed urbanizzazione primaria il cui valore patrimoniale è stimato in € 119.715 in applicazione del prezzo a mq indicato dal Settore Patrimonio nella nota n. 86320 del 22/05/2013;
- l'acquisizione di dette aree determinerà, a seguito dell'avvenuta presa in carico da parte dell'A.C. o sua partecipata, costi di gestione e manutenzione annui i cui oneri saranno oggetto di successivi atti;

Ritenuto che con l'approvazione del procedimento in oggetto, volto a migliorare le potenzialità di sviluppo del Sub Ambito 18CR1 Panocchia, si possa addivenire:

- ad una compiuta e razionale attuazione degli interventi di trasformazione, nel tentativo di favorire la cucitura tra la propaggine edificata sorta negli anni Settanta lungo la strada Pedemontana nei pressi dell'intersezione con strada Val Parma ed il nucleo centrale della frazione organizzato attorno alla sua piazza;
- al potenziamento dei servizi per la cittadinanza attraverso la realizzazione di un parcheggio pubblico, di un'area attrezzata per il gioco bimbi e di un campo gioco per il calcio in continuità con la piazzetta e a ridosso dell'area di pertinenza del circolo ricreativo, generando un nucleo per la fruizione pubblica;

Ritenuto quindi come nulla osti:

- all'approvazione della relazione controdeduttiva nella quale vengono esplicitate le motivazioni di accoglimento o non accoglimento delle osservazioni presentate e di cui si condividono ragioni e contenuti, allegata al presente atto sotto la **lettera A**;
- all'approvazione della variante urbanistica al POC e RUE allegata alla deliberazione di C.C. n. 22 del 25/05/2020 di adozione, che deve intendersi pertanto confermata e richiamata;
- all'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in oggetto (che si allega al presente atto sotto la **lettera B**), composto dagli **elaborati controdedotti** nonché, per quanto non modificato, dagli **elaborati adottati** con deliberazione di C.C. n. 22 del 25/05/2020, che pur intendendosi confermati e richiamati, si allegano alla presente per una più agevole lettura degli atti;
- all'approvazione dello schema di convenzione, così come controdedotto ed allegato al presente atto sotto la **lettera B04**;

Visti lo Statuto del Comune di Parma, la normativa nazionale e regionale vigente in materia, ed in particolare:

- l'art. 4 commi 4 e 5 della nuova legge urbanistica regionale 21 dicembre 2017, n. 24 che disciplina i termini e le procedure per l'attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti;
- l'art. 35 della L.R. 20/2000 che disciplina la procedura di approvazione dei Piani Urbanistici Attuativi o di loro varianti;
- l'art. 22 della L.R. 20/2000 che disciplina la procedura di modificazione della pianificazione sovraordinata ed in particolare il comma 1 lettera b) ed il comma 4 laddove precisano che attraverso il PUA si possano introdurre modificazioni o integrazioni al POC e che in tal caso si applica la disciplina dell'art. 34;
- l'art. 33 della L.R. 20/2000 che disciplina la procedura di approvazione dei Regolamenti Urbanistico Edilizi o di loro varianti;
- la legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37;

Dato atto che:

- la presente deliberazione è stata istruita dalla Responsabile della S.O. Piani di Riquilificazione e Piani Attuativi arch. Federica Zatti, Responsabile del Procedimento;
- la presente proposta di deliberazione ed i relativi allegati sono stati esaminati dalla 1^a Commissione Consiliare "Urbanistica ed Edilizia";
- alla presente deliberazione vengono allegati in formato informatico:
 - **Allegato A** - Fascicolo Controdeduttivo, contenente le osservazioni, la relazione controdeduttiva ed il Decreto della Provincia, quale parte integrante e sostanziale;

- **Allegato B** - elaborati di PUA, tra i quali figura anche l'**allegato B04** schema di convenzione urbanistica, il quale viene allegato quale parte integrante e sostanziale;
- **Allegato C** - elaborato contenente i pareri e le prescrizioni per l'attuazione del presente PUA, quale parte integrante e sostanziale;

Visto il decreto del Sindaco di Parma DSFP 2021/33 – PG. 133864 del 03/08/2021 col quale è stato conferito all'Arch. Emanuela Montanini l'incarico di dirigente della struttura di livello dirigenziale denominata "Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio";

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000, nonché l'attestazione di copertura finanziaria, se richiesta, ai sensi dell'art. 153 del TUEL n. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito il parere di conformità di cui all'art. 70, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di avviare con sollecitudine la procedura volta all'attuazione dell'intervento di cui in oggetto, che consentirà di realizzare interventi pubblici di interesse per la frazione di Panocchia come più sopra esplicitato;

DELIBERA

1. di **dare atto** di quanto espresso in premessa richiamandolo con valore integrante e sostanziale;
2. di **approvare** la **relazione controdeduttiva** nella quale vengono esplicitate le motivazioni di accoglimento o non accoglimento delle osservazioni presentate e di cui si condividono ragioni e contenuti, allegata al presente atto sotto la **lettera A**;
3. di **approvare**, ai sensi degli artt. 22 e 33 della L.R. 20/2000 e ss.mm., la **variante al POC e al RUE** connessa all'attuazione del PUA relativo Sub ambito 18CR1 Panocchia, allegata alla deliberazione di C.C. n. 22 del 25/05/2020, che deve intendersi pertanto confermata e richiamata;
4. di **approvare** ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000, **il progetto di Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativo Sub Ambito 18CR1 - PANOCCHIA** costituito dagli **elaborati controdedotti** nonché, per quanto non modificato, dagli **elaborati adottati** con deliberazione di C.C. n. 22 del 25/05/2020, che pur

intendendosi confermati e richiamati, si allegano alla presente per una più agevole lettura degli atti;

5. di **approvare lo schema della convenzione urbanistica**, come controdedotto, allegato al presente atto sotto la **lettera B04**, regolante termini, modi e condizioni di attuazione dell'intervento di che trattasi;
6. di **dare atto altresì** che:
 - al fine di garantire piena funzionalità al sistema viario, consentendo la connessione della viabilità di progetto dal margine sud del comparto fino a strada Pedemontana, risulta necessaria l'acquisizione (previo esproprio o attraverso procedura bonaria con oneri interamente a carico dei soggetti attuatori) di un'area di circa 480 mq di proprietà di soggetti privati;
 - l'area da acquisire non risulta conforme al POC/RUE vigenti, pertanto l'approvazione della presente variante al POC/RUE comporta apposizione di vincolo espropriativo, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 37/2002 come vigente;
 - è allegato al presente atto sotto la lettera **B57** un elaborato che indica le aree su cui insiste l'opera ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 37/2002 e ss.mm.;
7. di **dare atto inoltre** che:
 - secondo quanto prescritto dalla Società del Canale Comune, al fine di garantire la piena officiosità del reticolo idrografico circostante il comparto a seguito del nuovo apporto in termini di acque bianche generato dal progetto, è dovuta la realizzazione di alcune opere fuori comparto, per la realizzazione delle quali si rende necessario occupare temporaneamente i terreni ed istituire servitù di pubblici servizi, con oneri interamente a carico dei soggetti attuatori;
 - l'area da occupare temporaneamente e successivamente gravata da servitù pubblica risulta conforme al POC/RUE vigente, pertanto l'approvazione del presente PUA comporta dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 37/2002 come vigente;
 - è allegato al presente atto sotto la lettera **B59** un elaborato che indica le aree su cui insiste l'opera ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 37/2002 e ss.mm.;
8. di **dare mandato** al Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio di recepire la variante urbanistica introdotta con il presente procedimento, quale aggiornamento degli strumenti urbanistici vigenti, modificati in seguito a variante di RUE-POC-ZAC in adeguamento al PSC 2030, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 13 dicembre 2021;

9. di **stabilire** che la realizzazione del collegamento pedonale fuori comparto posto tra il sub ambito di cui trattasi e Piazza Italia 61 risulta indispensabile ai fini dell'attuazione delle previsioni edificatorie in quanto consente di garantire la necessaria sicurezza agli utenti deboli della strada e pertanto la convenzione urbanistica controdedotta espressamente prevede l'acquisizione al patrimonio comunale tramite accordo bonario ovvero mediante procedura espropriativa (in quest'ultimo caso con necessità di conformazione urbanistica) delle aree necessarie;
10. di **stabilire inoltre** che:
- la stipula della convenzione urbanistica, ai sensi dell'art. 4 comma 5 della L.R. 24/2017, dovrà avvenire entro il termine perentorio del 1 gennaio 2023 e che trascorso tale termine il PUA perderà la sua efficacia;
 - l'attuazione degli interventi previsti dal PUA dovrà avvenire nel rispetto dei termini e dei tempi specificati dalla convenzione urbanistica, al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni introdotte dalla L.R. 24/2017, nonché dovrà soggiacere alle prescrizioni e condizioni esplicitate dagli Enti e dai Servizi nella fase procedurale istruttoria e controdeduttiva, come esplicitati nell'elaborato allegato al presente atto sotto la **lettera C**
11. di **prendere atto** che il PUA in oggetto, così come controdedotto:
- **non contiene**, ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 13, comma 2, della Legge regionale 20/07/2013 n. 15, precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive tali da consentire il ricorso alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la realizzazione delle opere edilizie;
 - **contiene**, in ottemperanza alle disposizioni della L.R. 15/2013 ed in particolare all'art. 51 "Modifiche all'art.19 (Carta unica del territorio) della L.R. 20/00, commi 3ter e 3quater, un elaborato denominato "20b - Planimetria di progetto con indicazione dei vincoli" (allegato alla presente deliberazione sotto la lettera **B26**) che riporta i vincoli che gravano sul comparto e che pongono specifiche condizioni per la successiva fase attuativa degli interventi edilizi;
12. di **dare atto** che alla presente deliberazione vengono allegati informaticamente:
- **Allegato A** - Fascicolo Controdeduttivo, contenente le osservazioni, la relazione controdeduttiva ed il Decreto della Provincia, quale parte integrante e sostanziale;
 - **Allegato B** - elaborati di PUA, tra i quali figura anche l'**allegato B04** schema di convenzione urbanistica, il quale viene allegato quale parte integrante e sostanziale;

- **Allegato C** - elaborato contenente i pareri e le prescrizioni per l'attuazione del presente PUA, quale parte integrante e sostanziale;
13. di **dare atto infine** che:
- la presente deliberazione è stata istruita dalla Responsabile della S.O. Piani di Riqualficazione e Piani Attuativi arch. Federica Zatti, Responsabile del procedimento;
 - la Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio provvederà ad adottare gli atti di gestione conseguenti alla presente deliberazione, ivi compreso l'eventuale adozione del provvedimento finale;
 - le Dirigenti che hanno sottoscritto i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e contabile hanno attestato che la presente deliberazione comporta riflessi sul patrimonio e sulla situazione economico – finanziaria dell'Ente in quanto verranno acquisite a titolo gratuito le aree per dotazioni pubbliche di standard ed urbanizzazione primaria il cui valore patrimoniale è stimato in € 119.715 in applicazione del prezzo a mq indicato dal Settore Patrimonio nella nota n. 86320 del 22/05/2013; l'acquisizione di dette aree determinerà, a seguito dell'avvenuta presa in carico da parte dell'A.C. o sua partecipata, costi di gestione e manutenzione annui, i cui oneri saranno oggetto di successivi atti;
 - il presente atto è stato esaminato dalla 1^a Commissione Consiliare Urbanistica ed Edilizia;
14. di **autorizzare** la Dirigente competente, che interverrà nella stipula della convenzione urbanistica, in forza dell'art. 79 dello Statuto, a precisare in quella sede, in base a documentazioni probanti, dati tecnici e catastali che dovessero non corrispondere a quanto indicato, autorizzando al contempo la stessa Dirigente ad apportare a tale atto eventuali precisazioni o modifiche che si dovessero rendere necessarie in sede di stipula, purché da ciò non derivi alterazione dei contenuti sostanziali della convenzione stessa;
15. di **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.8.2000, al fine di avviare con sollecitudine la procedura volta all'attuazione dell'intervento di cui in oggetto, che consentirà di realizzare interventi pubblici di interesse per la frazione di Panocchia come esplicitato nelle premesse.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale

P.D. n. 2022-PD-1179 del 12/04/2022

PARERIEART.49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-1179 del 12/04/2022 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Sub Ambito 18CR1 - PANOCCHIA. Controdeduzione alle osservazioni, approvazione PUA e relativo schema di convenzione con contestuale effetto di approvazione di variante al POC ed al RUE - ex artt. 22, 33 e 35 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii. - I.E.

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico- amministrativa della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore- Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla

pagina)

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2022-PD-1179 del 12/04/2022

PARERE EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-1179 del 12/04/2022 del Settore SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO TERRITORIO di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Sub Ambito 18CR1 - PANOCCHIA. Controdeduzione alle osservazioni, approvazione PUA e relativo schema di convenzione con contestuale effetto di approvazione di variante al POC ed al RUE - ex artt. 22, 33 e 35 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii. - I.E.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Responsabile del Servizio Finanziario
o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2022-43 DEL 21/04/2022

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
MESSINA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
TASSI CARBONI

Firmato digitalmente da Anna Messina
in data 03/05/2022 alle ore 09:50

Firmato digitalmente da Alessandro Tassi Carboni
in data 03/05/2022 alle ore 13:20



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2022-44 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 21/04/2022

Oggetto: Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e al Piano Operativo Comunale (POC) in adeguamento al Piano di Rischio Aeroportuale dell'Aeroporto Giuseppe Verdi di Parma (Art. 4 comma 4 L.R. 24/2017 ss.mm e Artt. 33 e 34 L.R. 20/2000 ss.mm). CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE. RECEPIMENTO E AGGIORNAMENTO DELLA TAVOLA E SCHEDA DEI VINCOLI ai sensi dell'art. 37 c. 5 L.R. 24/2017 - I.E.

L'anno 2022, questo giorno Ventuno (21) del mese di Aprile alle ore 15:24 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alessandro Tassi Carboni, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Anna Messina, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 27 Consiglieri e precisamente:

TASSI CARBONI ALESSANDRO	PRESENTE
PIZZAROTTI FEDERICO	ASSENTE
AGNETTI BRUNO	PRESENTE
AZZALI PAOLO	PRESENTE
BONETTI CATERINA	PRESENTE
BOZZANI ROBERTO	PRESENTE
BUETTO NADIA	PRESENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	PRESENTE
COLLA LUNI	ASSENTE
DE MARIA FERDINANDO	PRESENTE
DI PATRIA CRISTINA	PRESENTE
FORNARI STEFANO	PRESENTE
FREDDI MARCO MARIA	ASSENTE
GRAZIANI DAVIDE	PRESENTE
ILARIUZZI LORENZO	PRESENTE
JACOPOZZI DARIA	PRESENTE

LAVAGETTO LORENZO	PRESENTE
MALLOZZI ALESSANDRO	PRESENTE
MASSARI GIUSEPPE	PRESENTE
MASSARI ROBERTO	PRESENTE
MHAIDRA NABILA	PRESENTE
OCCHI EMILIANO	PRESENTE
PEZZUTO FABRIZIO	ASSENTE
PINTO ORONZO	PRESENTE
PIZZIGALLI SEBASTIANO	PRESENTE
QUARANTA ELISABETTA	PRESENTE
ROBERTI ROBERTA	PRESENTE
RONCHINI VALERIA	PRESENTE
SALZANO CRISTIAN	ASSENTE
SARTORI BARBARA	PRESENTE
SCHIARETTI ROBERTO	PRESENTE
SPADI LEONARDO	ASSENTE

Risulta inoltre presente, senza diritto di voto, l'Assessore Alinovi Michele.

Fungono da scrutatori i sigg: Agnetti Bruno, Graziani Davide, De Maria Ferdinando.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio/video archiviato presso la Società affidataria del servizio di archiviazione multimediale, con n. 17 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Agnetti, Massari Giuseppe, Roberti) e n. 7 voti astenuti (Azzali, Bonetti, Campanini, Cavandoli, Jacopozzi, Lavagetto, Occhi) su n. 27 consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2022-44) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 17 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Agnetti, Massari Giuseppe, Roberti) e n. 7 voti astenuti (Azzali, Bonetti, Campanini, Cavandoli, Jacopozzi, Lavagetto, Occhi) su n. 27 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2022-PD-1160 del 11/04/2022

OGGETTO: Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e al Piano Operativo Comunale (POC) in adeguamento al Piano di Rischio Aeroportuale dell'Aeroporto Giuseppe Verdi di Parma (Art. 4 comma 4 L.R. 24/2017 ss.mm e Artt. 33 e 34 L.R. 20/2000 ss.mm).
CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE.
RECEPIMENTO E AGGIORNAMENTO DELLA TAVOLA E SCHEDA DEI VINCOLI ai sensi dell' art. 37 c. 5 L.R. 24/2017 - I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

nel territorio del Comune di Parma, a nord ovest della città, è presente e aperto al traffico civile l'Aeroporto "Giuseppe Verdi";

il territorio è pertanto assoggettato alle normative aeroportuali vigenti, con particolare riferimento all'art. 707 del *Codice della Navigazione* di cui al R.D. n. 327/1942 e s.m.i, modificato ed integrato, nello specifico, dal D.Lgs. 96/2005 e D.Lgs. n. 151/2006 (di seguito Codice), al *Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti* (di seguito Regolamento) emanato dall'Ente Nazionale Aviazione Civile (di seguito ENAC), nonché dalla *Circolare APT-33* del 30/08/2010 (di seguito Circolare) emanata da ENAC;

il comma 5 dell'art. 707 del Codice, al fine di disciplinare, nelle direzioni di decollo e atterraggio dell'aeroporto, le opere e le attività compatibili con il rischio derivante dalla navigazione aerea, a tutela del territorio, demanda ai comuni territorialmente competenti l'adozione di appositi Piani di Rischio Aeroportuale (di seguito PRA);

il piano di rischio costituisce vincolo sovraordinato ai piani urbanistici comunali e, ai sensi del Regolamento, Cap. 9 punto 6.3, le indicazioni e le prescrizioni in esso contenute devono essere recepite negli strumenti urbanistici dei singoli comuni ai sensi dell'art. 707 del Codice;

il Comune di Parma, nel corso del 2011, ha redatto il Piano di Rischio Aeroportuale e con deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Parma n. 143 del 28/02/2012 lo ha adottato;

con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 7/6/2021 è stato adottato l'Aggiornamento del Piano di Rischio Aeroportuale;

l'adozione formale da parte del Consiglio Comunale dell'Aggiornamento del Piano di Rischio Aeroportuale richiede di adeguare alle disposizioni dello stesso la disciplina urbanistica di gestione del territorio comunale;

Considerato che

gli strumenti urbanistici comunali vigenti, introdotti con la L.R. 24 marzo 2020, n. 20, "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" sono:

- il PSC (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 22.07.2019 e ss.mm.), strumento di pianificazione urbanistica generale, finalizzato a delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo e a tutelare l'integrità fisica ed ambientale e l'identità culturale del territorio comunale;
- il POC (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 28.05.2008 e ss.mm.), strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni, in conformità alle previsioni del PSC;
- il RUE (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 20.07.2010 e ss.mm.), strumento urbanistico finalizzato a disciplinare gli insediamenti esistenti e consolidati, la gestione del territorio rurale, gli interventi sul patrimonio edilizio esistente all'interno delle aree di trasformazione e riqualificazione;

in data 13 dicembre 2021 è stata assunta la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 con cui si è approvata la Variante al RUE, al POC e alla ZAC in adeguamento al PSC approvato nel 2019;

la L.R. n. 24 del 21.12.2017, nuova disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio, ha abrogato la precedente L.R. 20/2000 e pur tuttavia ha previsto che, nelle more della formazione ed approvazione della nuova dotazione urbanistica, restano in vigore gli strumenti urbanistici formati ai sensi della previgente legge regionale urbanistica (L.R.20/2000), nonché ha disposto all'art. 4 comma 4 che possono essere adottate le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, secondo la normativa previgente;

l'Atto di coordinamento tecnico approvato con atto di Giunta Regionale n. 1956 del 22 novembre 2021 in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della L.R. 24/2017 precisa che nella seconda fase del periodo transitorio della medesima legge è consentito, parallelamente al procedimento di approvazione del PUG, procedere al completamento dell'iter approvativo delle varianti avviate antecedentemente;

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 7.6.2021 "Aggiornamento della Tavola dei vincoli (art. 37 L.R. 24/2017 e ss.mm.) e contestuale ADOZIONE di variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e al Piano Operativo Comunale (POC) in adeguamento al Piano di Rischio Aeroportuale dell'Aeroporto Giuseppe Verdi di Parma (art. 4 L.R. 24/2017 ssmm e artt. 33 e 34 L.R. 20/2000). – I.E." con la quale si è provveduto ad:

- **aggiornare la Tavola dei Vincoli** attraverso una mera trasposizione delle zone di tutela (C e D laterali) all'interno dell'elaborato che disciplina i "Rispetti e limiti

all'edificabilità dei suoli e alla trasformazione degli insediamenti" (Tav. CTG3 e documenti ad esso correlati) nonché ad aggiornare conseguentemente le Schede degli ambiti e subambiti territoriali del PSC2030;

- **adottare le modifiche al POC** in coerenza con le risultanze rappresentate nel PRA ed in particolare incidenti su specifici subambiti (SN A1 Crocetta, SN C1 produttivo, SN 03 S4 – ex D10, 26 S1 A – Fiera, 26 S2 – ex D12);
- **adottare le modifiche al RUE** necessarie per recepire all'interno delle Norme tecniche di Attuazione l'apparato normativo già declinato all'interno della Relazione Illustrativa del PRA, nonché trasporre nella cartografia del RUE vigente alla data di adozione della variante, le fasce di tutela aeroportuali;

Ricordato che

il Piano di Rischio costituisce vincolo sovraordinato ai piani urbanistici comunali e, ai sensi del Regolamento, Cap. 9 punto 6.3, le indicazioni e le prescrizioni del piano di rischio devono essere recepite negli strumenti urbanistici dei singoli comuni ai sensi dell'art. 707 del Codice;

la variante in trattazione costituisce pertanto recepimento dei contenuti prescrittivi del PRA;

la procedura di variante agli strumenti urbanistici comunali garantisce la necessaria pubblicità e la possibilità di osservazioni da parte dei Soggetti proprietari degli immobili interessati dalle limitazioni del Piano di Rischio Aeroportuale e, più in genere, da chiunque ne abbia interesse;

Evidenziato che

l'ambito di intervento della variante urbanistica in questione, come sopra ricordato, si sostanzia unicamente nella conformazione degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano di Rischio Aeroportuale aggiornato con DCC 42/2021;

l'eventuale proposizione di sviluppi urbanistici ritenuti più appropriati rispetto alle aree interessate dalle tutele aeroportuali introdotte dal PRA potranno essere oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale nell'ambito di una diversa e ulteriore manovra di carattere urbanistico, volta a definire eventuali previsioni di assetto del territorio migliorative rispetto ai condizionamenti e agli obiettivi stabiliti dalla tutela aeroportuale;

Considerato che, come meglio illustrato nella Relazione Controdeduttiva in "Allegato A" al presente atto:

a seguito della esecutività dell'atto consiliare sopra richiamato, gli elaborati della variante sono stati depositati a libera visione degli interessati per la durata di 60 gg. e precisamente a partire dal 21 luglio 2021;

lo stesso giorno è stato pubblicato apposito avviso sul Bollettino della Regione Emilia Romagna (BURER) e ne è stata data notizia tramite l'Albo Pretorio del Comune di Parma, avvalendosi delle forme di semplificazione sulle pubblicazioni previste dall'art. 56 della L.R. n. 15/2013 e ss. mm.;

entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURER e pertanto, entro il 19 settembre 2021, gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela

degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti, potevano presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante al RUE e POC adottata, da valutarsi prima dell'approvazione definitiva;

sono stati richiesti i pareri di competenza degli enti preposti e le valutazioni di competenza della Provincia di Parma;

Rilevato che, come illustrato nella Relazione Controdeduttiva in "Allegato A" al presente atto, entro il termine previsto:

sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti competenti e dalla Provincia di Parma;

sono pervenute n. 3 osservazioni (n. 2 osservazioni entro il termine previsto del 19.09.2021 e n. 1 osservazione pervenuta il 20.09.2021 ma considerata comunque nei termini in quanto primo giorno lavorativo successivo al termine fissato);

Ricordato che, stante la natura vincolata del PRA, già con la Delibera di Consiglio Comunale di adozione della variante in questione, si era evidenziato che sarebbero state esaminabili ed eventualmente ritenute accoglibili unicamente le osservazioni tese ad una migliore o più chiara applicazione delle disposizioni del PRA o che attengano alla rettifica di eventuali errori od imprecisioni nell'ambito della traduzione del Piano all'interno degli strumenti urbanistici comunali;

Rilevato quindi che, come illustrato nella Relazione Controdeduttiva in "**Allegato A**" al presente atto:

sono stati esaminati i pareri espressi degli enti e le valutazioni formulate dalla Provincia di Parma e predisposta la proposta controdeduttiva di conferma dei contenuti e degli elaborati adottati;

si è provveduto altresì ad esaminare le osservazioni pervenute, a predisporre la proposta controdeduttiva, prospettando, per diverse ragioni, il non accoglimento delle istanze pervenute;

Evidenziato inoltre che:

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 13 dicembre 2021 è approvata la Variante al RUE, al POC e alla ZAC in adeguamento al PSC2030;

la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 7 giugno 2021 di adozione della Variante in trattazione dava mandato al Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio di coordinare gli strumenti urbanistici modificati a seguito del presente procedimento con la Variante al RUE, POC e ZAC recentemente approvata;

fra gli aspetti innovativi del procedimento di Variante recentemente approvata (DCC 96/2021) appare quello relativo alla non duplicazione del sistema dei vincoli e delle tutele all'interno della cartografia di RUE e il loro rimando esclusivo alla Tavola dei Vincoli di PSC (costituita dagli elaborati CTG1A, CTG1B, CTG2A, CTG3 e CTG4);

conseguentemente non sussiste più la necessità di approvare la cartografia di RUE (come adottata) in quanto il RUE vigente risulta già pienamente coerente con i contenuti della

presente variante, come meglio descritto in apposito paragrafo della Relazione controdeduttiva allegata al presente atto alla lettera A, quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che

le proposte controdeduttive hanno tenuto conto delle finalità perseguite ed esplicitate in sede di adozione della variante, come illustrato nell'Allegato A alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

in questa sede, e per le ragioni sopra espresse, si approvano le valutazioni contenute nella proposta controdeduttiva (allegato A alla presente atto), condividendone appieno ed integralmente le motivazioni ed i contenuti;

Dato atto che, conseguentemente, la variante urbanistica al POC e al RUE per il recepimento del PRA si compone dei seguenti elaborati tecnici, come controdedotti ed adeguati al RUE vigente, raccolti nell'Allegato B, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ed in dettaglio costituiti da:

☛ *Piano Operativo Comunale (POC) – Schede Norma e Schede Tecnico-Normativo:*

- SN A1 Crocetta (invariato rispetto all'elaborato oggetto di adozione);
- SN C1 produttivo (invariato rispetto all'elaborato oggetto di adozione);
- SN 03 S4 (ex D10) (invariato rispetto all'elaborato oggetto di adozione);
- 26 S1 A (Fiera) (invariato rispetto all'elaborato oggetto di adozione);
- 26 S2 (ex D12) (invariato rispetto all'elaborato oggetto di adozione);

☛ *Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE):*

- Stralcio NTA - articolo 6.6.5 bis (invariato rispetto all'elaborato oggetto di adozione);

Dato atto che a seguito dell'approvazione della norma di RUE risulta necessario procedere altresì al mero aggiornamento della Scheda dei Vincoli, come meglio descritto nella Relazione controdeduttiva di cui all' "Allegato A" e meglio rappresentato dall'elaborato di cui all' "Allegato C", parte integrante e sostanziale, costituito da:

☛ *Tavola e scheda dei vincoli (PSC)*

CTG 3- Legenda;

CTG 4 - Scheda dei vincoli (stralcio);

Ricordato che, come già affermato in sede di adozione della presente variante di cui alla DCC 43/2021, il Piano di Rischio adottato, sul quale ENAC si è espresso favorevolmente con condizioni, non ha rilevato elementi di sostanziale incompatibilità rispetto alle previsioni urbanistiche contenute nei piani urbanistici vigenti, determinando, in alcuni casi, unicamente condizioni di attuazione riferibili sia ad aree assoggettate al POC che al RUE, nonché l'eventuale conformazione degli strumenti attuativi vigenti ad essi sottordinati;

Considerato che la proposta controdeduttiva conferma, in sostanza, i contenuti urbanistici adottati con DCC n. 43/2021;

Visti:

- il “Codice della Navigazione” di cui al R.D. n. 327/1942 e s.m.i, modificato ed integrato, nello specifico, dal D.Lgs. 96/2005 e D.Lgs. n. 151/2006;
- il “Regolamento per la costruzione e l’esercizio degli aeroporti” emanato ENAC e le successive integrazioni tra cui l’Emendamento 7 del 20.10.2011;
- la Circolare APT-33 del 30/08/2010 emanata da ENAC;
- la legge regionale 20/2000 ss.mm.ii;
- la legge regionale 24/2017 ss.mm.ii;

Dato atto che, a seguito dell’approvazione della variante in questione, si provvederà ad ottemperare all’obbligo dell’art. 39 del D.Lgs. n.33/2013 disponendo la pubblicazione, sul sito del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, degli elaborati oggetto della presente deliberazione;

Dato atto che la presente deliberazione è stata esaminata dalla I Commissione Consiliare Urbanistica ed Edilizia;

Dato altresì atto che la presente deliberazione è stata istruita dall’arch. Emanuela Montanini, Responsabile del procedimento, Dirigente del “Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio” la quale provvederà ad adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione;

Visto il decreto del Sindaco di Parma DSFP 2021/33 – PG. 133864 del 3.8.2021 col quale è stato conferito l’incarico di dirigente titolare della struttura di livello dirigenziale denominata “Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio” all’arch. Emanuela Montanini;

Dato atto che il presente atto non comporta oneri diretti o indiretti a carico del bilancio dell’Ente;

Acquisito l’allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

Acquisito il parere di conformità di cui all’art. 70, comma 1, del vigente Statuto comunale come in atti;

Ravvisata la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di consentire il tempestivo adeguamento degli strumenti urbanistici comunale Piano di Rischio Aeroportuale del Comune di Parma.

DELIBERA

1. **di prendere atto** che le premesse sono parte integrante del provvedimento e qui integralmente richiamate;
2. **di approvare** e far proprie le controdeduzioni alle osservazioni, riserve e pareri pervenuti a seguito dell'adozione della Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e al Piano Operativo Comunale (POC) in adeguamento al Piano di Rischio Aeroportuale dell'Aeroporto Giuseppe Verdi di Parma avvenuta con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 7.6.2021, secondo quanto riferito in premessa e nell'**Allegato A** alla presente delibera, allegato quale parte integrante e sostanziale;
3. **di approvare**, per le ragioni qui integralmente richiamate e indicate nelle premesse, la variante al RUE e POC in adeguamento al Piano di Rischio Aeroportuale, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017, degli artt. 33 e 34 della L.R. 20/2000, secondo quanto contenuto nell'elaborato denominato "Allegato B", allegato informaticamente al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

Allegato B

✦ *Piano Operativo Comunale (POC) – Schede Norma e Schede Tecnico-Normativo:*

- SN A1 Crocetta (invariato rispetto all'elaborato oggetto di adozione);
- SN C1 produttivo (invariato rispetto all'elaborato oggetto di adozione);
- SN 03 S4 (ex D10) (invariato rispetto all'elaborato oggetto di adozione);
- 26 S1 A (Fiera) (invariato rispetto all'elaborato oggetto di adozione);
- 26 S2 (ex D12) (invariato rispetto all'elaborato oggetto di adozione);

✦ *Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE):*

- Stralcio NTA - art. 6.6.5 bis (invariato rispetto all'elaborato oggetto di adozione);

4. **di aggiornare** ai sensi dell'art. 37 della L.R. 24/2017 la TAVOLA e SCHEDA DEI VINCOLI secondo quanto contenuto nell'elaborato denominato "**Allegato C**", allegato informaticamente al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

✦ *Tavola e scheda dei vincoli (PSC):*

- CTG 3 – Legenda;
- CTG 4 – Scheda dei vincoli (stralcio);

5. **di dare atto** che la proposta controdeduttiva conferma, in sostanza, i contenuti urbanistici adottati con DCC n. 43/2021.

6. **di dare mandato** ai competenti uffici di apportare le conseguenti modificazioni ed integrazioni agli atti degli strumenti urbanistici vigenti interessati dalla suindicata variante urbanistica;
7. **di prendere atto** che la presente variante urbanistica riveste in generale un pubblico interesse in quanto i vincoli e le limitazioni aeroportuali previsti dal Piano di Rischio sono finalizzati alla sicurezza del territorio;
8. **di prendere atto** che, come specificato nel Decreto Presidenziale della Provincia di Parma n. 258 del 16/11/2021 in riferimento alle indicazioni dell'art. 5 della L.R. 20/2000, la Variante al POC e RUE in esame non debba essere assoggettata a procedura di VAS nel rispetto delle indicazioni riportate nei pareri dei Soggetti competenti in materia ambientale (ARPAE e AUSL) allegati al presente atto quale sua parte integrante;
9. **di dare atto** inoltre che:
 - ✦ la presente deliberazione è stata istruita dall'arch. Emanuela Montanini, Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio" la quale provvederà ad adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione, ivi compresa l'adozione del provvedimento finale, dandole altresì mandato, qualora si rilevassero meri errori materiali e/o imprecisioni o refusi, a provvedere attraverso apposita determinazione dirigenziale, agli eventuali adeguamenti degli elaborati di variante;
 - ✦ il presente atto non comporta oneri diretti o indiretti a carico del bilancio dell'Ente;
 - ✦ la presente deliberazione di approvazione è stata esaminata dalla 1^ Commissione Consiliare "Urbanistica Edilizia";
 - ✦ la presente variante entrerà in vigore ed acquisterà efficacia dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta approvazione e l'avvenuta pubblicazione dello strumento approvato ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n.33/2013;
10. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. n. 267/2000, al fine di consentire la tempestiva conclusione del procedimento di aggiornamento del Piano di Rischio Aeroportuale ed il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2022-PD-1160 del 11/04/2022

PARERI EX ART. 49, 1° comma del T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-1160 del 11/04/2022 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e al Piano Operativo Comunale (POC) in adeguamento al Piano di Rischio Aeroportuale dell'Aeroporto Giuseppe Verdi di Parma (Art. 4 comma 4 L.R. 24/2017 ss.mm e Artt. 33 e 34 L.R. 20/2000 ss.mm).

CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE.

RECEPIMENTO E AGGIORNAMENTO DELLA TAVOLA E SCHEDA DEI VINCOLI ai sensi dell'art. 37 c. 5 L.R. 24/2017 - I.E.

si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa e si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2022-44 DEL 21/04/2022

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
MESSINA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
TASSI CARBONI

Firmato digitalmente da Anna Messina
in data 03/05/2022 alle ore 09:47

Firmato digitalmente da Alessandro Tassi Carboni
in data 03/05/2022 alle ore 13:19



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2022-45 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 21/04/2022

Oggetto: Programma di qualificazione e sviluppo aziendale della Società Rodolfi Mansueto Spa inerente l'insediamento produttivo di Strada Langhirano n. 243 in località Fontanini di cui al Permesso di Costruire 307/2022 - Approvazione ex art. 6.1.4 comma 19 delle NTA del RUE vigente in conformità alle disposizioni dell'art. 12 comma 25 delle NTA del PTCP vigente - I.E.

L'anno 2022, questo giorno Ventuno (21) del mese di Aprile alle ore 15:24 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alessandro Tassi Carboni, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Anna Messina, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 28 Consiglieri e precisamente:

TASSI CARBONI ALESSANDRO	PRESENTE
PIZZAROTTI FEDERICO	ASSENTE
AGNETTI BRUNO	PRESENTE
AZZALI PAOLO	PRESENTE
BONETTI CATERINA	PRESENTE
BOZZANI ROBERTO	PRESENTE
BUETTO NADIA	PRESENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	PRESENTE
COLLA LUNI	ASSENTE
DE MARIA FERDINANDO	PRESENTE
DI PATRIA CRISTINA	PRESENTE
FORNARI STEFANO	PRESENTE
FREDDI MARCO MARIA	ASSENTE
GRAZIANI DAVIDE	PRESENTE
ILARIUZZI LORENZO	PRESENTE
JACOPOZZI DARIA	PRESENTE

LAVAGETTO LORENZO	PRESENTE
MALLOZZI ALESSANDRO	PRESENTE
MASSARI GIUSEPPE	PRESENTE
MASSARI ROBERTO	PRESENTE
MHAIDRA NABILA	PRESENTE
OCCHI EMILIANO	PRESENTE
PEZZUTO FABRIZIO	ASSENTE
PINTO ORONZO	PRESENTE
PIZZIGALLI SEBASTIANO	PRESENTE
QUARANTA ELISABETTA	PRESENTE
ROBERTI ROBERTA	PRESENTE
RONCHINI VALERIA	PRESENTE
SALZANO CRISTIAN	ASSENTE
SARTORI BARBARA	PRESENTE
SCHIARETTI ROBERTO	PRESENTE
SPADI LEONARDO	PRESENTE

Risulta inoltre presente, senza diritto di voto, l'Assessore Alinovi Michele.

Fungono da scrutatori i sigg: Agnetti Bruno, Graziani Davide, De Maria Ferdinando.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio/video archiviato presso la Società affidataria del servizio di archiviazione multimediale, con n. 21 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 7 voti astenuti (Agnetti, Bonetti, Campanini, Jacopozzi, Lavagetto, Massari Giuseppe, Roberti) su n. 28 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2022-45) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 22 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 6 voti astenuti (Agnetti, Bonetti, Campanini, Lavagetto, Massari Giuseppe, Roberti) su n. 28 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2022-PD-1175 del 12/04/2022

OGGETTO Programma di qualificazione e sviluppo aziendale della Società Rodolfi Mansueto Spa inerente l'insediamento produttivo di Strada Langhirano n. 243 in località Fontanini di cui al Permesso di Costruire 307/2022 – Approvazione ex art. 6.1.4 comma 19 delle NTA del RUE vigente in conformità alle disposizioni dell'art. 12 comma 25 delle NTA del PTCP vigente - I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il Comune di Parma

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 20/07/2010 ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) nel quale ha definito la pianificazione di dettaglio inerente il territorio consolidato;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 22/07/2019 ha approvato la Variante generale al Piano Strutturale Comunale (PSC 2030) nella quale ha definito la propria pianificazione di livello strategico;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 96 del 13/12/2021 ha approvato specifica variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), al Piano Operativo Comunale (POC) e alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) al fine di adeguare i contenuti di tali strumenti alla variante generale al PSC (PSC 2030) assunta nel mese di luglio 2020;

PREMESSO INOLTRE

- che in data 03/02/2022 con prot. gen. n. 21263 la ditta Rodolfi Mansueto S.p.a. ha presentato istanza di Permesso di Costruire (PDC) inserita nel fascicolo n. 307/2022 per la realizzazione di un piazzale a servizio dell'insediamento produttivo sito in Strada Langhirano n. 243;
- che l'intervento non prevede alcuna nuova edificazione né aumento di superfici rispetto a quanto già edificato bensì la sola realizzazione del piazzale, in

ampliamento dell'insediamento produttivo esistente, destinato a deposito fusti di semilavorato al fine di consentire una migliore gestione della logistica aziendale evitando così entrate e uscite di mezzi destinati a deposito terzi, oltre alla relativa recinzione;

VERIFICATE:

- parte dell'area oggetto dell'intervento di cui all'istanza di Permesso di Costruire n. 307/2022 è classificata come "Zona produttiva esistente in Ambito agricolo - ZP5" ricadente all'interno di "Zone di tutela dei caratteri ambientali dei corsi d'acqua" disciplinata dall'art. 6.1.4 delle NTA del RUE vigente;
- il comma 19 del primo richiamato art. 6.1.4 prevede che *"sui complessi industriali e sulle adiacenti pertinenze funzionali, ove i detti complessi ricadano, anche parzialmente, nelle zone di tutela dei caratteri ambientali dei corsi d'acqua, e fossero già insediati alla data di adozione del P.T.P.R., valgono le disposizioni previste all'art. 12 comma 25 delle NTA del PTCP"*;
- la disposizione normativa richiamata dal RUE – art. 12 comma 25 del PTCP vigente - prevede che sui complessi industriali e sulle adiacenti pertinenze funzionali ricadenti nelle zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua integrate con zone di tutela idraulica *"sono consentiti interventi di ammodernamento, di ampliamento, e/o di riassetto organico, sulla base di specifici programmi di qualificazione e sviluppo aziendale, riferiti ad una dimensione temporale di medio termine. Tali programmi specificano gli interventi previsti di trasformazione strutturale e di processo, ivi compresi quelli volti ad adempiere a disposizioni e/o ad obiettivi di tutela dell'ambiente, nonché i conseguenti adeguamenti di natura urbanistica ed edilizia, facendo riferimento ad ambiti circostanti gli impianti esistenti. Previa approvazione da parte del consiglio comunale dei suddetti programmi, il sindaco ha facoltà di rilasciare i relativi provvedimenti abilitativi in conformità alla disciplina urbanistica ed edilizia comunale ed in coerenza con i medesimi suddetti programmi"*;

EVIDENZIATO la ditta Rodolfi, con oltre 120 anni di attività, è una delle più antiche industrie nel Settore agroalimentare di trasformazione del pomodoro e suoi derivati, localizzata in provincia di Parma con tre stabilimenti produttivi (Ozzano Taro, Castelguelfo e Fontanini) in cui si trasformano più di 260.000 tonnellate di pomodoro fresco all'anno. Il personale occupato risulta mediamente pari a 160 unità fisse cui si aggiungono circa 400 unità con contratti a termine e stagionali; il fatturato complessivo del 2021 è stato pari a oltre 92 milioni di euro con una quota di esportazione pari al 51%;

PRESOATTOCHE:

- la Società Rodolfi Mansueto, congiuntamente alla richiesta di permesso di costruire per la realizzazione del nuovo piazzale di deposito, ha presentato il Programma di sviluppo aziendale di medio termine prescritto dall'art. 12 comma 25 del PTCP vigente con il quale l'azienda illustra i progetti previsti per gli anni 2022-2024 al fine di *“aumentare la produzione complessiva e consentire un ulteriore incremento di fatturato e occupazione”*;
- il Programma nello specifico prevede:
 - per l'anno 2022 la realizzazione del piazzale di deposito fusti oggetto del permesso di costruire 307/2022 ed una nuova linea di riempimento in asettico per un valore di investimento pari a circa 3 ml. di euro;
 - per l'anno 2023 la realizzazione di un nuovo impianto di concentrazione del pomodoro per un valore di investimento pari a circa 3 ml. di euro;
 - per l'anno 2024 la realizzazione di un nuovo capannone di stoccaggio del prodotto finito, di un nuovo laboratorio di controllo qualità dei prodotti finiti e nuovi spogliatoi per un valore di investimento pari a circa 2 ml. di euro;

RILEVATO CHE con nota prot. gen. n. 25154 del 09/02/2022 la S.O. competente, per valutare il merito della proposta progettuale presentata con l'istanza di permesso di costruire 307/2022, ha indetto Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma semplificata modalità asincrona per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, delle Amministrazioni e Settori necessari per la verifica di conformità dell'intervento, propedeutici alla conclusione del procedimento;

CONSIDERATO CHE sulla base delle disposizioni comunali (art. 6.1.4 delle NTA del RUE) e provinciali (art. 12 comma 25 del PTCP) vigenti, l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del Programma di qualificazione e sviluppo aziendale costituisce atto presupposto per la chiusura favorevole della Conferenza dei Servizi e propedeutico al conseguente rilascio del titolo abilitativo;

VISTO il **Programma di qualificazione e sviluppo aziendale** inerente l'insediamento produttivo di Strada Langhirano n. 243 in località Fontanini, acquisito agli atti del fascicolo di permesso di costruire con prot. gen. n. 67884 del 12/04/2022, **allegato** informaticamente al presente atto sotto la **lettera A**;

VISTI ALTRESÌ gli **elaborati progettuali** presentati a corredo dell'istanza di permesso di costruire di che trattasi, i quali potranno essere integrati e/o modificati nella loro versione definitiva a fronte dell'esito della conferenza, senza che ciò comporti modifica a quanto assentito dal Consiglio Comunale relativamente al programma di sviluppo di medio termine della ditta Rodolfi Mansueto, **allegati** informaticamente al presente atto sotto la **lettera B** con la finalità di meglio comprendere la natura dell'intervento oggetto del permesso di costruire 307/2022:

- tavola 1 Planimetria generale con area di proprietà stato di fatto (prot. gen. n. 57550 del 25/03/2022);
- tavola 2 Planimetria generale con rilievo piano altimetrico stato di fatto (prot. gen. n. 57550 del 25/03/2022);
- tavola 3 Planimetria di progetto con nuovo piazzale stato di progetto (prot. gen. n. 57550 del 25/03/2022);
- tavola 4 Planimetria generale di progetto nuovo piazzale con linee fognarie (prot. gen. n. 21263 del 03/02/2022);
- tavola 5 Planimetria nuovo piazzale sovrapposizione (prot. gen. n. 57550 del 25/03/2022);;
- tavola 6 Render fotoinserimento stato di progetto (prot. gen. n. 21263 del 03/02/2022);
- tavola 7 Dettaglio strutturale muro di contenimento stato di progetto (prot. gen. n. 21263 del 03/02/2022);
- tavola 8 Sovrapposizione planimetria di progetto nuovo RUE stato di progetto (prot. gen. n. 57550 del 25/03/2022);

DATO ATTO CHE il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 e 2022-2024, principale strumento per la guida strategica e operativa dell'Ente, ha individuato tra i propri obiettivi strategici la promozione di interventi, tra gli altri, atti a sostenere il potenziamento delle attività produttive del territorio;

VALUTATO CHE il Programma di sviluppo presentato dalla ditta Rodolfi Mansueto risulta coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale che ha posto tra le proprie linee programmatiche il sostegno al sistema produttivo locale in grado di rispondere positivamente all'utilità collettiva in quanto concorre al rafforzamento dell'occupazione con beneficio diretto sulla crescita della Città e sull'attrattività del suo territorio;

RITENUTO PERTANTO CHE sussistano i presupposti per valutare positivamente, e pertanto approvare, il Programma di sviluppo aziendale presentato dalla Rodolfi Mansueto Spa per il proprio insediamento produttivo di Strada Langhirano n. 243 in località Fontanini di cui al Permesso di Costruire 307/2022, riconoscendone la rilevante valenza territoriale in termini di sostegno al Settore agroalimentare di trasformazione del pomodoro;

VISTI:

- la Legge Regionale 21/12/2017 n. 24 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 30/07/2013 n. 15 e ss.mm.ii.;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) vigente ed in particolare l'art. 12 comma 25 al quale demanda la disciplina comunale vigente (art. 6.1.4. delle NTA del RUE);
- lo Statuto Comunale vigente;

DATO ATTO CHE la presente proposta deliberativa

- è stata istruita dall'arch. Daniela Rossi, responsabile della S.O. Verifica Conformità Urbanistico Edilizia Produttiva, responsabile del procedimento;
- non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, che saranno invece connessi al titolo abilitativo connesso e conseguente, e che saranno accertati con successivi e specifici atti;
- è stata esaminata dalla 1° Commissione Consiliare Urbanistica ed Edilizia;

VISTO il decreto del Sindaco di Parma DSFP n. 47 del 16/09/2019, di cui al protocollo n. 173026, come confermato con decreto DSFP n. 26 del 30.10.2020 che conferisce, all'Arch. Costanza Barbieri, l'incarico di dirigente titolare della struttura di livello dirigenziale denominata "Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia", la quale provvederà ad assumere gli atti e le determinazioni conseguenti al presente atto;

ACQUISITO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

ACQUISITO il parere di conformità di cui all'art. 70, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

RAVISATA la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. n. 267 del 18/08/2000, stante l'esigenza di rilasciare il titolo edilizio con la massima tempestività in ragione dell'urgenza della Ditta Rodolfi di realizzare quanto prima l'intervento;

DELIBERA

1. **di dare atto** di quanto espresso in premessa, richiamandolo con valore integrante e sostanziale;
2. **di approvare**, ai sensi dell'art. 6.1.4 comma 19 delle NTA del RUE vigente conformemente alle disposizioni dell'art. 12 comma 25 delle NTA del PTCP vigente, il Programma di sviluppo aziendale presentato della Società Rodolfi Mansueto Spa inerente l'insediamento produttivo di Strada Langhirano n. 243 in località Fontanini di cui al Permesso di Costruire 307/2022 in quanto, riconoscendone la rilevante valenza territoriale in termini di sostegno al Settore agroalimentare di trasformazione del pomodoro, risulta coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale che ha posto tra le proprie linee programmatiche il sostegno al sistema produttivo locale in grado di rispondere positivamente all'utilità collettiva concorrendo al rafforzamento dell'occupazione con beneficio diretto sulla crescita della Città e sull'attrattività del suo territorio;
3. **di dare atto** che la presente proposta deliberativa, unitamente agli allegati informatici richiamati nelle premesse:
 - è stata istruita dall'arch. Daniela Rossi, responsabile della S.O. Verifica Conformità Urbanistico Edilizia Produttiva, responsabile del procedimento;
 - non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, che saranno invece connessi al titolo abilitativo connesso e conseguente, e che saranno accertati con successivi e specifici atti;
 - è stata esaminata dalla 1° Commissione Consiliare Urbanistica ed Edilizia;
4. **di dare atto inoltre** che la dirigente del Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia, arch. Costanza Barbieri, provvederà all'adozione di tutti gli atti di gestione successivi, ivi compreso l'eventuale adozione del provvedimento finale;

5. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18/08/2000, eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del T.U. n. 267 del 18/08/2000, stante l'esigenza di rilasciare il titolo edilizio con la massima tempestività in ragione dell'urgenza della Ditta Rodolfi di realizzare quanto prima l'intervento;

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2022-PD-1175 del 12/04/2022

PAREREIEXART.49, 1° comma del T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-1175 del 12/04/2022 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Programma di qualificazione e sviluppo aziendale della Società Rodolfi Mansueto Spa inerente l'insediamento produttivo di Strada Langhirano n. 243 in località Fontanini di

cui al Permesso di Costruire 307/2022 - Approvazione ex art. 6.1.4 comma 19 delle NTA del RUE vigente in conformità alle disposizioni dell'art. 12 comma 25 delle NTA del PTCP vigente - I.E.

si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa e si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore- Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla

pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2022-45 DEL 21/04/2022

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
MESSINA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
TASSI CARBONI

Firmato digitalmente da Anna Messina
in data 03/05/2022 alle ore 09:49

Firmato digitalmente da Alessandro Tassi Carboni
in data 03/05/2022 alle ore 13:19



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2022-46 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 21/04/2022

Oggetto: Rotatoria via Mantova-via Parigi - (obiettivo PUMS nuovi interventi infrastrutturali) (CUP I91B16000380004 - CUI L00162210348201900044) APPROVAZIONE di variante urbanistica al RUE, al POC e alla ZAC - Artt. 33 e 34 della L.R. 20/2000 ss.mm. - Art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017 ss.mm. - Art. 3 della L.R. 15/2001 ss.mm. e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell' art. 12 comma 5 della L.R. 37/2002 ss.mm. -I.E.

L'anno 2022, questo giorno Ventuno (21) del mese di Aprile alle ore 15:24 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alessandro Tassi Carboni, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Anna Messina, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 26 Consiglieri e precisamente:

TASSI CARBONI ALESSANDRO	PRESENTE
PIZZAROTTI FEDERICO	ASSENTE
AGNETTI BRUNO	PRESENTE
AZZALI PAOLO	PRESENTE
BONETTI CATERINA	PRESENTE
BOZZANI ROBERTO	PRESENTE
BUETTO NADIA	PRESENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	PRESENTE
COLLA LUNI	ASSENTE
DE MARIA FERDINANDO	PRESENTE
DI PATRIA CRISTINA	PRESENTE
FORNARI STEFANO	PRESENTE
FREDDI MARCO MARIA	ASSENTE
GRAZIANI DAVIDE	ASSENTE
ILARIUZZI LORENZO	ASSENTE
JACOPOZZI DARIA	PRESENTE

LAVAGETTO LORENZO	PRESENTE
MALLOZZI ALESSANDRO	PRESENTE
MASSARI GIUSEPPE	PRESENTE
MASSARI ROBERTO	PRESENTE
MHAIDRA NABILA	PRESENTE
OCCHI EMILIANO	PRESENTE
PEZZUTO FABRIZIO	ASSENTE
PINTO ORONZO	PRESENTE
PIZZIGALLI SEBASTIANO	PRESENTE
QUARANTA ELISABETTA	PRESENTE
ROBERTI ROBERTA	PRESENTE
RONCHINI VALERIA	PRESENTE
SALZANO CRISTIAN	ASSENTE
SARTORI BARBARA	PRESENTE
SCHIARETTI ROBERTO	PRESENTE
SPADI LEONARDO	PRESENTE

Risulta inoltre presente, senza diritto di voto, l'Assessore Alinovi Michele.

Fungono da scrutatori i sigg: Agnetti Bruno, De Maria Ferdinando.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio/video archiviato presso la Società affidataria del servizio di archiviazione multimediale, con n. 20 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 6 voti astenuti (Azzali, Agnetti, Cavandoli, Massari Giuseppe, Occhi, Roberti) su n. 26 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2022-46) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 20 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 6 voti astenuti (Azzali, Agnetti, Cavandoli, Massari Giuseppe, Occhi, Roberti) su n. 26 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2022-PD-1250 del 19/04/2022

OGGETTO Rotatoria via Mantova-via Parigi - (obiettivo PUMS nuovi interventi infrastrutturali) (CUP I91B16000380004 - CUI L00162210348201900044) APPROVAZIONE di variante urbanistica al RUE, al POC e alla ZAC- Artt. 33 e 34 della L.R. 20/2000 ss.mm. - Art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017 ss.mm. - Art. 3 della L.R. 15/2001 ss.mm. e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell' art. 12 comma 5 della L.R. 37/2002 ss.mm. - I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione n. 53 del 22.07.2019 il Consiglio Comunale ha approvato la Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC 2030) ai sensi dell'art. 32 della L.R. 24.03.2000 n. 20 e ss.mm. e degli artt. 3 e 4 della L.R. 21.12.2017 n. 24 e ss.mm.;
- con deliberazione consiliare n. 57 del 28.05.2009 e successive varianti, il Comune di Parma ha approvato il Piano Operativo Comunale (POC);
- con deliberazione consiliare n. 71 del 20.07.2010 e successive varianti, il Comune di Parma ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- con deliberazione consiliare n. 96 del 13.12.2021 il Comune di Parma ha approvato la variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), al Piano Operativo Comunale (POC) e alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) in adeguamento alla Variante Generale al PSC 2030.

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 95 del 13.12.2021 avente ad oggetto "Rotatoria via Mantova - via Parigi (obiettivo PUMS nuovi interventi infrastrutturali)

- Approvazione progetto preliminare, nonché contestuale ADOZIONE di variante urbanistica al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), al Piano Operativo Comunale (POC) e alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) - Artt. 33 e 34 L.R. 20/2000 ss.mm. - Art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017 ss.mm. - Art. 3 L.R. 15/2001 ss.mm. e avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell' art. 12 comma 5 della L.R. 37/2002 ss.mm. - I.E." con la quale si è proceduto a:
- approvare il progetto preliminare relativo ai lavori di "Realizzazione di una

rotatoria e risezionamento della carreggiata stradale di via Mantova sul lato ovest, con l'occupazione di aree verdi e di aree adibite a parcheggio poste in prossimità del Parco "Falcone e Borsellino", dando atto che la spesa relativa all'intervento in oggetto ammonta ad €510.000,00 lordi, ripartita come da quadro economico inserito nel progetto preliminare approvato;

- adottare variante urbanistica al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), al Piano Operativo Comunale (POC) e alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 ss.mm., degli artt. 33 e 34 della L.R. 20/2000 ss.mm. e dell'art. 3 della L.R. 15/2001 ss.mm.;
- avviare il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree da acquisire, ai sensi dell'art. 12 comma 5 della L.R. 37/2002 ss.mm.;

Evidenziato che:

- gli elaborati relativi al progetto preliminare dell'intervento e gli elaborati di proposta di variante urbanistica comprensivi di relazione tecnica di Variante e di Piano particellare preliminare, sono allegati alla delibera di Consiglio Comunale n. 95 del 13.12.2021, cui si rimanda;
- l'intervento suddetto è stato inserito nello schema di Programma Triennale OO.PP. 2022/2024 approvato con deliberazione della G.C. n. 399 del 24.11.2021 per un importo di € 510.000,00, e sarà conseguentemente inserito nel Programma Triennale OO.PP. 2022/2024 – annualità 2022 – in conformità all'art. 3 – comma 8, lett. d) del DM14/2018, essendo l'approvazione del presente progetto preliminare contestuale all'adozione della specifica variante agli strumenti urbanistici ai sensi degli artt. 33- 34 della L.R. 20/2000 ss.mm.;
- all'approvazione delle successive fasi progettuali si procederà con ulteriori ed appositi atti deliberativi;
- la quantificazione e la previsione del finanziamento della spesa per gli eventuali oneri finanziari, di manutenzione e gestione a carico dell'Amministrazione Comunale, conseguenti al progetto preliminare approvato, avverrà nell'ambito dell'approvazione delle successive fasi progettuali.

Dato atto che:

- tale intervento si inserisce nell'ambito di un più ampio progetto di sistemazione e miglioramento viabilistico della rete stradale ad est della città, e consentirà di eliminare, o comunque di attenuare in maniera significativa, la criticità riconducibile alla difficoltosa accessibilità al quartiere San Lazzaro che risulta essere confinato tra la via Emilia Est a sud, la via Mantova ad ovest, la ferrovia Milano-Bologna a nord e la tangenziale di Parma ad est e che è attualmente raggiungibile unicamente attraverso le due direttrici principali costituite da via Parigi (su via Mantova) e strada Quarta (su via Emilia);

- la soluzione proposta sarà in grado di migliorare la circolazione del nodo viabilistico riducendo le interferenze dei diversi flussi veicolari da un lato e agevolando l'immissione e l'uscita in/da via Parigi (e quindi del quartiere San Lazzaro) senza comunque penalizzare lo scorrimento principale su via Mantova;
- l'intervento risultava parzialmente non conforme agli strumenti urbanistici vigenti, in particolare al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), al Piano Operativo Comunale (POC) e alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC);
- in considerazione del nuovo sezionamento della carreggiata stradale in direzione ovest, si è reso necessario prevedere l'attivazione della presente variante urbanistica in quanto le aree destinate a "Verde pubblico attrezzato" e a "Tessuto residenziale consolidato ZB2" debbono essere classificate come "Viabilità di progetto" e in parte come "Verde pubblico attrezzato";
- inoltre, parte delle aree interessate dal presente progetto non risultavano nella disponibilità dell'A.C. e pertanto si è reso necessario avviare il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in relazione a tali aree;

Evidenziato che, a seguito dell'esecutività dell'atto consiliare sopra richiamato:

- gli elaborati della variante sono stati depositati presso la Struttura Operativa Servizio Archivi e Protocollo a libera visione degli interessati per la durata di 60 gg., e precisamente a partire dal 05.01.2022 e che lo stesso giorno ne è stata data notizia tramite pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Parma e sul BURERT, avvalendosi delle forme di semplificazione sulle pubblicazioni previste dall'art. 56 della L.R. n. 15/2013;
- è stata inviata comunicazione individuale ai proprietari delle aree, su cui si intende realizzare l'opera, dell'avvenuta adozione della variante e dell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Rilevato che:

- in data 03.02.2022 con Prot. n. 21110.E è pervenuto il parere favorevole dell'AUSL (prot. AUSLn. 7482 del 03.02.2022), incluso in Allegato A al presente atto;
- in data 21.02.2022 con Prot. n. 31942.E è pervenuto il parere favorevole di ARPAE (prot. ARPAEn. 783.2022), incluso in Allegato A al presente atto;
- in data 07.04.2022 Prot. n. 65108.E è pervenuto il Decreto Presidenziale n. 89 del 07.04.2022 in cui la Provincia di Parma ha dichiarato di non formulare riserve sulla variante in esame (incluso in Allegato A al presente atto);
- in data 21.03.2022 Prot. n. 0053429.I il Settore Patrimonio ha comunicato a codesto Settore che non sono pervenute osservazioni;
- durante il periodo di deposito, non risultano pervenute osservazioni al Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio;

Dato atto che la variante urbanistica in oggetto:

- è stata istruita ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017, degli artt. 33 e 34 della L.R. 20/2000 e ss.mm., in quanto trattasi di variante al al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), al Piano Operativo Comunale (POC) e alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC), oltre che ai sensi dell'art. 12 comma 5 della legge regionale 37/2002 e ss.mm.;
- una volta approvata, il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio provvederà a trasmetterla alla Provincia e alla Regione ed entrerà in vigore solo a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna;

Ritenuto opportuno, al fine di introdurre nel Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), nel Piano Operativo Comunale (POC) e nella Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC), le modifiche necessarie per il proseguo delle fasi progettuali e per la realizzazione del progetto suindicato, procedere con l'approvazione della presente variante che consiste nel confermare le modifiche riguardanti le seguenti tavole cartografiche già depositate in fase di adozione:

- RUE: tav. 23, scala 1:5000;
- POC: tavola 1 "Aree di trasformazione", scala 1:25.000;
- POC: tavola 2 "Programma di attuazione delle dotazioni territoriali", scala 1:25.000;
- ZAC: tavola 23, scala 1:5000;

Visti:

- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm. e ii.
- la L.R. 19 dicembre 2002, n. 37, e ss .mm.ii;
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm. e ii.
- lo Statuto del Comune di Parma
- il decreto del Sindaco di Parma DSFP/2021/33 P.G. 00133854/2021.I del 03.08.2021 con il quale è stato conferito all'arch. Emanuela Montanini l'incarico di dirigente della struttura di livello dirigenziale denominata "Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio".

Considerato inoltre che:

- la variazione agli strumenti della pianificazione urbanistica comunale apportata a seguito dell'approvazione della presente variante interessa i seguenti elaborati, allegati quali parte integrante e sostanziale al presente atto (Allegato B):
 - RUE 2020 tav. 23, scala 1:5000, modificato;
 - POC –tav. 1 "Aree di trasformazione", scala 1:25000, modificato;
 - POC –tav. 2 "Programma di attuazione delle dotazioni territoriali", scala 1:25000, modificato;
 - ZAC –tav. 23, scala 1:5000, modificato.
- i suddetti elaborati confermano quanto adottato con la deliberazione consiliare di

adozione n.95 del 13.12.2021, in quanto non essendo pervenute osservazioni e richieste di modifica da parte degli enti preposti sopra citati, non sono state apportate ulteriori modifiche in fase controdeduttiva;

Dato atto che:

- la Responsabile del Procedimento in ordine alle procedure urbanistiche è individuata nella persona dell'arch. Lucia Sartori, Responsabile della S.O. Pianificazione Generale del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio;
- la dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio provvederà ad adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione;
- la presente proposta di deliberazione ed i relativi allegati sono stati esaminati dalla 1^ Commissione Consiliare "Urbanistica ed Edilizia";

Acquisiti:

- gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei responsabili dei servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, nonché l'attestazione di copertura finanziaria, se richiesta, ai sensi dell'art. 153 D.Lgs n. 267/2000 e del vigente regolamento comunale di contabilità;
- il parere di conformità di cui all'art. 70, comma 1, del vigente Statuto comunale, come in atti;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, allo scopo di procedere in tempi brevi alle successive fasi progettuali e alla realizzazione della rotatoria di via Mantova e via Parigi;

DELIBERA

di stabilire che le premesse formano parte integrante del presente atto;

di approvare ai sensi dell'art. 4 L.R. 24/2017 e degli artt. 33 e 34 della L.R. 20/2000 e ss.mm. e ii. la variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), al Piano Operativo Comunale (POC) e alla ZAC adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 95 del 13.12.2021, esecutiva ai sensi di legge, riguardante la Rotatoria via Mantova - via Parigi, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

di dare atto che la variante che si approva si compone dei seguenti elaborati, allegati quali parte integrante e sostanziale al presente atto (**Allegato B**):

- RUE 2020 tav. 23, scala 1:5000, modificato;
- POC-tav. 1 "Aree di trasformazione", scala 1:25000, modificato;

- POC–tav. 2 “Programma di attuazione delle dotazioni territoriali”, scala 1:25000, modificato;
- ZAC–tav. 23, scala 1:5000, modificato.

di dare atto che il documento “**Allegato A**”, parte integrante e sostanziale al presente atto, contiene i seguenti elaborati:

- Parere AUSL(prot. AUSLn. 7482 del 03.02.2022) pervenuto in data 03.02.2022, Prot. n. 21110.E;
- Parere ARPAE(prot. ARPAEn783/2022) pervenuto in data 21.02.2022, Prot. n. 31942.E;
- Decreto Presidente della Provincia di Parma n. 89 del 07.04.2022 pervenuto in data 07.04.2022 Prot. n. 65108.E;

di dare atto altresì che:

- gli elaborati relativi al progetto preliminare dell’intervento e gli elaborati di proposta di variante urbanistica comprensivi di relazione tecnica di Variante e di Piano particellare preliminare, sono allegati alla delibera di Consiglio Comunale n. 95 del 13.12.2021;
- all’approvazione delle successive fasi progettuali dell’intervento si procederà con ulteriori ed appositi atti deliberativi;
- la quantificazione e la previsione del finanziamento della spesa per gli eventuali oneri finanziari, di manutenzione e gestione a carico dell’Amministrazione Comunale, conseguenti al progetto preliminare di che trattasi, avverrà nell’ambito dell’approvazione delle successive fasi progettuali;

di dare atto che:

- la presente deliberazione è stata istruita dalla Responsabile della S.O. Pianificazione Generale arch. Lucia Sartori, responsabile del procedimento;
- la Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio provvederà ad adottare gli atti di gestione attuativi conseguenti alla presente deliberazione, ivi compreso l’eventuale adozione del provvedimento finale, dandole altresì mandato, qualora si rilevassero meri errori materiali/o imprecisioni o refusi, a provvedere, attraverso apposite determinazioni dirigenziali, agli eventuali adeguamenti degli elaborati di variante;
- la Variante approvata con questa deliberazione entrerà in vigore e acquisterà efficacia dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell’avviso dell’avvenuta approvazione e la avvenuta pubblicazione dello strumento approvato ai sensi dell’articolo 39 commi 1 e 3 del D.lgs. 33/2013 t.v.;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, allo scopo di procedere in tempi brevi alle successive fasi progettuali e alla realizzazione della rotatoria di via Mantova –via Parigi.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale

P.D. n. 2022-PD-1250 del 19/04/2022

PARERE ART.49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-1250 del 19/04/2022 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Rotatoria via Mantova- via Parigi - (obiettivo PUMS nuovi interventi infrastrutturali) (CUP I91B16000380004 - CUI L00162210348201900044) APPROVAZIONE di variante urbanistica al RUE, al POC e alla ZAC- Artt. 33 e 34 della L.R. 20/2000 ss.mm. - Art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017 ss.mm. - Art. 3 della L.R. 15/2001 ss.mm. e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell' art. 12 comma 5 della L.R. 37/2002 ss.mm. - I.E.

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico- amministrativa della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore- Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla

pagina)

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2022-PD-1250 del 19/04/2022

PARERE ART.49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-1250 del 19/04/2022 del Settore SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO TERRITORIO di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Rotatoria via Mantova- via Parigi - (obiettivo PUMS nuovi interventi infrastrutturali) (CUP I91B16000380004 - CUI L00162210348201900044) APPROVAZIONE di variante urbanistica al RUE, al POC e alla ZAC - Artt. 33 e 34 della L.R. 20/2000 ss.mm. - Art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017 ss.mm. - Art. 3 della L.R. 15/2001 ss.mm. e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell' art. 12 comma 5 della L.R. 37/2002 ss.mm. - I.E.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Responsabile del Servizio Finanziario
o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2022-46 DEL 21/04/2022

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
MESSINA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
TASSI CARBONI

Firmato digitalmente da Anna Messina
in data 03/05/2022 alle ore 09:51

Firmato digitalmente da Alessandro Tassi Carboni
in data 03/05/2022 alle ore 13:22



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2022-47 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 21/04/2022

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' ARTIGIANALI, COMMERCIALI E PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE NEL TERRITORIO DEL CENTRO STORICO. I. E.

L'anno 2022, questo giorno Ventuno (21) del mese di Aprile alle ore 15:24 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alessandro Tassi Carboni, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Anna Messina, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 24 Consiglieri e precisamente:

TASSI CARBONI ALESSANDRO	PRESENTE	LAVAGETTO LORENZO	ASSENTE
PIZZAROTTI FEDERICO	PRESENTE	MALLOZZI ALESSANDRO	PRESENTE
AGNETTI BRUNO	ASSENTE	MASSARI GIUSEPPE	PRESENTE
AZZALI PAOLO	PRESENTE	MASSARI ROBERTO	PRESENTE
BONETTI CATERINA	ASSENTE	MHAIDRA NABILA	PRESENTE
BOZZANI ROBERTO	PRESENTE	OCCHI EMILIANO	PRESENTE
BUETTO NADIA	PRESENTE	PEZZUTO FABRIZIO	ASSENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	ASSENTE	PINTO ORONZO	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	PRESENTE	PIZZIGALLI SEBASTIANO	PRESENTE
COLLA LUNI	ASSENTE	QUARANTA ELISABETTA	PRESENTE
DE MARIA FERDINANDO	PRESENTE	ROBERTI ROBERTA	PRESENTE
DI PATRIA CRISTINA	PRESENTE	RONCHINI VALERIA	PRESENTE
FORNARI STEFANO	PRESENTE	SALZANO CRISTIAN	ASSENTE
FREDDI MARCO MARIA	ASSENTE	SARTORI BARBARA	PRESENTE
GRAZIANI DAVIDE	PRESENTE	SCHIARETTI ROBERTO	PRESENTE
ILARIUZZI LORENZO	PRESENTE	SPADI LEONARDO	PRESENTE
JACOPOZZI DARIA	ASSENTE		

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Alinovi Michele, Casa Cristiano.

Fungono da scrutatori i sigg: Graziani Davide, De Maria Ferdinando.

Si dà atto che nel corso della trattazione il Consigliere Lavagetto propone la questione sospensiva per il rinvio della proposta di provvedimento ad una successiva adunanza del Consiglio Comunale. Il Consigliere Campanini interviene in favore della questione sospensiva per il rinvio della proposta di provvedimento ad una successiva adunanza. La Consigliera Quaranta interviene contro la questione sospensiva ed in favore al mantenimento della proposta di provvedimento all'ordine del giorno. La questione sospensiva, posta in votazione, viene respinta con n. 6 voti favorevoli, n. 21 voti contrari (Azzali, Bozzani, Buetto, Cavandoli, De Maria, Di Patria, Fornari, Graziani, Ilariuzzi, Mallozzi, Massari Roberto, Mhaidra, Occhi, Pinto, Pizzarotti, Pizzigalli, Quaranta, Ronchini, Sartori, Schiaretti, Spadi) e n. 0 voti astenuti su n. 27 Consiglieri presenti e votanti.

Si dà inoltre atto che alla proposta di deliberazione in oggetto vengono presentati dal Consigliere Alessandro Tassi Carboni, con nota acquisita al prot. Gen. n. 72564 del 20/04/2022, n. 6 emendamenti ai seguenti articoli:

1. Articolo 5, comma 3, punto c;
2. Articolo 6, comma 2, elenco;
3. Articolo 8, comma 1, primo alinea;
4. Articolo 8, comma 1, terzo alinea;
5. Articolo 8, comma 1, quinto alinea;
6. Articolo 9, comma 1.

Sugli emendamenti vengono acquisiti i seguenti parere di regolarità tecnica del Dirigente del Settore proponente ed il visto di conformità del Segretario Generale:

- emendamenti nn. 1, 3, 4, 5 e 6: parere di regolarità tecnica favorevole;
- emendamento n. 2: parere di regolarità tecnica favorevole subordinato.

Tutti gli emendamenti vengono posti in votazione nel seguente ordine e con il seguente esito:

- Emendamento n. 1. (all'art. 5, comma 3, punto c), respinto con n. 8 voti favorevoli, n. 16 voti contrari (Bozzani, Buetto, De Maria, Fornari, Graziani, Ilariuzzi, Mallozzi, Massari Roberto, Pinto, Pizzarotti, Pizzigalli, Quaranta, Ronchini, Sartori, Schiaretti, Spadi), e n. 3 voti astenuti (Azzali, Cavandoli, Occhi) su n. 27 Consiglieri presenti e votanti.
- Emendamento n. 2. (all'art. 6, comma 2, elenco) respinto con n. 8 voti favorevoli, n. 19 voti contrari (Azzali, Bozzani, Buetto, Cavandoli, De Maria, Fornari, Graziani, Ilariuzzi, Mallozzi, Massari Roberto, Occhi, Pinto, Pizzarotti, Pizzigalli, Quaranta, Ronchini, Sartori, Schiaretti, Spadi), e n. 0 voti astenuti su n. 27 Consiglieri presenti e votanti.
- Emendamento n. 3. (all'art. 8, comma 1, primo alinea) respinto con n. 8 voti favorevoli, n. 18 voti contrari (Azzali, Bozzani, Buetto, Cavandoli, De Maria, Fornari, Graziani, Ilariuzzi, Mallozzi, Massari Roberto, Occhi, Pinto, Pizzarotti, Pizzigalli, Quaranta, Ronchini, Schiaretti, Spadi), e n. 1 voto astenuto (Sartori) su n. 27 Consiglieri presenti e votanti.
- Emendamento n. 4. (all'art. 8, comma 1, terzo alinea) respinto con n. 8 voti favorevoli, n. 19 voti contrari (Azzali, Bozzani, Buetto, Cavandoli, De Maria, Fornari, Graziani, Ilariuzzi, Mallozzi, Massari Roberto, Occhi, Pinto, Pizzarotti, Pizzigalli, Quaranta, Ronchini, Sartori, Schiaretti, Spadi), e n. 0 voti astenuti su n. 27 Consiglieri presenti e votanti.
- Emendamento n. 5. (all'art. 8, comma 1, quinto alinea), respinto con n. 9 voti favorevoli, n. 18 voti contrari (Azzali, Bozzani, Buetto, Cavandoli, De Maria, Fornari, Graziani, Ilariuzzi, Mallozzi, Massari Roberto, Occhi, Pinto, Pizzarotti, Pizzigalli, Quaranta, Ronchini, Schiaretti, Spadi), e n. 1 voto astenuto (Sartori) su n. 27 Consiglieri presenti e votanti.
- Emendamento n. 6. (all'art. 9, comma 1) approvato con n. 26 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 1 voto astenuto (Buetto) su n. 27 Consiglieri presenti e votanti.

Escono i Consiglieri Bonetti, Campanini, Lavagetto, presenti n. 24.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio/video archiviato presso la Società affidataria del servizio di archiviazione multimediale, la proposta di deliberazione così come emendata viene posta in votazione e con n. 19 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Massari Giuseppe, Roberti, Tassi Carboni) e n. 2 voti astenuti (Di Patria, Mhaidra) su n. 24 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2022-47) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 19 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Massari Giuseppe, Roberti, Tassi Carboni) e n. 2 voti astenuti (Di Patria, Mhaidra) su n. 24 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni.

Comune di Parma

Proposta n. 2022-PD-871 del 22/03/2022

OGGETTO APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ ARTIGIANALI, COMMERCIALI E PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE NEL TERRITORIO DEL CENTROSTORICO. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI

- gli artt. 49 e 56 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), recanti i principi della libertà di stabilimento e della libera prestazione dei servizi all'interno dell'Unione Europea;
- la direttiva 2006/123/CE del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno, nota come direttiva Bolkenstein (attuata sul piano del diritto interno attraverso il d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59) con la quale sono stati dettati principi generali in ordine all'esercizio delle attività economiche, improntati alla liberalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative e, in particolare:
 - i considerando nn. 40 e 56, nonché l'art. 4, par. 1, punto 8, in forza dei quali 'motivi imperativi di interesse generale' possono giustificare l'applicazione di regimi di autorizzazione e altre restrizioni, dovendosi per essi intendere i *'motivi riconosciuti come tali dalla giurisprudenza della Corte di giustizia, tra i quali: l'ordine pubblico, la sicurezza pubblica, l'incolumità pubblica, la sanità pubblica, il mantenimento dell'equilibrio finanziario del sistema di sicurezza sociale, la tutela dei consumatori, dei destinatari di servizi e dei lavoratori, l'equità delle transazioni commerciali, la lotta alla frode, la tutela dell'ambiente, incluso l'ambiente urbano, la salute degli animali, la proprietà intellettuale, la conservazione del patrimonio nazionale storico ed artistico, gli obiettivi di politica sociale e di politica culturale'*;
 - l'art. 15, par. 3, il quale prescrive che i requisiti per l'accesso ad una attività di servizi o al suo esercizio rispondano ai caratteri di non discriminazione, necessità, proporzionalità, come definiti dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE, Sezione IV, 4 luglio 2019, in causa C-377/17; CGUE, Grande Sezione, sentenza 30 gennaio 2018, nelle cause riunite C-360/15 e C-31/16);
- la Costituzione italiana agli artt. 9, 41, 117, 118 ed, in particolare, la giurisprudenza costituzionale in punto di riparto di competenze tra Stato e Regioni nelle materie della tutela della concorrenza, del commercio, dell'artigianato, della tutela dei beni culturali, nonché in punto di legittimità

- costituzionale delle norme attributive ai Comuni del potere di regolamentare l'esercizio del commercio in aree di particolare interesse storico, artistico e culturale (Corte cost. n. 239/2016; n. 105/2016; n. 140/2015; n. 104/2014, nn. 8, 38 e 65/2013);
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 114 ss.mm. (Riforma della disciplina relativa al settore del commercio) e in particolare:
 - l'art. 6 con il quale è stata attribuita alle Regioni la programmazione della rete distributiva di vendita e, nell'ambito della stessa, la salvaguardia e riqualificazione dei centri storici:
 - *“anche attraverso il mantenimento delle caratteristiche morfologiche degli insediamenti ed il rispetto dei vincoli relativi alla tutela del patrimonio artistico ed ambientale”* (art. 6, comma 1, lett. d);
 - *tramite criteri di programmazione urbanistica riferiti al settore commerciale, affinché gli strumenti urbanistici comunali individuino: “i limiti ai quali sono sottoposti gli insediamenti commerciali in relazione alla tutela dei beni artistici, culturali e ambientali, nonché dell'arredo urbano, ai quali sono sottoposte le imprese commerciali nei centri storici e nelle località di particolare interesse artistico e naturale”* (art. 6, comma 2, lett. b);
 - *tramite indirizzi generali che tengano conto dell'ambito territoriale dei “centri storici, al fine di salvaguardare e qualificare la presenza delle attività commerciali e artigianali in grado di svolgere un servizio di vicinato, di tutelare gli esercizi aventi valore storico e artistico ed evitare il processo di espulsione delle attività commerciali e artigianali”* (art. 6, comma 3, lett. c);
 - altresì l'art. 10, comma 1, lett. b), in forza del quale le Regioni sono abilitate ad introdurre disposizioni *“per riqualificare la rete distributiva e rivitalizzare il tessuto economico sociale e culturale nei centri storici”*, prevedendo in particolare l'attribuzione di maggiori poteri ai comuni relativamente alla localizzazione e alla apertura degli esercizi di vendita;
 - il d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59, che ha dato attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa alla circolazione dei servizi nel mercato interno, e in particolare:
 - l'art. 8, comma 1, che definisce quali **motivi imperativi di interesse generale** (lett. h) che giustificano limitazioni alle attività economiche: *“ragioni di pubblico interesse, tra i quali l'ordine pubblico, la sicurezza pubblica, l'incolumità pubblica, la sanità pubblica, la sicurezza stradale, la tutela dei lavoratori compresa la protezione sociale dei lavoratori, il mantenimento dell'equilibrio finanziario del sistema di sicurezza sociale, la tutela dei consumatori, dei destinatari di servizi e dei lavoratori, l'equità delle transazioni commerciali, la lotta alla frode, la tutela dell'ambiente, incluso l'ambiente urbano, la salute degli animali, la proprietà intellettuale, la conservazione del patrimonio nazionale storico e artistico, gli obiettivi di politica sociale e di politica culturale”*;
 - l'art. 11, a norma del quale l'accesso ad un'attività di servizi o il suo esercizio non possono essere subordinati al rispetto di una serie di requisiti di carattere discriminatorio, ivi puntualmente elencati;
 - l'art. 15, il quale prevede che, ove sia previsto un **regime autorizzatorio**, le condizioni alle quali è subordinato l'accesso e l'esercizio alle attività di servizi debbano essere: non discriminatorie; giustificate da un motivo imperativo di interesse generale; commisurate all'obiettivo di interesse generale; chiare ed inequivocabili; oggettive; rese pubbliche preventivamente; trasparenti e

accessibili.

- il d.l. 13 agosto 2011, n. 138, conv. con mod. dalla l. 14 settembre 2011, n. 148, il quale all'art. 3 (abrogazione delle indebite restrizioni all'accesso e all'esercizio delle professioni e delle attività economiche) prevede:
 - al comma 1, che *“Comuni, Province, Regioni e Stato (...) adeguano i rispettivi ordinamenti al principio secondo cui l'iniziativa e l'attività economica privata sono libere ed è permesso tutto ciò che non è espressamente vietato dalla legge nei soli casi di: [...]d) disposizioni indispensabili per la protezione della salute umana, la conservazione delle specie animali e vegetali, dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio culturale”*;
 - al comma 7, che le disposizioni vigenti che regolano l'accesso e l'esercizio delle attività economiche devono garantire il principio di libertà di impresa e di garanzia della concorrenza e che *“le disposizioni relative all'introduzione di restrizioni all'accesso e all'esercizio delle attività economiche devono essere oggetto di interpretazione restrittiva”*;
- il d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, conv. con mod. dalla l. 22 dicembre 2011, n. 214, e in particolare:
 - l'art. 31, il quale stabilisce che le Regioni e gli enti locali possono prevedere, senza discriminazioni tra gli operatori, aree interdette agli esercizi commerciali, ovvero limitazioni ad aree dove possano insediarsi attività produttive e commerciali, quando vi sia la necessità di garantire la tutela, tra l'altro, dell'ambiente urbano e dei beni culturali;
 - l'art. 34, il quale prevede che la disciplina delle attività economiche sia improntata al principio di libertà di accesso, di organizzazione e di svolgimento, fatte salve le esigenze imperative di interesse generale, costituzionalmente rilevanti e compatibili con l'ordinamento comunitario, che possono giustificare l'introduzione di precisi atti amministrativi di assenso o autorizzazione o di controllo, nel rispetto del principio di proporzionalità;
- il d.l. 24 gennaio 2012, n. 1, il quale, all'art. 1 comma 2, prevede che le disposizioni recanti divieti, restrizioni, oneri o condizioni all'accesso ed all'esercizio delle attività economiche sono in ogni caso interpretate ed applicate in senso tassativo, restrittivo e ragionevolmente proporzionato alle perseguite finalità di interesse pubblico generale, alla stregua dei principi costituzionali per i quali l'iniziativa economica privata è libera secondo condizioni di piena concorrenza e pari opportunità tra tutti i soggetti, presenti e futuri, ed ammette solo i limiti, i programmi e i controlli necessari ad evitare possibili danni alla salute, all'ambiente, al paesaggio, al patrimonio artistico e culturale, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana e possibili contrasti con l'utilità sociale, con l'ordine pubblico, con il sistema tributario e con gli obblighi comunitari ed internazionali della Repubblica;

VISTOALTRESE

- il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 ss.mm. (Codice dei beni culturali e del paesaggio) il quale prevede:
 - all'art. 52, comma 1, che i Comuni, sentito il soprintendente, individuano le aree pubbliche aventi valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico nelle quali vietare o sottoporre a condizioni particolari l'esercizio del commercio;
 - all'art. 52, comma 1-bis, che, fermo restando quanto previsto dall'articolo 7-bis, i Comuni, sentito il soprintendente, individuano altresì i locali, a chiunque appartenenti, nei quali si svolgono attività di artigianato tradizionale e altre attività commerciali tradizionali, riconosciute quali espressione dell'identità culturale collettiva ai sensi delle convenzioni UNESCO di cui al

medesimo articolo 7-bis, al fine di assicurarne apposite forme di promozione e salvaguardia, nel rispetto della libertà di iniziativa economica di cui all'articolo 41 della Costituzione;

- il d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222 (cd. Decreto SCIA 2), il quale all'art. 1, comma 4, prevede che, per le finalità indicate dall'articolo 52 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, il Comune, d'intesa con la Regione, sentito il competente soprintendente del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, può adottare deliberazioni volte a delimitare, sentite le associazioni di categoria, zone o aree aventi particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico in cui è vietato o subordinato ad autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, l'esercizio di una o più attività di cui al presente decreto, individuate con riferimento al tipo o alla categoria merceologica, in quanto non compatibile con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;

VISTA la L.RER. 5 luglio 1999 n. 14 ss.mm. la quale consente, ai sensi dell'art.10 comma 1, ai Comuni di individuare gli immobili, le aree o i complessi di immobili, inseriti in un contesto particolare e specifico di pregio storico, archeologico, artistico o ambientale, per i quali sono previste disposizioni regolamentari o urbanistiche di salvaguardia in relazione all'esercizio di attività commerciali, anche al fine di rendere compatibili i servizi commerciali con le funzioni territoriali in ordine alla viabilità e alla mobilità dei consumatori e dell'arredo urbano; ai sensi del comma 2, le disposizioni di salvaguardia possono riguardare: a) l'esclusione della vendita di determinate merceologie; b) le modalità, prescrizioni e limitazioni del commercio su aree pubbliche, al fine della sua qualificazione; c) le caratteristiche morfologiche delle insegne e delle vetrine e gli elementi di arredo esterno, nonché il sistema di illuminazione esterna nei casi di nuova realizzazione o di modifica degli elementi preesistenti; d) specifiche deroghe, nel rispetto della legge, ai requisiti igienico edilizi relativi alle attività commerciali e pubblici esercizi in essere, tendenti a consentirne la permanenza; e) la vocazione merceologica determinatasi nel tempo nelle botteghe storiche.

RICHIAMATA

- la L.RER. n. 4 del 24 maggio 2013 che ha introdotto nella precedente L. R.E.R. n. 21 del 28 aprile 1984 recante "Disciplina dell'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale" l'art. **7-bis** "Accesso ai luoghi e **diffida amministrativa**" ed in particolare:
- il comma 4, secondo cui la diffida amministrativa è applicabile nell'ambito di procedimenti sanzionatori disciplinati nei settori riguardanti il commercio, la somministrazione di alimenti e bevande, l'esercizio di attività di artigianato a contatto con il pubblico, il divieto di fumo, **nonché nelle fattispecie sanzionatorie previste nei regolamenti comunali**;
- il comma 5, secondo cui:
 - a) La diffida amministrativa consiste in un invito rivolto dall'accertatore al trasgressore e agli obbligati in solido, prima della contestazione della violazione, a sanare la stessa;
 - b) Essa è contenuta nel verbale di ispezione, che viene sottoscritto e consegnato agli interessati e nel quale deve essere indicato il termine, non superiore a dieci giorni, entro cui uniformarsi alle prescrizioni;
 - c) Qualora i soggetti diffidati non provvedano entro il termine indicato, l'agente accertatore provvede a redigere il verbale di accertamento;

- d) La diffida amministrativa non è rinnovabile né prorogabile;
- e) La diffida amministrativa non opera in caso di attività svolte senza autorizzazione, licenza, concessione, permesso o nulla-osta comunque denominato;

CONSIDERATO CHE

- il centro storico della città di Parma, individuato dal vigente Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 13.12.2021, definito al Titolo 3, Capo 2, Sezione 2 –Centri storici e nell’art. 3.1.6, comma 3bis e meglio esplicitato nella planimetria allegata al presente atto in quanto parte integrante e sostanziale (All. B), risulta di particolare importanza ed interesse da un punto di vista culturale, architettonico, storico ed artistico tanto che, nel 2018, la città di Parma è stata nominata Capitale italiana della cultura per l’anno 2020 e, a seguito dell’emergenza sanitaria da Covid 19, anche per l’anno 2021.
- la città di Parma ha, altresì, ricevuto il riconoscimento di città creativa Unesco per la gastronomia, da cui ha preso avvio un nuovo modello di progettazione urbana attraverso un approccio innovativo ai temi dell’identità culturale, della creatività e dello sviluppo sostenibile che non può essere circoscritto a interessi particolari, ma deve essere percepito da tutti come patrimonio collettivo. Lo status di città creativa per la gastronomia, infatti, consente alla città di Parma di competere nel panorama globale attraverso la valorizzazione e la promozione del proprio patrimonio storico ed artistico, abbinato alla cultura enogastronomica, principale vocazione del territorio, insieme a quella del turismo culturale;
- alla luce della normativa soprarichiamata, limitazioni alla libertà di iniziativa economica possono essere giustificate da motivi imperativi di interesse generale, quali la tutela del patrimonio storico artistico e dell’ambiente urbano;

RAVISATA pertanto la sussistenza delle c.d. esigenze imperative di interesse generale finalizzate a tutelare e valorizzare il patrimonio culturale e l’ambiente urbano che giustificano, nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza e proporzionalità, l’introduzione di misure restrittive per l’esercizio delle attività artigianali, commerciali e per la somministrazione di alimenti e bevande nel centro storico della città di Parma come sopra individuato, per motivazioni strettamente attinenti alla tutela degli interessi sopra richiamati;

RIENUTO CHE gli interventi di valorizzazione e tutela del centro storico cittadino possono efficacemente essere realizzati adottando divieti e limitazioni di carattere oggettivo riguardanti attività economiche che manifestano esternalità incongrue rispetto alla tutela dei succitati interessi, come previsto dal richiamato art. 1 comma 4, del D.lgs 222/2016 nonché dal D.lgs. 42/2004;

RILEVATO CHE fra le azioni che possono costituire efficaci strumenti per il raggiungimento delle finalità sopra richiamate vi è l’adozione di un apposito regolamento che, non rappresentando una limitazione all’accesso al mercato in quanto diretto unicamente a tutelare e valorizzare il patrimonio culturale e l’ambiente urbano, disciplini l’esercizio delle attività artigianali, commerciali e la somministrazione di alimenti e bevande nel centro storico della città di Parma stesse in ordine alla tutela del patrimonio, storico, artistico e culturale;

DATO ATTO CHE gli studi preliminari necessari e prodromici all’approvazione del presente regolamento sono stati realizzati dal competente Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – S. O. Pianificazione e Regolamentazione Attività Economiche del Comune di Parma, in collaborazione con il

Laboratorio Urb&Com del Politecnico di Milano;

PRESO ATTOCHE ai sensi di quanto previsto all'art. 1 del D.Lgs. 222 del 25 novembre 2016 e per le finalità indicate all'articolo 52 del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004, il Comune di Parma ha provveduto, quali atti prodromici all'adozione del Regolamento in oggetto, a:

- sentire le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative;
- sentire il competente Soprintendente all'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Parma e Piacenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;
- sottoscrivere l'Intesa con la Regione Emilia Romagna, approvata dalla Giunta Comunale con Delibera GC n.110 del 16/03/2022 e successivamente rettificata con Delibera GC n. 151 del 13/04/2022 e che il Comune di Parma darà luogo agli impegni in essa previsti;

RIENUTO pertanto, di dover procedere all'approvazione

- di uno strumento regolamentare ad hoc, il cui articolato è riportato nell' Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'esercizio delle attività artigianali, commerciali e per la somministrazione di alimenti e bevande nel centro storico della città di Parma,
 - diretto a tutelare e valorizzare il patrimonio culturale e l'ambiente urbano, per effetto dei quali l'accesso e l'esercizio di una attività, nel rispetto dei principi di proporzionalità, trasparenza e non discriminazione possono essere legittimamente regolate;
 - che abbia efficacia sperimentale di 9 mesi, eventualmente prorogabile per ulteriori 3, al fine di monitorare convenientemente gli effetti sulle dinamiche insediative del centro storico e le finalità qualitative che l'amministrazione si è posta come obiettivo;
 - che preveda, per il periodo di efficacia sperimentale, l'utilizzo dello strumento della diffida amministrativa di cui alla L.R.E.R. n.21/1984 e s.m.i., al fine di consentire soprattutto alle attività esistenti nel centro storico l'opportuno adeguamento alle disposizioni regolamentari;
- di una planimetria riportante la definizione dell'ambito territoriale di validità del suddetto regolamento (Allegato A), anch'essa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTOche il suddetto Regolamento:

- è dettato da motivi imperativi d'interesse generale in coerenza con le norme interne e comunitarie;
- si pone in continuità e complementarità con la strumentazione urbanistica e i regolamenti comunali vigenti;
- è composto da 12 articoli;
- prevede i seguenti contenuti essenziali: all'art. 5, una serie di Regole generali per il decoro urbano; all'art. 6 il divieto di insediamento in ordine ad una serie di attività ritenute incompatibili per la tutela dei valori di riferimento; agli artt. 7 e 8 l'individuazione delle attività economiche sottoposte a regolamentazione, ossia per le quali vige il regime autorizzatorio al posto dell'ordinario regime segnalatorio e le condizioni a cui è assoggettato il rilascio del titolo abilitativo; all'art. 9 il regime transitorio per l'adeguamento delle attività esistenti ed all'art. 11 il correlato regime sanzionatorio;
- prescrive che, durante il periodo di efficacia sperimentale, le sanzioni per le violazioni previste all'art. 5 siano precedute dalla diffida amministrativa di cui alla L.R.E.R. n.21/1984 e s.m.i. ;

PRECISATO che le relative procedure e le fasi organizzative saranno adottate con apposita Deliberazione di Giunta municipale;

ACQUISITO il parere della IV Commissione consiliare “Patrimonio, Partecipazioni, Interventi in campo economico e tributario, Bilancio”;

RICHIAMATE

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- l’art. 42, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;
- il D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*;
- l’articolo 31 del D.L. 201/2011 *Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici*, convertito in L. 214/2011;
- il D.Lgs. 222 del 25 novembre 2016 *Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell’articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;
- la L.R.E.R. n.14/1999 e s.m.i.;
- L.R.E.R. n. 21 del 28 aprile 1984 e s.m.i.
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 13.12.2021;
- lo Statuto del Comune di Parma

VISTO il Decreto del Sindaco di Parma DSFP/2021/33 P.G. 00133854/2021.I del 03/08/2021 con il quale è stato conferito incarico di dirigente della struttura di livello dirigenziale denominata “Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio” all’ Arch. Emanuela Montanini;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è individuato, come da decreto prot. Gen. n. 209678 del 23/12/2020, nella Dott.ssa Ughi Maria Ilaria, in qualità di responsabile della posizione organizzativa di direzione dell’unità organizzativa S.O. Regolamentazione Attività Economiche;

PRESO ATTO CHE il presente atto deliberativo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

ACQUISITO l’allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico- amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del T.U. n. 267 del 18.08.2000;

ACQUISITO il parere di conformità di cui all’art. 70, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

RAVVISATA la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di dare tempestiva applicazione in via sperimentale alle disposizioni contenute nel Regolamento allegato;

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa:

- 1. di prendere atto** dell'Intesa con la RER, approvata dalla Giunta Comunale con Delibera GC n.110 del 16/03/2022 e successivamente rettificata con Delibera GC n. 151 del 13/04/2022 e che il Comune di Parma darà luogo agli impegni in essa previsti
- 2. di approvare**, in attuazione di quanto disposto dall'art.1 comma 4 del d.lgs. 222/2016,
 - la planimetria riportante la definizione dell'ambito territoriale di validità del suddetto regolamento (Allegato A), anch'essa parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - il "Regolamento per l'esercizio delle attività artigianali, commerciali e per la somministrazione di alimenti e bevande nel territorio del centro storico", diretto ad introdurre misure restrittive per l'esercizio delle attività artigianali, commerciali e per la somministrazione di alimenti e bevande nel centro storico della città di Parma al fine di tutelare e valorizzare il patrimonio culturale e l'ambiente urbano, il cui articolato è riportato nell' Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. di dare atto** che il Regolamento è adottato in via sperimentale per un periodo di applicazione limitato nel tempo alla durata di 9 mesi, eventualmente prorogabili di ulteriori 3 mesi, al fine di monitorare convenientemente gli effetti sulle dinamiche insediative del centro storico e le finalità qualitative che l'amministrazione si è posta come obiettivo;
- 4. di applicare** alle sanzioni per le violazioni previste all'art. 5 del Regolamento "per l'esercizio delle attività artigianali, commerciali e per la somministrazione di alimenti e bevande nel territorio del centro storico", per il suddetto periodo sperimentale, la diffida amministrativa con le modalità indicate dall'articolo 7-bis della legge regionale n.21/1984 e s.m.i.;
- 5. di dare atto altresì**
 - che le procedure e le fasi organizzative concernenti il suddetto regolamento saranno disposte con apposita Deliberazione di Giunta municipale;
 - che la S.O. Pianificazione e Regolamentazione Attività Economiche in collaborazione con la Polizia Locale provvederà alla adozione degli atti necessari alla corretta implementazione della diffida amministrativa;
 - che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
 - che il responsabile del procedimento è individuato, come da decreto prot. Gen. n. 209678 del 23/12/2020, nella Dott.ssa Ughi Maria Ilaria, in qualità di responsabile della posizione organizzativa di direzione dell'unità organizzativa S.O. Regolamentazione Attività Economiche;
- 6. di dichiarare la** presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di dare tempestiva applicazione in via sperimentale alle disposizioni contenute nel Regolamento allegato;

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2022- PD-871 del 22/03/2022

PARERE EX ART.49, 1° comma del T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022- PD-871 del 22/03/2022 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ ARTIGIANALI, COMMERCIALI E PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE NEL TERRITORIO DEL CENTRO STORICO. I.E.

si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa e si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore- Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla

pagina)

Comune di Parma

Proposta n. 2022-PD-871 del 22.03.2022 – Approvazione del regolamento per l'esercizio delle attività artigianali, commerciali e per la somministrazione di alimenti e bevande nel territorio del centro storico

EMENDAMENTI

Premesso che:

la direttiva Bolkestein è stata creata dalla Commissione Europea con lo scopo di garantire la libera circolazione dei servizi all'interno del Mercato Unico Europeo, permettendo a un'azienda che offre servizi di trasferirsi temporaneamente in un altro Paese membro dell'UE e continuare liberamente a esercitare la propria attività;

l'articolato della stessa direttiva è preceduta da 118 premesse quasi interamente rivolte alla rimozione di qualsiasi ostacolo alla libertà di stabilimento di servizi ed attività commerciali;

due tra queste introducono la nozione di "motivi imperativi di interesse generale" inerenti a vari temi tra i quali "...la protezione dell'ambiente e dell'ambiente urbano..." consentendo, in relazione a tale principio, di giustificare l'applicazione di regimi di autorizzazione e altre restrizioni solo quando siano rispettati i principi di necessità e proporzionalità oltre ai criteri riportati al comma 2, articolo 10 della citata direttiva;

il Regolamento in oggetto introduce all'articolo 5 una serie di regole rivolte a garantire il rispetto del decoro urbano e la valorizzazione dei luoghi urbani aventi carattere generalista e quindi idonee ad essere estese all'intera città;

introduce altresì, all'articolo 6, 7 e 8, la definizione di attività economiche incompatibili e attività sottoposte a regolamentazione suggerendo una relazione tra la categoria merceologica e/o le caratteristiche dei prodotti con effetti potenzialmente nocivi nei confronti dei valori urbani che il Regolamento si prefigge di difendere;

l'ambito di applicazione del regolamento si estende all'intero centro storico non distinguendo i caratteri ed i valori delle singole parti e senza differenziare gli assi commerciali esistenti rispetto al tessuto residenziale misto;

tutto ciò premesso si propongono i seguenti emendamenti:

1. Articolo 5, comma 3, punto c: eliminare le parole "in concerto con la Cabina di regia del CCN" in quanto di tale organismo non se ne rivela traccia negli atti del Comune di Parma;
2. Articolo 6, comma 2, elenco: eliminare i seguenti punti elencati "Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria (codice 47.77.00) limitatamente alle attività di commercio esercitate in forma prevalente", "Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari (codice 47.78.50)", "Posto telefonico pubblico ed Internet Point (codice 61.90.20)", "Servizi di trasferimento di denaro – money transfer (codice 66.19.50)", "Attività dei call center (codice 82.20.00)" e "Servizi di centri per il benessere fisico (codice 96.04.10) limitatamente alle professioni di cui alla L.4 del 14 gennaio 2013" in quanto non si rileva correlazione tra tali attività e le finalità di tutela del Regolamento in oggetto;
3. Articolo 8, comma 1, primo alinea: eliminare le parole "l'offerta orientata prevalentemente al prodotto Made in Italy";
4. Articolo 8, comma 1, terzo alinea: eliminare completamente;
5. Articolo 8, comma 1, quinto alinea: sostituire la parola "3" con la parola "2";
6. Articolo 9, comma 1: eliminare le parole "rientranti nelle categorie economiche elencata ai precedenti artt. 6 e 7".

Parma, 20 aprile 2022

Alessandro Tassi Carboni




Comune di Parma

SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE
Emanuela Montanini

Alla c. a. **dell'Ufficio di Presidenza
del Consiglio Comunale**

della Segreteria Generale
Dott.ssa Anna Messina

**Dell'Assessore alle Attività
Produttive e commercio**
Dott. Cristiano Casa

Oggetto: Emendamenti presentati sulla Proposta di Delibera di Consiglio n. 871/2022 del 22/03/2022 ad oggetto "Approvazione del Regolamento per l'esercizio delle attività artigianali, commerciali e per la somministrazione di alimenti e bevande nel territorio del centro storico" (prot. 72564 del 20.4.2021). Parere di regolarità tecnica

IL DIRIGENTE

Viste la proposta di emendamenti al regolamento in oggetto, presentate dal Presidente del Consiglio Comunale Arch. Alessandro Tassi Carboni (prot. 72564 del 20.4.2021);

Premesso che il Regolamento in questione discende da un'articolata e complessa attività di concertazione delineatasi, in attuazione dell'art. 1 comma 4 del D.Lgs. n.222/2016:

1. nell'acquisizione del precipuo nulla osta della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza;
2. nella consultazione delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative;
3. nella sottoscrizione di un Intesa tra il Comune di Parma e la Regione Emilia-Romagna (rep.n.19588 del 15/04/2022),

ESPRIME

ai sensi dell'art. 49 del TUEL D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in merito alla regolarità tecnica della proposta di emendamento, i seguenti pareri.

Proposte di emendamento presentate dal Consigliere Alessandro Tassi Carboni con nota prot. n. 72564 del 20/04/2022, relative ai seguenti articoli:

punto 1. - Articolo 5, comma 3, punto c: **parere favorevole.**

punto 2. - Articolo 6, comma 2: **parere favorevole subordinato** alla riformulazione e nuova sottoscrizione dell'Intesa con la Regione Emilia Romagna e all'eventuale ripetizione della Conferenza dei Servizi con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza;

punto 3. - Articolo 8, comma 1, primo alinea: **parere favorevole.**



- punto 4. - Articolo 8, comma 1, terzo alinea: **parere favorevole.**
- punto 5. - Articolo 8, comma 1, quinto alinea: **parere favorevole.**
- punto 6. - Articolo 9, comma 1: **parere favorevole.**

La Dirigente del Settore
Sviluppo del Territorio
Arch. Emanuela Montanini

Visto Favorevole di Conferma
Il Sottosegretario Generale



Comune di Parma

**REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' ARTIGIANALI,
COMMERCIALI E PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E
BEVANDE NEL TERRITORIO DEL CENTRO STORICO**

(approvato con Delibera di consiglio n. del)

INDICE

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	3
Art. 1 Oggetto, finalità, esclusioni e ambito di applicazione.....	3
Art. 2 Validità temporale e ambito di applicazione sperimentale	3
Art. 3 Definizioni.....	3
Art. 4 Relazione con gli altri regolamenti e strumenti urbanistici comunali.....	4
TITOLO II – DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE NEL CENTRO STORICO.....	5
Art. 5 Regole generali per il decoro urbano	5
Art. 6 Attività economiche incompatibili.....	6
Art. 7 Attività economiche sottoposte a regolamentazione.....	7
Art. 8 Condizioni per la valutazione delle domande	7
Art. 9 Adeguamento delle attività esistenti (così come emendato in aula)	8
Art. 10 Altri obblighi ai fini dell’attivazione ed esercizio di un’attività economica	8
TITOLO III – SANZIONI, PROVVEDIMENTI, DISPOSIZIONI PARTICOLARI E FINALI	8
Art. 11 Controllo e sanzioni.....	8
Art. 12 Disposizioni procedurali e finali	8

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Oggetto, finalità, esclusioni e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina, per finalità di tutela dell'ambiente urbano e del patrimonio culturale, gli aspetti di compatibilità relativi all'apertura, l'ampliamento ed il trasferimento di sede delle attività economiche in sede fissa presenti all'interno del perimetro del centro storico come definito nella strumentazione urbanistica vigente.
2. Il presente Regolamento trova ispirazione negli obiettivi e nelle finalità della normativa comunitaria, nazionale, regionale vigente, in particolare nei principi di liberalizzazione delle attività economiche comunque subordinati al rispetto dei motivi imperativi d'interesse generale introdotti con il recepimento nazionale della Direttiva 2006/123/CE "Bolkestein".
3. Il presente Regolamento per specifiche zone del territorio aventi particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico definisce divieti, limiti e condizioni all'insediamento delle attività, senza discriminazioni tra gli operatori, per ragioni di tutela dell'ambiente urbano e dei beni culturali ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.lgs. 222/2016 e per le finalità indicate dall'articolo 52 del D.lgs. 42/2004.
4. Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente Regolamento le attività commerciali su area pubblica e i punti vendita esclusivi per la vendita della stampa quotidiana e periodica.

Art. 2 Validità temporale e ambito di applicazione sperimentale

1. Il presente Regolamento ha efficacia sperimentale per 9 mesi dalla data di entrata in vigore eventualmente prorogabili di ulteriori 3 mesi.
2. L'ambito territoriale di applicazione del Regolamento è il centro storico come riportato cartograficamente nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente Regolamento.
3. Qualora al termine del periodo di sperimentazione nei contesti esterni e limitrofi all'ambito di applicazione del presente Regolamento si dovessero manifestare particolari fenomeni lesivi del decoro dell'ambiente urbano riconducibili sia alle tipologie economiche insediate, sia alle modalità di conduzione delle attività stesse, il Consiglio comunale potrà valutare l'estensione della regolamentazione al di fuori dell'ambito di applicazione.
4. Nello spirito del DPCM del 19 novembre 2009, n. 212 e ai sensi dell'articolo 14 comma 5 della Legge 246/2005, verranno effettuate analisi e verifiche periodiche dell'impatto della presente regolamentazione (VIR) ai fini della valutazione del raggiungimento delle finalità e degli effetti qualitativi a valle nei confronti dei cittadini, delle imprese, delle istituzioni e degli operatori del sistema pubblico prodotti dall'intervento regolativo comunale. La verifica sarà operata da un apposito comitato di monitoraggio, costituito dall'Amministrazione comunale e dalle organizzazioni di tutela dei consumatori e dalle organizzazioni del commercio.

Art. 3 Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento si intende per:
 - a. Esercizi artigianali alimentari: attività dirette alla produzione e vendita di beni alimentari di produzione prevalentemente propria (ad es. pizzerie da asporto, kebab, gelaterie, etc.).
 - b. Esercizi commerciali di vendita al dettaglio: attività svolte professionalmente dirette all'acquisto ed alla rivendita, su aree private in sede fissa o su aree pubbliche, direttamente al consumatore finale.
 - c. Settore merceologico: il settore di attività alimentare o non alimentare.
 - d. Specializzazioni merceologiche: le tipologie merceologiche interne al settore merceologico.
 - e. Subingresso: il trasferimento della proprietà o gestione di attività, in forza di valido contratto di trasferimento di proprietà o di affitto dell'azienda.
 - f. Vendita di alimenti e bevande per asporto: attività di vendita senza servizio finalizzata al

- consumo all'esterno dei locali ovvero al domicilio del cliente.
- g. Spazi commerciali sfitti, ai fini del presente regolamento si considerano come sfitti gli spazi commerciali al piano terra per i quali intercorrono più di tre mesi dalla cessazione definitiva dell'attività.
 - h. Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), la segnalazione dell'interessato corredata, anche per mezzo di autocertificazioni, delle certificazioni e delle attestazioni normativamente richieste ai fini dell'esercizio dell'attività di vendita.
 - i. Superficie di Vendita di un esercizio commerciale (Sv) l'area o le aree destinata alla vendita, compresa quella occupata da banchi, scaffalature, vetrine e quelle dei locali frequentabili dai clienti, adibiti all'esposizione delle merci e collegati direttamente all'esercizio di vendita. Non costituisce superficie di vendita quella dei locali destinati a magazzini, depositi, lavorazioni, uffici, servizi igienici, impianti tecnici ed altri servizi nei quali non è previsto l'ingresso dei clienti, nonché gli spazi di "avancassa" e i vani scala purché non adibiti all'esposizione delle merci.
 - j. regime di autorizzazione ex D.lgs. n. 59/2010 e s.m.i.: qualsiasi procedura che obbliga un soggetto istante a rivolgersi ad un'autorità competente allo scopo di ottenere un provvedimento formale o un provvedimento implicito relativo all'accesso ad un'attività di servizio o al suo esercizio.
 - k. motivi imperativi d'interesse generale ex D.lgs. n. 59/2010 e s.m.i.: ragioni di pubblico interesse, tra cui l'ordine pubblico, la sicurezza pubblica, l'incolumità pubblica, la sanità pubblica, la sicurezza stradale, la tutela dei lavoratori compresa la protezione sociale dei lavoratori, il mantenimento dell'equilibrio finanziario del sistema di sicurezza sociale, la tutela dei consumatori, dei destinatari di servizi e dei lavoratori, l'equità delle transazioni commerciali, la lotta alla frode, la tutela dell'ambiente, incluso l'ambiente urbano, la salute degli animali, la proprietà intellettuale, la conservazione del patrimonio nazionale storico e artistico, gli obiettivi di politica sociale e di politica culturale.

Art. 4 Relazione con gli altri regolamenti e strumenti urbanistici comunali

1. Il presente Regolamento si pone in continuità e complementarità con la strumentazione urbanistica e i regolamenti comunali vigenti, rispetto ai quali è fatto obbligo di osservarne le disposizioni. In particolare, si segnalano:

- Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC);
- Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU);
- Piano Operativo Comunale (POC);
- Piano Strutturale Comunale (PSC);
- Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) e relativi allegati;
- Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS);
- Piano Urbanistico Generale (PUG);
- Progetti di Valorizzazione Commerciale (PVC);
- Piano per la regolamentazione del sistema dell'offerta della stampa quotidiana e periodica;
- Piano Generale degli Impianti (PGI);
- Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e di occupazione di aree e spazi destinati a mercati (Regolamento CUP);
- Criteri per l'accesso alle forme di contribuzione economica ed alle misure di sostegno alle imprese;
- Criteri qualitativi per il rilascio delle autorizzazioni per le medie strutture di vendita;
- Norme regolamentari per l'esercizio dell'attività di impresa funebre;
- Regolamento comunale del mercato degli imprenditori agricoli "la corte dalla terra alla tavola";
- Regolamento comunale per autoservizi pubblici non di linea a mezzo autovettura taxi e noleggio con conducente;
- Regolamento comunale per l'esercizio delle attività di acconciatore, barbiere, estetista, tatuatore e applicatore di piercing;

- Regolamento comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche in posteggi isolati;
- Regolamento di polizia urbana;
- Regolamento del decoro urbano;
- Regolamento per la convivenza tra le funzioni residenziali e le attività di esercizio pubblico e svago nei centri urbani;
- Regolamento per il funzionamento delle sale giochi;
- Regolamento per il rilascio di autorizzazioni all'ampliamento di grandi strutture di vendita;
- Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;
- Regolamento per la disciplina dell'occupazione temporanea di suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione (dehors);
- Regolamento per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- Regolamento per la promozione e la valorizzazione delle "botteghe storiche" e dei "mercati storici";
- Regolamento sulla concessione di aree per l'esercizio degli spettacoli viaggianti e circensi.

TITOLO II – DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE NEL CENTRO STORICO

Art. 5 Regole generali per il decoro urbano

1. Al fine di tutelare e valorizzare l'ambiente urbano del centro storico si individuano regole e azioni finalizzate alla cura e alla manutenzione costante delle attività insediate. Queste regole si pongono in continuità con quelle definite al Capo IV del "Regolamento di polizia urbana" relative in particolare al decoro nell'esercizio dell'attività e alle modalità di esposizione delle merci nonché alle norme di manutenzione e pulizia di locali prospettanti sulla pubblica via definite dal "Regolamento del decoro urbano". Si richiamano inoltre le norme contenute nel "Regolamento per la convivenza tra le funzioni residenziali e le attività di esercizio pubblico e svago nei centri urbani" ed in particolare l'art. 4 "Indicazioni operative a tutela dei cittadini per la protezione della salute, dell'ambiente e dei beni culturali" e l'art. 5 "Divieto di vendita di bevande in contenitori di vetro o lattina e contrasto all'abuso di alcool".

2. Per le attività esistenti e per le nuove attività si prescrive:

- a. L'esposizione dell'insegna di esercizio che riporti chiaramente la denominazione dell'attività;
- b. La manutenzione e la pulizia dell'insegna e delle vetrine;
- c. Il divieto di utilizzo delle vetrine e dei locali di vendita come luogo per lo stoccaggio, anche solo temporaneo, di qualsiasi tipo di merci, anche se di proprietà altrui, o di rifiuti;
- d. Il divieto di installare, direttamente visibili dalla pubblica via, pannelli luminosi, schermi led o simili, diversi dall'insegna d'esercizio, che non siano funzionali alla descrizione dei prodotti e/o dei servizi venduti (per es. sono vietati i pannelli luminosi colorati con scritta "aperto", etc.). L'installazione di insegne d'esercizio deve avvenire conformemente a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, previo rilascio di titolo autorizzatorio e nel rispetto dei seguenti articoli definiti dall'allegato 'A2 Disciplina Particolareggiata per gli Interventi nel Centro Storico' al RUE: art. 12 Elementi complementari alle facciate, art. 22 Vetrine vincolate e art.23 Modelli per la realizzazione delle insegne;
- e. Il controllo e la pulizia dei locali e delle pertinenze dell'attività, e degli spazi pubblici prospicienti i locali dell'attività provvedendo alla rimozione dei rifiuti e alla pulizia del suolo per l'intero periodo di apertura dell'esercizio.

- f. L'obbligo di collocare i prodotti esposti per la vendita esclusivamente su appositi scaffali/attrezzature e non direttamente a terra o all'interno di colli, pallet o comunque imballaggi da magazzino ovvero sulle soglie e in corrispondenza degli stipiti interni/esterni delle porte e/o vetrine, salvo i casi per i quali è stata rilasciata specifica autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico;
3. Per gli spazi commerciali sfitti, in fase di attivazione o temporaneamente inattivi si prescrive:
- La rimozione delle insegne degli esercizi cessati, ad eccezione di quelle relative ai negozi elencati nell'art.22 Vetrine vincolate dell'allegato 'A2 Disciplina Particolareggiata per gli Interventi nel Centro Storico' al RUE;
 - Il mantenimento e la pulizia dei locali (insegne, soglie, saracinesche, vetrine, etc.), delle pertinenze e degli spazi pubblici prospicienti l'esercizio;
 - Il tamponamento/oscuramento delle vetrine attraverso le modalità definite dall'Amministrazione comunale in concerto con la Cabina di regia del CCN (come, ad esempio, vetrofanie uniformate a carattere non commerciale che riproducano immagini suggestive della città di Parma e delle sue eccellenze culturali);
 - In alternativa al punto c, e compatibilmente con la destinazione d'uso dei locali attinenti, ove questa necessaria, l'utilizzo temporaneo, anche in forma gratuita, dei locali sfitti per attività espositive anche di merci e/o promozioni o comunque per attività di interesse pubblico;
 - La comunicazione delle condizioni di locazione/vendita degli spazi sfitti attraverso modalità compatibili con i punti c) e d).

Art. 6 Attività economiche incompatibili

1. Nell'ambito territoriale di applicazione del presente Regolamento è vietato l'insediamento e il trasferimento di sede da altri ambiti delle attività elencate al successivo comma 2. È inoltre vietato il subingresso nelle stesse attività qualora comporti il passaggio ad una tipologia o merceologia elencata al successivo comma 2.

2. Alla luce degli obiettivi di cui all'art. 1 del presente Regolamento risultano incompatibili con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e ambientale le seguenti tipologie di attività economiche con l'indicazione del relativo codice Ateco 2007:

- Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria (codice 47.77.00) limitatamente alle attività di compro-oro esercitate in forma prevalente;
- Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari (codice 47.78.50);
- Commercio all'ingrosso non specializzato (codice 46.90.00);
- Commercio al dettaglio di articoli per adulti - sexy shop (codice 47.78.94);
- Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet (codice 47.91.10) limitatamente alle attività esercitate in forma esclusiva svolte in spazi posti ai piani terra degli edifici e con vetrine fronte strada;
- Commercio al dettaglio di bevande (codice 47.25.00) effettuato per mezzo di distributori automatici in altri esercizi commerciali già abilitati o in altre strutture di cui al punto 1.11.3 della Sezione 1, rigo n. 44 della Tabella A allegata al D.lgs. 222/2016;
- Commercio al dettaglio effettuato per mezzo di distributori automatici (codice 47.99.20) di cui al punto 1.11.2 della Sezione 1, rigo n. 41 della Tabella A allegata al D.lgs. 222/2016;
- Posto telefonico pubblico ed Internet Point (codice 61.90.20);
- Servizi di trasferimento di denaro - money transfer (codice 66.19.50);
- Attività dei call center (codice 82.20.00);
- Servizi di centri per il benessere fisico (codice 96.04.10) limitatamente alle professioni di cui alla L. 4 del 14 gennaio 2013;
- Altre lavanderie, tintorie (codice 96.01.20) limitatamente a quelle esclusivamente automatiche;
- Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari (codice 47.19.90).

Art. 7 Attività economiche sottoposte a regolamentazione

1. Si definiscono come sottoposte a regolamentazione le attività economiche considerate potenzialmente incompatibili con le finalità di tutela e conservazione del tessuto storico rientranti nell'elenco definito al successivo comma 2. Tale incompatibilità discende dalle specifiche caratteristiche tipologiche e/o merceologiche dell'attività economica, in rapporto alle caratteristiche dei luoghi.

2. Per le ragioni di cui al comma 1 si subordina ad autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 59/2010, tutte le nuove aperture, i trasferimenti e i subingressi delle seguenti tipologie di attività economiche con l'indicazione del relativo codice Ateco 2007:

- Commercio al dettaglio di bevande (codice 47.25.00);
- Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari (codice 47.11.40);

Art. 8 Condizioni per la valutazione delle domande

1. Si considerano come compatibili le domande di autorizzazione relative alle categorie economiche presenti nell'elenco di cui all'art. 7, comma 2 che alleghino apposita documentazione tecnica in grado di attestare il possesso delle seguenti condizioni di sostenibilità:

- Qualità del prodotto e/o del servizio offerto (ad esempio certificando: la qualità delle materie prime utilizzate nelle lavorazioni; l'utilizzo di materie prime naturali; l'offerta orientata prevalentemente al prodotto Made in Italy, l'attenzione al tema del riciclo e al contenimento dei rifiuti prodotti e/o degli imballaggi, la presenza di iniziative per la riduzione degli sprechi alimentari; limitazioni alla vendita di superalcolici) attraverso autocertificazione o atto unilaterale d'obbligo;
- Presenza degli elementi in grado di garantire il soddisfacimento delle regole di decoro urbano di cui al precedente art. 5 attraverso autocertificazione o atto unilaterale d'obbligo.
- Per le attività di Commercio al dettaglio di bevande (codice 47.25.00) i prodotti venduti devono essere tipici della cultura locale e regionale italiana, oppure contraddistinti dai marchi DOC¹, DOCG² e IGT³, o riconoscimenti equivalenti rilasciati dalle autorità europee (DOP⁴, IGP⁵, STG⁶, etc.) o di altre nazioni (per es. AOC e AOP francesi, D.O.C.A. e D.O. spagnoli, WO sudafricano, etc.).
- Per le sole attività di Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari (codice 47.11.40), la Superficie di Vendita deve essere pari almeno a 40 mq.
- Per i Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari (codice 47.11.40) la Superficie di Vendita deve essere organizzata funzionalmente in modo che siano poste in vendita almeno 3 differenti tipologie merceologiche tra le seguenti: pasta fresca, prodotti da forno; frutta fresca; verdura fresca; gastronomia; latte e derivati; carne; pesce.

2. Per le finalità di cui al presente articolo in allegato all'istanza di autorizzazione deve essere trasmesso apposito atto unilaterale d'obbligo debitamente sottoscritto.

¹ La sigla **DOC** (Denominazione di origine Controllata) designa un prodotto di qualità e rinomato, le cui caratteristiche sono connesse all'ambiente naturale ed ai fattori umani e rispettano uno specifico disciplinare di produzione approvato con Decreto Ministeriale.

² La sigla **DOCG** (Denominazione di Origine Controllata e Garantita) è riservata a prodotti già riconosciuti DOC che siano ritenuti di particolare pregio, in relazione alle caratteristiche qualitative intrinseche, rispetto alla media di quelle di prodotti analoghi, per effetto dell'incidenza di fattori naturali, umani e storici, e che abbiano acquisito rinomanza e valorizzazione commerciale a livello nazionale e internazionale.

³ La sigla **IGT** (Indicazione Geografica Tipica) è un riconoscimento di qualità attribuito ai vini da tavola caratterizzati da aree di produzione generalmente ampie e con disciplinare produttivo poco restrittivo. L'indicazione può essere accompagnata da altre menzioni, come quella del vitigno.

⁴ La sigla **DOP** (Denominazione di Origine Protetta) designa un prodotto originario di una regione e di un paese le cui qualità e caratteristiche sono essenzialmente, o esclusivamente, dovute all'ambiente geografico. Tutta la produzione, la trasformazione e l'elaborazione del prodotto devono avvenire nell'area delimitata.

⁵ La sigla **IGP** (Indicazione Geografica Protetta) introduce un livello di tutela qualitativa che si focalizza più sulle tecniche di produzione che sul vincolo territoriale. La sigla identifica un prodotto originario di una regione e di un paese le cui qualità, reputazione e caratteristiche si possono ricondurre all'origine geografica e di cui almeno una fase della produzione, trasformazione ed elaborazione avvenga nell'area delimitata.

⁶ La sigla **STG** (Specialità Tradizionale Garantita) è un marchio di origine volto a tutelare produzioni caratterizzate da composizioni o metodi di produzione tradizionali. Questa certificazione si rivolge a prodotti agricoli e alimentari che abbiano una "specificità" legata al metodo di produzione o alla composizione legata alla tradizione di una zona, ma che non vengano prodotti necessariamente solo in tale zona.

Art. 9 Adeguamento delle attività esistenti

1. Le attività rientranti nelle categorie economiche elencate ai precedenti artt. 6 e 7 (**così come emendato in aula**) che, alla data di approvazione del presente Regolamento, risultino già esistenti o che abbiano già presentato domanda/comunicazione/segnalazione di inizio attività devono adeguarsi alle disposizioni di cui all'art. 5, comma 2, entro il termine di 90 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento.

Art. 10 Altri obblighi ai fini dell'attivazione ed esercizio di un'attività economica

1. L'apertura di un'attività economica, oltre al rispetto delle disposizioni di cui al presente Regolamento è subordinata alle vigenti norme e disposizioni, in materia di:

- a. Edilizia;
- b. Urbanistica;
- c. Destinazione d'uso dei locali;
- d. Inquinamento acustico;
- e. Polizia urbana, annonaria e igienico-sanitaria;
- f. Decoro urbano e convivenza tra le funzioni economiche e residenziali;
- g. Prevenzione incendi, qualora previsto dal DPR 1° agosto 2011, n. 151.

TITOLO III – SANZIONI, PROVVEDIMENTI, DISPOSIZIONI PARTICOLARI E FINALI

Art. 11 Controllo e sanzioni

1. In ogni momento il Comune di Parma può effettuare verifiche in ordine alla sussistenza ed al permanere delle condizioni e delle regole generali per il decoro urbano previsti dal presente Regolamento.

2. L'inosservanza dei divieti di cui all'art. 6 e dell'assoggettamento a regime autorizzatorio di cui all'art. 7 integra la fattispecie di svolgimento abusivo dell'attività ex art. 22, c.6 del D.lgs. 114/1998, con conseguente provvedimento di chiusura immediata dell'esercizio di vendita.

3. Quando non altrimenti sanzionate da normativa sovraordinata o da altri regolamenti comunali vigenti, il mancato rispetto, originario o sopravvenuto, delle regole per il decoro urbano di cui all'art.5 e delle altre disposizioni di cui al presente Regolamento, comporta, secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui all'art. 7 bis del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., l'applicazione della sanzione pecuniaria da Euro 25,00 ad Euro 500,00, con pagamento in misura ridotta stabilito ai sensi dell'art. 16 c.2 della Legge 689/1981 e ss.mm.ii;

4. Il Comune di Parma è competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 17 della Legge 24 novembre 1981, n. 689 e s.m.i. da parte degli organi accertatori, ad applicare le sanzioni e all'introito dei relativi proventi.

5. Nel periodo di efficacia sperimentale, le sanzioni di cui al precedente comma 3 sono precedute da diffida amministrativa di cui alla L.R. 28 aprile 1984 n. 21 "Disciplina dell'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale";

Art. 12 Disposizioni procedurali e finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione;

2. Per quanto non espressamente previsto, si applicano le disposizioni e le sanzioni di cui alla normativa vigente.

DELIBERAZIONE N. CC-2022-47 DEL 21/04/2022

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
MESSINA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
TASSI CARBONI

Firmato digitalmente da Anna Messina
in data 03/05/2022 alle ore 17:02

Firmato digitalmente da Alessandro Tassi Carboni
in data 05/05/2022 alle ore 13:19